



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 ottobre 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

IREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 5082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea Pag. 1

Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

Notifiche per pubblici proclami » 28

Ammortamenti » 30

Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33

Deposito bilanci finali di liquidazione » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 74

Indice degli annunzi commerciali Pag. 74

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MATRE - S.p.a.

Milano, via Leopardi n. 18

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 115536 vol. 3006 fasc. 36

Codice fiscale 0349590154

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 10 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre stessa ora in seconda convocazione in Milano presso studio dott. Dante Cazzulo, via Marcona 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994.

Il liquidatore: Dante Cazzulo.

M-8373 (A pagamento).

VILLA TOSCA - S.p.a.

Sede in Milano, via Guastalla n. 2

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano nn. 294696/7474/46

Iscrizione CCIAA di Milano n. 1377022

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1995, alle ore 16, presso lo studio notarile Maria Celeste Pampuri, via Serbelloni 7, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni concernenti copertura delle perdite relative all'esercizio chiuso al 31 marzo 1995;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Urabe Takashi

M-8374 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Camperio n. 14
 Capitale sociale L. 5.500.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 287448/7329/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria di Caronno Pertusella (VA), via Bergamo 315, per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 8 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere: deliberare conseguenti;
2. Distribuzione di un dividendo straordinario;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 6 ottobre 1995

p. Il consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roberto Citterio

M-8372 (A pagamento).

I.d.B. HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 12
 Capitale sociale L. 11.360.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 25502 reg. soc.
 Codice fiscale 00737110155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Ortles, 12, per il giorno 6 novembre 1995 in prima adunanza, e per il giorno 7 novembre 1995 in eventuale seconda adunanza, sempre alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Composizione del Consiglio di amministrazione e deliberare conseguenti;

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il consiglio di amministrazione: avv. Silvano Citi.

M-8377 (A pagamento).

OMYA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Cechov n. 48
 Capitale sociale versato L. 90.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 185.656 registro società
 Codice fiscale 00305760548

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1995 in prima adunanza e per il giorno 16 novembre 1995 in seconda adunanza, sempre alle ore 12, presso lo studio notarile Lainati, via Cusani, 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale a pagamento da lire 90 miliardi a lire 100 miliardi e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Toti Lombardozi

M-8378 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI «FILATURA di GRIGNASCO

Sede sociale in Grignasco (NO)
 Capitale sociale L. 13.062.000.000
 versato per L. 13.062.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 278 registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Filatura di Grignasco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 15 in Grignasco, presso la sede sociale, via Dante Alighieri n. 2, ed occorrendo per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società;
2. Modifiche statutarie e segnatamente:
 precisazione sede sociale;
 riformulazione art. 5 capitale sociale;
 rettifica errore III comma art. 11;
 modifica art. 14 (n. componenti del Consiglio di amministrazione);
 modifica art. 16 (non obbligatorietà della nomina del vice presidente e conseguenti modifiche che lo nominano).

Per intervenire all'assemblea valgono i disposti di legge e di statuto.

Grignasco, 6 ottobre 1995

Il presidente: ing. Giancarlo Lombardi.

M-8379 (A pagamento).

POLIAMBULATORIO ODONTOSTOMATOLOGICO

S. APOLLONIA - S.p.a.
 Sede in Lazzate, via Adamello 1
 Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1995, stessa ora, in Lazzate, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 C.C. Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Lazzate, 9 ottobre 1995

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Longoni Carlo

M-8381 (A pagamento).

VALENTINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli 22
Capitale sociale L. 2.229.525.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Mignanelli 22, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1995, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della MA.BO. S.r.l. nella Valentino S.p.a.
« Approvazione del progetto di fusione.
Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo - sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Piero Villani.

M-8384 (A pagamento).

M.T.E.**Multinational Trading and Engineering - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pagliano n. 40
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1995 alle ore 11 in Milano presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparini via Manzoni n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge.

L'amministratore unico: Rosalia Antonietta Muraro.

M-8387 (A pagamento).

GE.M.I. GESTIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede Torino, via Carlo Alberto 4
Capitale sociale L. 657.500.000 int. vers.
Reg. soc. n. 2845/77 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 02065240018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio P. Astore in Torino c.so Duca degli Abruzzi 16 per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

Proposta di assegnazione fondo sovrapprezzo azioni, delibere relative.

Assemblea straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 2, 3, 6, 7, 10, 26 dello statuto sociale, delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato a termini di legge le azioni presso le casse sociali e le banche autorizzate.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Dalla Chiara.

T-2158 (A pagamento).

PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Vigliano Biellese, via Felice Trossi n. 86
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Biella n. 804 registro società
Codice fiscale e Partita IVA n. 00162440028

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 15, presso la sede sociale in Vigliano Biellese, via Felice Trossi n. 86, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 novembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti ai consiglieri.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della riunione presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, filiale di Biella.

Vigliano Biellese, 6 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Maurizio Fracassi

C-24110 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.

S. Michele in Escheto (Lucca), via Martiri dei Liggiari, 10
Partita IVA n. 01185640461

La presente per convocare l'assemblea straordinaria della società per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio del notaio Massimo Barsanti, corso Garibaldi n. 73 e, qualora fosse necessario, per il giorno 5 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale (art. 2446 C.C.) come da precedente assemblea ordinaria;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale riportando la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno;
3. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Presenze in assemblea a norma di legge.

Lucca, 6 ottobre 1995

Il presidente: dott. G. Peri.

C-24121 (A pagamento).

REPSOL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera, 21
 Capitale sociale L. 9.759.892.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Milano reg. soc. n. 311264/7807/14
 Codice fiscale n. 01480500584
 Partita IVA n. 10199580159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Borioli & Colombo Associati in Milano, via dei Giardini 4, per il giorno 2 novembre 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Previsione dell'amministratore unico e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:
 Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e presso il Banco Bilbao Vizcaya, filiale di Milano.

Il Consigliere delegato:
 José Manuel Ramos Conde

C-24326 (A pagamento).

CARENA IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Genova
 Capitale sociale L. 2.362.000.000
 Iscritta al Tribunale di Genova soc. 26695 fasc. 43692/351
 Partita IVA n. 00271490104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via Alla Porta degli Archi 10/16, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 27 novembre 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumento al presidente del Consiglio di amministrazione.

Deliberazione in merito alla proposta di revisione e certificazione della società.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Teresa Massone.

S-22096 (A pagamento).

S.I.R. - S.p.a.

Società Intermediazioni Riassicurative
 Sede in Roma, via Giovanni Gentile n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5130/74

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Perez sito a Roma, in via Sardegna n. 14 il giorno 13 novembre 1995, alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1995, alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale e deliberazioni conseguenti.

Modalità di partecipazione a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Guido Maccarelli.

S-22097 (A pagamento).

IMMOBILIARE M. 80 - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via V. Veneto 116
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9558 reg. soc. Tribunale di Ancona
 C.C.I.A.A. n. 85337 di Ancona
 Codice fiscale e Partita IVA 00500360425

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti
 prestito obbligazionario indicizzato
 per L. 400.000.000 emesso il 2 ottobre 1987*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 10, presso la sede sociale, in via V. Veneto 116 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà presso le casse sociali e gli Istituti consueti incaricati.

Fabriano, 11 ottobre 1995

Immobiliare M. 80 S.p.a.: (firma illeggibile).

S-22098 (A pagamento).

ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSIESIA - S.p.a.

Sede in Vallemosso, via Sella n. 140
 Capitale sociale L. 19.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13815
 Codice fiscale n. 01497250132
 Partita IVA n. 01734930025

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vallemosso, via Sella n. 140, per il giorno 9 novembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Vallemosso, 9 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Zegna Baruffa

S-22111 (A pagamento).

GIESE - S.p.a.

Sede in Budrio (Bologna), via Tubertini n. 1
Capitale sociale L. 3.045.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna registro società n. 16683

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente e fissazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianni Fini

S-22113 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO**Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi, 12
Capitale sociale e riserve L. 68.240.747.568

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta in Matera, presso il Palazzetto dello Sport, viale delle Nazioni Unite, in prima convocazione per il giorno 4 novembre 1995 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma della società da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni; aumento del capitale sociale in via gratuita mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione da L. 500 a L. 300 mediante utilizzo di riserve; aumento del capitale sociale di L. 7.500.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 2.500.000 nuove azioni da nominali L. 3.000, riservate alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Modena, al prezzo unitario di L. 12.000, di cui L. 9.000 per sovrapprezzo, sottoscrizione e liberazione delle azioni da effettuare in utilizzo dell'importo in linea capitale del prestito subordinato di L. 30.000.000.000 in essere; aumento del capitale sociale di L. 3.855.171.000 a pagamento mediante emissione di n. 1.285.057 nuove azioni da nominali L. 3.000, riservate alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Modena, al prezzo unitario di L. 12.000 di cui L. 9.000 per sovrapprezzo, sottoscrizione e liberazione delle azioni da effettuare per n. 685.057 azioni entro il 31 marzo 1996 e per n. 600.000 azioni entro il 31 marzo 1997; approvazione del testo dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti;

Norme per la partecipazione

All'assemblea straordinaria possono intervenire con diritto a voto gli iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi (art. 14 dello statuto sociale). Per la partecipazione all'assemblea straordinaria i soci debbono ritirare, presso gli uffici centrali o periferici della banca, le tessere di partecipazione almeno tre giorni liberi antecedenti quello fissato per la prima convocazione, vale a dire entro il 30 novembre 1995 (art. 20 dello Statuto sociale).

Per i soci minorenni non emancipati, il diritto a voto può essere espresso dai loro rappresentanti (art. 10 dello statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Peppino Maragno

S-22131 (A pagamento).

ROVERCOAT - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 8
Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 14666 del reg. soc.
CCIAA di Latina n. 88326
Codice fiscale e partita IVA 0418960595

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, via Amelia n.70, presso la sede della FINAF S.p.a. il giorno 8 novembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito ai provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Ratifica del testo aggiornato dello Statuto sociale;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali.

L'amministratore delegato: Carlo Giunti.

S-22132 (A pagamento).

G.E.A. - S.p.a.

Gruppo Europeo Abbigliamento
Sede in Civitella Val di Chiana (AR)
Via Roma 52, frazione Badia Al Pino
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo al n. 4670
C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 74355
Codice fiscale e partita IVA 00865140511

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Civitella Val di Chiana, presso la sede sociale, il 7 novembre 1995, ore 11, in 1^a convocazione e il 9 novembre 1995, stessi ora e luogo, in 2^a convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovo Consiglio di amministrazione o amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo Collegio sindacale;
3. Deliberazioni correlate e consequenziali;
4. Esame della situazione finanziaria della società.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società, ovvero presso la Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.a., Galleria de Cristoforis 3, Milano.

Sig. Franco Bosco, Presidente.

S-22140 (A pagamento).

LA CONSORZIALE**Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli n. 10
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 12681 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 01582030159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 1995, alla stessa ora, in seconda convocazione, a Roma presso la sede della Unione Italiana di Riassicurazione S.p.a., in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Nomina di un amministratore per il triennio in corso, a norma dell'art. 24 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 3 ottobre 1995

La Consorziale - Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.
 Il presidente: Mario Luzzatto

S-22279 (A pagamento).

BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale sita in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337 per il giorno due del mese di novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, e ove occorresse per il giorno 20 del mese di novembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1995 e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Reggio Calabria, 11 ottobre 1995

L'amministratore unico: ing. Gianni Scambia.

S-22323 (A pagamento).

FISPI F.V.G. - S.p.a.

Sede in Udine, viale Ungheria n. 28
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. comm.li n. 11573 Tribunale di Udine
 Codice fiscale 01277030308

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine, viale Ungheria n. 28, per il giorno 3 novembre 1995 alle ore 12 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo allo scopo di discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

- esame della situazione aziendale;
- rinnovo del collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Udine, 11 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Renato Venturini.

S-22341 (A pagamento).

SIBEM - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Angelo Maj 10/I
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 3 novembre 1995, ore 15,30 in prima convocazione ed il 10 novembre 1995, ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Programma di realizzazione dell'Interporto;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la sede di Bergamo della Banca Nazionale del Lavoro o della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Bergamo, 10 ottobre 1995

Il vice-presidente: sig. Giuliano Capetti.

S-22342 (A pagamento).

TERME DI ANGOLO - S.p.a.

Sede in Angolo Terme (BS), viale Terme, 53
 Capitale sociale L. 2.212.200.000,
 versato L. 1.106.100.000

Registro imprese n. 17425 Tribunale di Brescia
 Camera di commercio n. 240424 di Brescia

Ai sensi dell'art. 2386 del C.C. il Presidente del Collegio sindacale della S.p.a. Terme di Angolo convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 3 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede della società in Angolo Terme per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Angolo Terme, 10 ottobre 1995

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Gio. Maria Ballardini

S-22343 (A pagamento).

PRISMA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via C. Colombo n. 101

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza registro società n. 7494

C.C.I.A.A. di Piacenza n. 109704

Codice fiscale n. 00827060336

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 novembre 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vendita di azioni proprie in portafoglio ex art. 2357-ter C.C., relative autorizzazioni al Consiglio di amministrazione ed eventuale rinuncia al diritto di prelazione spettante ai soci;

Acquisto di azioni proprie ex art. 2357 C.C., relative autorizzazioni al Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 3 novembre p.v. stesso luogo ed ora.

Piacenza, 11 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Distefano Adriano

S-22371 (A pagamento).

TESSILGIORGIONE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi 72/1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 337461/8326/11

Codice fiscale e partita IVA: 10993290153

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione n. M-8204 la cui richiesta di pubblicazione è stata effettuata in data 2 ottobre 1995, la presente per integrare la stessa come segue:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Fabio Sgattoni

M-8389 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società
del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita IVA 01951700549

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992

Modifica delle condizioni contrattuali economiche

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di condizioni economiche che regolano il settore «Bonifici ed incarichi di pagamento», a decorrere dal 2 ottobre 1995:

commissione di L. 2.500 sui bonifici privi o incompleti nelle condizioni bancarie del beneficiario.

Perugia, 3 ottobre 1995

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Sabatini

S-22107 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Società per Azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e Direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 1.759.623.040.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

Codice fiscale n. 00651990582

Partita IVA 00920451002

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 2 ottobre 1995, apporterà le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla propria clientela:

a) aumento da L. 2.000 a L. 2.500 della commissione a carico dell'ordinante per i bonifici privi delle coordinate bancarie del beneficiario;

b) aumento di L. 500 della commissione unitaria d'incasso per le disposizioni R.I.D., con un massimo di:

L. 2.500, per gli addebiti su C/C BNL, e di

L. 4.500, per gli addebiti su C/C di altre banche.

Roma, 29 settembre 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-22321 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104
 Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815
Iscritta all'albo delle Banche

Si comunica che il tasso di interesse relativo alla cedola pagabile al 1° maggio 1996 - per il semestre 1° novembre 1995 - 30 aprile 1996, sulle obbligazioni fondiarie GO Indicizzate 52° serie - cod. 53081 è pari al 5,60%.

Gorizia, 6 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-24108 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cordova n. 76
 Capitale sociale L. 496.083.526.460 interamente versato

Aviso di estrazione di obbligazioni

La Sicilcassa S.p.a. rende noto che il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10, nei locali del servizio elaborazioni sistemi informativi della società, siti in Palermo, via Ugo La Malfa n. 50, avrà luogo il sorteggio annuale delle obbligazioni fondiarie e opere pubbliche di propria emissione e da rimborsare al loro valore nominale a partire dal 1° gennaio 1996.

Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone.

S-22099 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore, via ing. Paolo Foresio n. 1
 Capitale L. 85.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 9734 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05898080154

AERFIN - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore, via ing. Paolo Foresio n. 1
 Capitale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 13964 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01567970122

Con atto di fusione 27 settembre 1995 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 123.554/8778 di rep. le società Aermacchi S.p.a. e Aerfin S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere entrambe in data 27 giugno 1995.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Aermacchi S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 del Codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 6 ottobre 1995 al n. 9878 d'ordine per la società Aermacchi S.p.a. e in data 6 ottobre 1995 al n. 9875 d'ordine per la società Aerfin S.p.a.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-8360 (A pagamento).

POLO TICINO UNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Caradosso n. 12
 Capitale L. 30.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 165351 registro società
 Codice fiscale 03146360155

Con verbale di assemblea a rogito dott. Luca Iberati, notaio in Milano in data 6 settembre 1995, n. 1868/277 di rep., iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 22 settembre 1995 al n. 234417 registro d'ordine la società sopra indicata, ha deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato come precisato nel suddetto verbale e quindi la fusione con la società Esafin S.r.l., con sede in Lonate Pozzolo, piazza Parravicino n. 1, capitale L. 90.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 16754 del registro società; codice fiscale 01485740128 sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1994, mediante incorporazione di detta società Esafin S.r.l. nella Polo Ticino Uno S.p.a.;

di dare atto che la fusione avviene senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della incorporanda;

di far retroagire gli effetti contabili e fiscali della fusione al primo gennaio 1995 data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

di dare atto che in conseguenza della fusione le società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della società incorporanda.

Dott. Luca Iberati, notaio.

M-8361 (A pagamento).

LOGOS - S.r.l.**PACLA - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Logos S.r.l., con sede in Milano, via R. Sanzio n. 8, capitale di L. 50.000.000.

Società incorporanda: Pacla S.r.l., con sede in Milano, via R. Sanzio n. 8, capitale di L. 20.000.000.

Le predette società intendono deliberare la fusione tra loro mediante incorporazione della Pacla S.r.l. nella Logos S.r.l. il cui statuto non subirà modifiche a seguito della fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione da effettuarsi mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente possedute dall'incorporante, non si darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante, non essendoci alcun concambio.

Data di effetto della fusione: 1° dicembre 1995.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 6 ottobre 1995; per la società Pacla S.r.l. al n. 239028 d'ordine, e per la società Logos S.r.l. al n. 239033 d'ordine.

Dott. Cesare Bellotti, notaio.

M-8362 (A pagamento).

SO.GE.GAS - S.p.a.**SOCIETÀ GENERALE GAS**

Sede in Tradate, via Rismondo n. 14
 Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 6149 registro società
 Codice fiscale 00277200127

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, tenutasi il 31 luglio 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 113072/9434 ha deliberato la fusione tra le società So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, con sede in Tradate, So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas, con sede in Legnano e Soginvest - S.p.a., con sede in Legnano, mediante incorporazione delle prime due nella Soginvest - S.p.a. (la quale a far tempo dalla data di esecuzione della fusione assumerà la denominazione di So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas e avrà sede in Milano, via Mario Pagano n. 10), sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 a sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto la incorporante possiede n. 28.000 delle n. 41.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna del capitale della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas; la proprietà dell'intero capitale della So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, la quale a sua volta possiede n. 12.800 delle n. 41.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna del capitale della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas dandosi atto che le residue n. 200 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas appartengono alla stessa società emittente.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle tre società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, a' sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 16 settembre 1995, n. 1020/95 ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 28 settembre 1995 al n. 9720 del registro d'ordine.

Legnano, 4 ottobre 1995

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8367 (A pagamento).

SOGINVEST - S.p.a.

Sede in Legnano, corso Magenta n. 84
 Capitale L. 10.280.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 270081 reg. soc., n. 6893 vol., n. 31 fasc.
 Codice fiscale 08755630152

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Soginvest - S.p.a., tenutasi il 31 luglio 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 113071/9433 ha deliberato di aumentare il capitale da L. 5.000.000.000 a L. 10.280.000.000.

Ha inoltre deliberato: la fusione tra le società So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, con sede in Tradate, So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas, con sede in Legnano e Soginvest - S.p.a., con sede

in Legnano, mediante incorporazione delle prime due nella Soginvest - S.p.a. (la quale a far tempo dalla data di esecuzione della fusione assumerà la denominazione di So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas e avrà sede in Milano, via Mario Pagano n. 10), sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 a sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto la incorporante possiede n. 28.000 delle n. 41.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna del capitale della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas; la proprietà dell'intero capitale della So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, la quale a sua volta possiede n. 12.800 delle n. 41.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna del capitale della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas dandosi atto che le residue n. 200 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas appartengono alla stessa società emittente.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle tre società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, a' sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995.

Ha infine deliberato, con effetto dalla data di esecuzione della fusione:

di modificare la denominazione sociale in So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas; di trasferire la sede sociale a Milano, via Mario Pagano n. 10; di modificare l'oggetto sociale; di approvare un nuovo testo di statuto.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 7 settembre 1995, n. 16178 ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 19 settembre 1995 al n. 232812 del registro d'ordine.

Legnano, 4 ottobre 1995

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8366 (A pagamento).

SO.GE.GAS NORD - S.p.a.
SOCIETÀ GESTIONI GAS

Sede in Legnano, corso Magenta n. 88
 Capitale L. 4.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 278059 reg. soc., n. 7142 vol., n. 9 fasc.
 Codice fiscale 01191660123

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas, tenutasi il 31 luglio 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 113073/9435 ha deliberato la fusione tra le società So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, con sede in Tradate, So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas, con sede in Legnano e Soginvest - S.p.a., con sede in Legnano, mediante incorporazione delle prime due nella Soginvest - S.p.a. (la quale a far tempo dalla data di esecuzione della fusione assumerà la denominazione di So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas e avrà sede in Milano, via Mario Pagano n. 10), sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 a sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto la incorporante possiede n. 28.000 delle n. 41.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna del capitale della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas; la proprietà dell'intero capitale della So.Ge.Gas S.p.a. - Società Generale Gas, la quale a sua volta possiede n. 12.800 delle n. 41.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna del capitale della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas dandosi atto che le residue n. 200 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della So.Ge.Gas Nord S.p.a. - Società Gestioni Gas appartengono alla stessa società emittente.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle tre società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, a' sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 7 settembre 1995, n. 16179 ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 19 settembre 1995 al n. 232804 del registro d'ordine.

Legnano, 4 ottobre 1995

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8368 (A pagamento).

METALLURGICA MARCORA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Varese n. 7

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

già IMMOBILIARE GOITO SECONDA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 25899 registro società

Codice fiscale 02048760124

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Immobiliare Goito Seconda - S.r.l., tenutasi il 25 luglio 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 112930/9407, ha deliberato, fra l'altro:

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1995;

di aumentare il capitale sociale da L. 21.000.000 a L. 660.000.000;

di trasferire la sede sociale da viale Duca d'Aosta n. 3, a via Varese n. 7, sempre in Busto Arsizio;

di modificare l'oggetto sociale;

di trasformare la società dalla forma attuale in quella di Società per azioni, denominata Metallurgica Marcora - S.p.a.;

di approvare il nuovo testo di statuto sociale;

di accettare le dimissioni dell'amministratore unico, di nominare un Consiglio di amministrazione, nonché un Collegio.

Ha inoltre deliberato la fusione tra la società Immobiliare Goito Seconda - S.r.l. (ora Metallurgica Marcora - S.p.a.), con sede in Busto Arsizio, e la società Metallurgica Marcora - S.p.a., con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della stessa nella Immobiliare Goito Seconda - S.r.l. ora Metallurgica Marcora - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1995 per quanto riguarda la società incorporanda, e alla data del 30 giugno 1995

per quanto riguarda la società incorporante, a' sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle tre società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, a' sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 22 settembre 1995, n. 1107, ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 29 settembre 1995 al n. 18674 del registro d'ordine.

Legnano, 4 ottobre 1995

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8369 (A pagamento).

METALLURGICA MARCORA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Goito n. 19

Capitale sociale L. 669.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 417 registro società

Codice fiscale 00181770124

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Metallurgica Marcora - S.p.a. tenutasi il 25 luglio 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 112931/9408, ha deliberato la fusione tra la società Immobiliare Goito Seconda - S.r.l. (ora Metallurgica Marcora - S.p.a.), con sede in Busto Arsizio, e la società Metallurgica Marcora - S.p.a. pure con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della stessa nella Immobiliare Goito Seconda - S.r.l. ora Metallurgica Marcora - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1995 per quanto riguarda la società incorporanda, e alla data del 30 giugno 1995 per quanto riguarda la società incorporante, a' sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle tre società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, a' sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 22 settembre 1995, n. 1108, ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 29 settembre 1995 al n. 18671 del registro d'ordine.

Legnano, 4 ottobre 1995

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8370 (A pagamento).

ORVAFIN - S.r.l.**ORVAC - S.p.a.**

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis)*

Società incorporante Orvafin S.r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, via Sicilia n. 1, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8800, assunta il 29 agosto 1995, rep. 4020, notaio Francesco Barmann omologato con decreto in data 12 settembre 1995 dal Tribunale di Ascoli Piceno, iscritto presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 25 settembre 1995 al n. 8800 del registro società.

Società incorporanda ORVAC S.p.a., con sede legale in Carpi (MO), via Beniamino Franklin n. 18, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Modena al n. 14538 del registro società, assunta con delibera del 29 agosto 1995, rep. 40201, notaio Francesco Barmann di San Benedetto del Tronto, omologato con decreto in data 11 settembre 1995 dal Tribunale di Modena, iscritto presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 3 ottobre 1995 al n. 14538 del registro società.

Società incorporanda Fabro Foils S.r.l., con sede legale in Ancarano, via Strada Bonifica n. 39, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Teramo con il n. 9092, assunta con delibera del 29 agosto 1995, rep. n. 4020, notaio Francesco Barmann di San Benedetto del Tronto, omologato con decreto in data 7 settembre 1995 dal Tribunale di Teramo, iscritto presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 5 ottobre 1995 al n. 9092 del registro società.

Le delibere di fusione della società incorporante Orvafin S.r.l. e delle società incorporande Orvac S.p.a. e Fabro Foils S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile che si riporta nelle indicazioni previste dai numeri:

1. Società partecipanti alla fusione: Orvafin S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in San Benedetto del Tronto, via Sicilia n. 1, codice fiscale 00373670363, incorporante.

Incorporanda: Orvac S.p.a., Società per azioni, con sede in Carpi (MO), via Beniamino Franklin n. 18, Codice fiscale 01285140362.

Incorporanda: Fabro Foils S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede in Ancarano, via Strada Bonifica n. 39, Codice fiscale 00874910441.

3. 4. 5. Essendo le società incorporande Orvac S.p.a. e Fabro Foils S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante Orvafin S.r.l., la fusione avverrà senza concambio.

6. Le operazioni delle incorporande Orvac S.p.a. e Fabro Foils S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Orvafin S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1995.

7. 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Altre notizie: la delibera di fusione della incorporante Orvafin S.r.l. ha deliberato inoltre la variazione della ragione sociale da Orvafin S.r.l. in Orvac S.r.l., il trasferimento della sede sociale da San Benedetto del Tronto, via Sicilia n. 1 a Carpi, via Beniamino Franklin n. 18, l'aumento del capitale sociale da L. 150.000.000 a L. 500.000.000 mediante utilizzo del Fondo di riserva straordinario, la variazione dell'oggetto sociale da attività finanziaria ed immobiliare ad attività di produzione e commercializzazione di films plastici per etichette ed accessori per l'abbigliamento e per l'arredo.

p. Orvafin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Rustichelli

p. Fabro Foils S.r.l.

Il consigliere delegato: Gino Bergamaschi

p. Orvac S.p.a.

Il consigliere delegato: Federico Trevisani

C-24109 (A pagamento).

SOC. COOP. APULIA 2000 a r.l.

Bari, via P. Borrelli n. 6

Registro società 9987

Codice fiscale 00936720721

Progetto di fusione per incorporazione fra la Società Cooperativa Apulia 2000 incorporata e la Società Cooperativa Vivaistica Pugliese incorporante con sede in Acquaviva delle Fonti, strada provinciale Acquaviva-Cassano, km 1,400, registro società 19552, C.C.I.A.A. 261757, Codice fiscale 03504380720.

a) Rapporto di cambio: ai soci della incorporata saranno assegnate quote della incorporanda pari al valore nominale della prima.

b) L'assegnazione delle quote ai soci della incorporata sarà effettuata con aumento del capitale sociale della incorporante.

c) La fusione avrà effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995.

d) Nessun trattamento particolare per i soci.

e) Nessun vantaggio per gli amministratori.

Il presidente della Società Cooperativa Vivaistica Pugliese:
dott. Vito Scavo

Il presidente della Società Cooperativa Apulia 2000:
rag. Francesco Lacarra

C-24113 (A pagamento).

ROCOMAR ANALISI CLINICHE M. MASSIMO - S.r.l.

Colle di Mezzo S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del codice civile)*

Il presente progetto di fusione si deve intendere integralmente sostitutivo del precedente progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 7 agosto 1995 e pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale* n. 14 agosto 1995.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l.; Sede: Roma, via Ercolano Salvi n. 12; Tribunale di Roma, n. 374/78 - C.C.I.A.A. di Roma n. 423420; Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 02996150583;

b) Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Colle di Mezzo S.r.l.; sede: Roma, via Piemonte 39/a; Tribunale di Roma n. 5826/84 - CCIAA di Roma n. 535691; Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 06600600586.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non deve essere determinato nessun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

Non avendo luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante, non deve essere determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1996, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma competente per entrambe le società, rispettivamente, al n. 86442, il 10 ottobre 1995 ed al n. 86447 il 10 ottobre 1995.

p. Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo S.r.l.
L'amministratore unico: Marcello Draghi

p. Colle di Mezzo S.r.l.
L'amministratore unico: Barbara Sereggi

S-22115 (A pagamento).

FINANZIARIA ZETA - S.r.l.

CERAMICA QUADRIFOGLIO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con atti ricevuti dal notaio Luigi Orzi di Viterbo in data 6 settembre 1995, repertorio n. 54840, e repertorio 54841 ambedue iscritti presso la Cancelleria del Tribunale di Viterbo in data 5 ottobre 1995 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Finanziaria Zeta S.r.l., con sede in Gallese, località La Valle, iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 10622 del registro società, della società Ceramica Quadrifoglio S.r.l., con sede in Gallese, località La Valle, iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 8101 del registro società.

Non esiste concambio perchè la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Dal 1° luglio 1995 le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Nessun vantaggio è riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La incorporante assumerà la denominazione: Ceramica Quadrifoglio S.r.l.

Luigi Orzi, notaio.

C-24135 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 5
Capitale sociale L. 1.051.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze, 62180
Codice fiscale e partita IVA 0448680488

Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale della Casse Toscane S.p.a. nella Casse del Tirreno S.p.a. di nuova costituzione (ai sensi dell'art. 2504, richiamato dall'art. 2504/novies del Codice civile).

Si rende noto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504, richiamato dall'art. 2504/novies del Codice civile, che in data 28 settembre 1995 è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale della Casse Toscane S.p.a., in attuazione del deliberato dell'Assemblea straordinaria del 24 luglio 1995, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 4 settembre 1995, foglio delle inserzioni n. 206 pag. 7, con successiva integrazione pubblicata sulla medesima *Gazzetta Ufficiale* in data 18 settembre 1995, foglio delle inserzioni n. 218 pag. 31.

Trattasi di un'operazione di scissione parziale proporzionale della Società Casse Toscane S.p.a., mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio ad una società beneficiaria, di nuova costituzione, denominata Casse del Tirreno S.p.a. L'atto di scissione è stato iscritto in data 2 ottobre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze, al n. reg. d'ordine 43378 ed è stato iscritto, in data 3 ottobre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca, al n. reg. d'ordine 13244.

1. Società partecipanti alla scissione: Casse Toscane S.p.a. (società scissa) con sede in Firenze, piazza della Signoria n. 5, che svolge attività di capogruppo di un gruppo bancario, a norma dell'art. 61 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 - testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, con capitale sociale precedente alla scissione di L. 1.555.000.000.000 interamente versato e suddiviso in n. 1.555.000.000 azioni da nominali L. 1.000. In conseguenza della scissione, la Società Casse Toscane S.p.a. riduce il proprio capitale sociale da nominali L. 1.555.000.000.000 a nominali L. 1.051.100.000.000, modificando conseguentemente il proprio statuto;

Casse del Tirreno S.p.a. (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede sociale in Lucca, Via Vittorio Veneto n. 6, e capitale sociale di L. 503.900.000.000, suddiviso in n. 503.900.000 azioni da nominali L. 1.000, che svolgerà anch'essa attività di capogruppo di un gruppo bancario a norma della disposizione di legge sopra citata.

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della Società scissa Casse Toscane S.p.A. sono assegnate quote della Società beneficiaria Casse del Tirreno S.p.A. in proporzione alla loro partecipazione nella stessa Casse Toscane S.p.A. Il rapporto di cambio è di una azione della Casse del Tirreno S.p.a. a fronte di una azione della Casse Toscane S.p.a., che viene annullata. Non vi sono conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società beneficiaria Casse del Tirreno S.p.A. sono gli stessi della società scissa Casse Toscane S.p.A. e ricevono, in proporzione alla partecipazione nella Casse Toscane S.p.a., azioni della società beneficiaria stessa, di nuova costituzione.

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Casse del Tirreno S.p.a. assegnate ai soci della Casse Toscane S.p.a.: le azioni in questione hanno godimento dal 1° ottobre 1995.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società risultanti dalla scissione sono imputate al loro bilancio: dal 1° ottobre 1995 viene formata la contabilità della Società beneficiaria Casse del Tirreno S.p.a., accogliendo i saldi, a quella data, delle operazioni risultanti dalla scissione stessa. Non vi è soluzione di continuità nella contabilità della società scissa Casse Toscane S.p.A.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci: non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione è stata attuata senza attendere la scadenza del termine di cui all'art. 2503 1° comma del Codice civile, richiamato dall'art. 2504/novies, in quanto sussistevano le condizioni derogative previste dalla stessa disposizione di legge.

L'operazione è stata autorizzata, anche ai sensi degli artt. 63 e 19 del decreto legislativo 385/93, con comunicazione della filiale di Firenze della Banca d'Italia del 24 luglio 1995 n. 8277.

per Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-22120 (A pagamento).

MONDO AUTO AUCO

Progetto di fusione

La progettata fusione avverrà attraverso l'incorporazione della Soc. a r.l. AUCO (incorporata) nella S.r.l. Mondo Auto (incorporante). Il presente progetto di fusione, viene redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1 - Società partecipanti alla fusione:

a) Soc. a r.l. Mondo Auto, con sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1101/1107, capitale sociale L. 2 miliardi interamente versato, iscritta al n. 139/90 del Registro Società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03754151003, C.C.I.A.A. di Roma n. 696271, esercente attività di commercio di autoveicoli nuovi ed usati e ricambi.

b) Soc. a r.l Auco, con sede sociale in Roma, via Prenestina n. 738/740, capitale sociale L. 490 milioni, interamente versato, iscritta al n. 1504/70 del Registro Società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 0617130588, C.C.I.A.A. di Roma n. 331552, esercente attività di commercio di autoveicoli nuovi ed usati.

2 - Modifiche da introdurre nello statuto della incorporante S.r.l. Mondo Auto: Le modifiche da introdurre nello statuto dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto in conseguenza della fusione riguardano unicamente gli articoli 5 (capitale sociale) e 14 (versamenti in conto capitale dei soci). Il nuovo testo dei predetti articoli viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

3 - Aumento di capitale dell'incorporante; Rapporto di cambio fra quote: l'incorporante S.r.l. Mondo Auto, per effetto della fusione aumenterà il proprio capitale sociale di L. 970 milioni, portandolo così da L. 2.000 milioni a L. 2.970 milioni, per ottenere le quote di partecipazione da attribuire ai tre soci dell'incorporata S.r.l. Auco Antonio Colaneri, Maria Rosa Bonanni e Antonio Mastropasqua, in cambio delle quote di cui essi sono titolari, che saranno annullate. Il rapporto di cambio, tenuto conto del valore effettivo delle quote di partecipazione dell'incorporante e dell'incorporata, è il seguente: ai soci dell'incorporata vengono attribuite quote del capitale dell'incorporante per nominali L. 970 milioni, con un rapporto di L. 970.000.000 : 490.000.000 = 1.979.591, ossia una quota del capitale della Mondo Auto di nominali L. 1.980 (arrotondato) per ciascuna quota di capitale dell'Auco di nominali L. 1.000 che viene annullata.

4 - Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le quote di partecipazione corrispondenti all'aumento del capitale sociale dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto vengono così attribuite:

socio Colaneri Antonio, una quota di nominali L. 436.500.000 (quattrocentotrentaseimilionicinquecentomila).

socio Bonanni Maria Rosa, una quota di nominali L. 485.000.000 (quattrocentoottantacinquemilioni).

socio Mastropasqua Antonio, una quota di nominali lire 48.500.000 (quarantottomilionicinquecentomila).

Non sono previsti conguagli in denaro. I due soci dell'incorporante ante - fusione, Colaneri Andrea e Colaneri Antonella, restano titolari delle medesime quote di partecipazione di loro pertinenza prima della fusione, ossia, rispettivamente, L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) e L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

5 - Data di partecipazione agli utili delle nuove quote di partecipazioe: i soci titolari delle nuove quote di partecipazione, parteciperanno agli utili dell'incorporante a partire dal 1° Gennaio 1996.

6 - Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: ai soli effetti contabili e fiscali, dalla data 1° gennaio 1996, gli effetti patrimoniali e reddituali delle operazioni sociali svolte dall'incorporata S.r.l. Auco saranno imputati al bilancio dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto.

7 - Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti né trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società incorporante e incorporata.

8 - Composizione del Consiglio di Amministrazione dell'incorporante dopo la fusione: l'incorporante S.r.l. Mondo Auto è attualmente amministrata da un amministratore unico, in persona del socio Andrea Colaneri.

Dalla data di effetto legale della fusione (che è quella prevista dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo, Codice civile l'incorporante sarà amministrata come previsto dall'art. 8 dell'attuale statuto, da un consiglio di amministrazione i cui componenti saranno precisati nell'atto di fusione.

Allegato A
(al progetto di fusione)

Nuovo testo degli articoli modificati dello statuto dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto

Articolo 5

Il capitale sociale è di L. 2.970.000.000 (duemiliardinovecentosettantamilioni), diviso in quote del valore multiplo di L. 1.000 = come per legge.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, con delibera dell'assemblea dei soci.

Ai soci spetterà inoltre, il diritto di opzione sulle quote di aumento del capitale sociale, da esercitarsi con le modalità fissate dall'assemblea che ne ha deliberato l'aumento stesso, fatta salva l'esclusione del diritto d'opzione nel caso di quote da liberarsi mediante conferimenti in natura.

Articolo 14

Sono ammessi finanziamenti dei soci alla società comunque denominati.

I finanziamenti con obbligo di restituzione, se richiesti a tutti i soci, dovranno essere effettuati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione e con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nonché delle deliberazioni del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e delle istruzioni e direttive della Banca d'Italia nonché dei provvedimenti di qualunque altro organo competente. Essi potranno essere fruttiferi o infruttiferi di interessi, secondo quanto pattuito fra soci finanziatori e società.

Il progetto di fusione, unitamente allo statuto della società incorporante quale risulterà ad avvenuta fusione, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 10 ottobre 1995 e inserito nel fascicolo n. 139/90 per Mondo Auto S.r.l. e nel fascicolo n. 1504/70 per Auco S.r.l.

p. S.r.l. Mondo Auto
L'amministratore unico: Andrea Colaneri

p. S.r.l. AU.CO.
Il Consiglio di amministrazione:
Antonico Collaneri- Davide Colaneri

S-22121 (A pagamento).

EUROFINZIARIA - Sr.l.

Sede Porcari (Lucca), via Capannori, 138
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 4221

EUROSAK IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede Porcari (Luca), via Capannori 138
Capitale sociale L. 8.040.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8880

Estratto di delibera di fusione

Le Società sopra indicate, con verbali del notaio Antonino Tumbiolo di Lucca, entrambi in data 6 settembre 1995, rispettivamente di repertorio n. 8706 per la Eurofinanziaria S.r.l. e n. 8707 per la Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le quote della Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l. sono interamente possedute dalla Eurofinanziaria S.r.l. trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi a amministratori né sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca in data 13 settembre 1995 rispettivamente: al n. 2775 del registro d'ordine per la Eurofinanziaria S.r.l.; - al n. 2776 del registro d'ordine per la Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l..

Lì, 5 ottobre 1995

p. Eurofinanziaria S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Colombini

S-22122 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 33.827.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 12862
Camera di Commercio n. 144026
Codice fiscale n. 00421210485

IMMOBILIARRENO - S.p.a.

Milano, via Serio n. 15

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 43058/1549/1551
Camera di Commercio n. 162578
Codice fiscale n. 00714730157

Estratto delibera di fusione
(redatto ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi nei giorni 14 settembre 1995, quanto alla Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., e 18 settembre 1995, quanto alla ImmobiliarReno S.p.a., è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della ImmobiliarReno S.p.a. nella Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., giusta verbale a rogito notaio Roberto Clerici di Firenze, repertorio n. 255601 e verbale a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano repertorio n. 104181/15063 rispettivamente iscritti presso il Tribunale di Firenze il 10 ottobre 1995 al n. 44049 registro d'ordine e presso il Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 al n. 238522 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. con sede in Firenze, via Pellicceria n. 10.

B) Società da incorporarsi: ImmobiliarReno S.p.a. con sede in Milano, via Serio n. 15.

2. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. è intestataria dell'intero capitale sociale della ImmobiliarReno per cui a norma dell'art. 2504-quinquies non si rendono applicabili i punti 3., 4. e 5. del primo comma dell'art. 2501-bis codice civile.

6. Lo statuto della società incorporante non subirà nessuna modifica a seguito della fusione.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
Il consigliere: avv. Alessandro Pazzi

p. ImmobiliarReno S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Alessandro Banchi

S-22127 (A pagamento).

VALMAC ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 14.630.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 08954480151

Estratto de libera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Valmac Italia S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale L. 14.630.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 275556/7093/6, iscritta alla CCIAA di Milano al n. 1259313 del registro ditte, codice fiscale e partita IVA 08954480151.

Società incorporata: Valmet Gorizia S.p.a. con sede in Gorizia, via Anton Gregorcic n. 46, capitale sociale L. 540.000.000 (cinquecento-quarantamilion) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Gorizia al n. 110, iscritta alla CCIAA di Gorizia al n. 925 del registro ditte, codice fiscale e partita IVA 00040890311.

2. Lo statuto della società incorporante è stato modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze della incorporante che deterrà attività finanziarie di partecipazione come oggi e gestirà una attività di officina meccanica.

I cambiamenti principali riguardano:

denominazione: (Valmet Gorizia S.p.a.);

oggetto sociale;

sede sociale: Milano, corso Venezia n. 5;

tipo: l'incorporante si è trasformata in società per azioni;

capitale: è rappresentato da azioni del valore nominale di L. 100.000, senza che ne risulti modificata l'entità complessiva;

azioni, assemblea, consiglio di amministrazione, collegio sindacale, rappresentanza, controversie: per modifiche di adeguamento.

4. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della Valmet Gorizia S.p.a. (società incorporata) è detenuto al 100% dalla società Valmac Italia S.r.l.

5. In accordo all'art. 2504-quinquies del Codice civile non sono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Valmac Italia S.r.l.», a partire dalla data del 1° gennaio 1995.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione della Valmac Italia S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1995 con decreto n. 15849 ed iscritta in data 14 settembre 1995 al n. 231677 registro d'ordine.

Valmac Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Carlo Protti

S-22129 (A pagamento).

SISERF - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 232
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Roma n. 1113/67
 Codice fiscale 00952710580

Progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

In data 12 settembre 1995, è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il progetto di scissione della Siserf S.r.l. con il seguente contenuto:

1) Le società che partecipano alla scissione sono:

Siserf S.r.l., con sede in Roma, via Nazionale n. 232, società trasferente di una parte del patrimonio;

Farrem S.r.l. di nuova costituzione con sede in Roma, via del Casaleto n. 201, società beneficiaria.

2) Rapporto di cambio: ciascun socio partecipa al capitale della società beneficiaria in misura proporzionale alle proprie quote di partecipazione nella società trasferente.

3) Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa, secondo il rapporto di cui al punto precedente, avverrà dal giorno di effetto della scissione.

4) Effetti della scissione: la decorrenza delle operazioni della società risultante dalla scissione è quella dell'ultimo deposito dell'atto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dell'Ariccia Ruben

S-22130 (A pagamento).

OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ivrea, reg. soc. 6665
 Codice fiscale 09483280153

IESSE SOFTWARE - S.r.l.

Sede in Porto San Giorgio (AP), via G.B. Morgagni n. 30
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Tribunale di Fermo, reg. soc. 5441
 Codice fiscale 01174630440

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
 (art. 2502-bis del Codice Civile)

Società incorporante: Olivetti Sanità S.p.a., con sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77;

Società incorporanda: Iesse Software S.r.l. con sede in Porto San Giorgio (AP), via Morgagni n. 30.

Si precisa ai sensi ed agli effetti dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile, che la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione. Lo stesso è depositato presso il Tribunale di Ivrea.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data del 1° gennaio 1995 o, qualora non fosse possibile depositare l'atto di fusione presso le Cancellerie dei rispettivi Tribunali entro il 31 dicembre 1995, a far data dal 1° gennaio 1996. Dalle stesse date decorreranno gli effetti fiscali.

Non si darà luogo a concambio di azioni né a conguaglio in denaro, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Ivrea in data 13 settembre 1995, dal Tribunale di Fermo in data 22 settembre 1995 e iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea in data 15 settembre 1995 reg. d'ord. n. 3676, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Fermo in data 3 ottobre 1995 reg. d'ord. n. 4931.

p. Olivetti Sanità S.p.a.

Il presidente: dott. Daniele Mosca

p. Iesse Software S.r.l.

Il presidente: dott. Mario Garue

S-22142 (A pagamento).

FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Montello n. 10
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5878/85
 C.C.I.A.A. di Roma n. 553623
 Codice fiscale n. 07012430588
 Partita I.V.A. n. 01667561003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Finanziaria Vianini Industria S.r.l., nella Vianini Industria S.p.a.

Società incorporante: Vianini Industria S.p.a., con sede in Roma, via Montello n. 10;

Società incorporanda: Finanziaria Vianini Industria S.r.l. con sede in Roma, via Montello n. 10;

La società incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Finanziaria Vianini Industria S.r.l.; per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Finanziaria Vianini Industria S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Vianini Industria S.p.A. con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 6 ottobre 1995.

p. Finanziaria Vianini Industria S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Delfini

S-22143 (A pagamento).

VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Montello n. 10

Capitale sociale L. 57.894.975.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3798/80

C.C.I.A.A. di Roma n. 461017

Codice fiscale n. 03873920585

Partita I.V.A. n. 01252941008

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Finanziaria Vianini Industria S.r.l., nella Vianini Industria S.p.a.

Società incorporante: Vianini Industria S.p.a., con sede in Roma, via Montello n. 10;

Società incorporanda: Finanziaria Vianini Industria S.r.l. con sede in Roma, via Montello n. 10;

La società incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Finanziaria Vianini Industria S.r.l.; per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Finanziaria Vianini Industria S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Vianini Industria S.p.A. con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 6 ottobre 1995.

p. Vianini Industria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Gera

S-22144 (A pagamento).

FORIMI ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2501-bis, 2504-novies Codice civile)

La Forimi Italia S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 21, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2275/72 registro società, codice fiscale n. 03605660582 e partita IVA n. 01216691004, ha redatto un progetto di scissione che prevede il trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione, che prenderà il nome di Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l. con sede in Roma, via Luigi Gianniti n. 21.

2. Lo statuto della Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l. è parte integrante del progetto, mentre quello della Forimi Italia S.p.a. non subirà modifica alcuna in seguito alla scissione.

3. Poiché la Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l. è una società di nuova costituzione non vi è rapporto di cambio.

4. L'assegnazione ai soci della Forimi Italia S.p.a. delle quote della società beneficiaria Forimi Italia Agro-Turismo S.r.l., avverrà con criterio proporzionale.

5. Gli effetti civilistici della scissione decorreranno dalla data stabilita, ex art. 2504-decies, primo comma, ovvero da altra data convenzionalmente stabilita a norma di legge nell'atto di scissione, comunque allo stesso successiva. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ex art. 123-bis T.U.I.R.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a loro categorie.

6. Nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 11 ottobre 1995 al n. 86883.

Forim Italia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Livio Roscioli

S-22188 (A pagamento).

POMAGRO - S.r.l.

Nocera Sup. (SA), via Garibaldi, 105

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (vers. L. 2.900.000.000)

Iscr. Trib. Nocera Inf. n. 278/93 reg. soc.

Ad integrazione del già pubblicato progetto di fusione per incorporazione della società Gei S.r.l., corrente in Sarno (SA) via Foce, 10, iscritta al Tribunale di Nocera Inf. al n. 214/93 registro società, nella Pomagro S.r.l. di cui in intestazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 (parte II) del 15 luglio 1995, si comunica l'avvenuto deposito, presso il Tribunale di Nocera Inf. in data 29 settembre 1995, dello statuto che regolerà la società incorporante.

Gli amministratori: Francesco Romano - Luigi Cuomo.

S-22297 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRAVISDOMINI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Con verbale di assemblea straordinaria in data 3 settembre 1995 n. 7656/1289 repertorio notaio Gerardi Gaspare di Pordenone, registrate a Pordenone il 19 settembre 1995 al n. 3192 Mod. I, omologato il 13 settembre 1995, decreto n. 1212/95 del Tribunale di Pordenone, depositato per l'iscrizione del registro delle imprese il 22 settembre 1995 e trascritto al n. 86 registro società ed al n. 9793 registro d'ordine in data 23 settembre 1995, l'assemblea della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pravisdomini (PN), via Roma n. 12, ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Pordenone) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Azzano Decimo, via Trento n. 23, mediante l'approvazione del progetto di fusione.

Il progetto prevede la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini nella Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Pordenone), sulla base dei capitali sociali delle due società quali risultano esistenti dai loro bilanci al 31 dicembre 1994, da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della banca incorporante per importo pari al valore nominale del capitale sociale della banca incorporata con emissione di correlative nuove azioni da nominale L. 5.000 ciascuna, da assegnare ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini, in base al rapporto di cambio determinato, tenuto conto delle indivisibilità delle riserve delle banche partecipanti alla fusione, in una nuova azione ogni vecchia azione posseduta.

Le azioni della società incorporante che assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo Pordenonese - Società cooperativa a responsabilità limitata, saranno assegnate in occasione del suddetto aumento di capitale ai soci della società incorporata secondo il sopraindicato rapporto di cambio, fermo restando il possesso delle altre azioni costituenti il capitale sociale della società incorporante, agli attuali soci della Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Pordenone).

Tutte le azioni della banca incorporante avranno valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

La data dalla quale le suddette azioni parteciperanno agli utili della banca incorporante è stabilita nel primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data le operazioni della banca incorporata saranno imputate al bilancio della banca incorporante e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziale riservato a particolari categorie di soci, né la proposizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle casse partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Gaspare Gerardi.

S-22312 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AZZANO DECIMO E SAN QUIRINO
(PORDENONE)**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Con verbale di assemblea straordinaria in data 3 settembre 1995 n. 62511/16380 repertorio notaio Pascatti Giovanni di San Vito al Tagliamento, registrato a Pordenone il 19 settembre 1995 al n. 3193 mod. I, omologato il 13 settembre 1995, decreto n. 1211/95 del Tribunale di Pordenone, depositato per l'iscrizione del registro delle imprese il 22 settembre 1995 e trascritto al n. 6 registro società ed al n. 9784 registro d'ordine in data 23 settembre 1995, l'assemblea della Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Pordenone) Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Azzano Decimo, via Trento n. 23, ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini (Pordenone), Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pravisdomini, via Roma n. 12, mediante l'approvazione del progetto di fusione.

Il progetto prevede la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini (Pordenone) nella Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Pordenone), sulla base dei capitali sociali delle due società quali risultano esistenti dai loro bilanci al 31 dicembre 1994, da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della banca incorporante per importo pari al valore nominale del capitale sociale della banca incorporata con emissione di correlative nuove azioni da nominali L. 5.000 ciascuna, da assegnare ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini (Pordenone), in base al rapporto di cambio determinato, tenuto conto della indivisibilità delle riserve delle banche partecipanti alla fusione, in una nuova azione ogni vecchia azione posseduta.

Le azioni della società incorporante che assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo Pordenonese - Società cooperativa a responsabilità limitata, saranno assegnate in occasione del suddetto aumento di capitale ai soci della società incorporata secondo il sopraindicato rapporto di cambio, fermo restando il possesso delle altre azioni costituenti il capitale sociale della società incorporante, agli attuali soci della Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Pordenone).

Tutte le azioni della banca incorporante avranno valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

La data dalla quale le suddette azioni parteciperanno agli utili della banca incorporante è stabilita nel primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data le operazioni della banca incorporata saranno imputate al bilancio della banca incorporante e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziale riservato a particolari categorie di soci, né la proposizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle casse partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Giovanni Pascatti.

S-22311 (A pagamento).

FEDERICI & STIRLING - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 57

Capitale Sociale L. 12.800.000.000

Iscritta al n. 6128/91 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04098101001

AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DI TOLANO - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 57

Capitale Sociale L. 180.000.000

Iscritta al n. 8221/91 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 0413616009

Estratto del verbale di assemblea
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

In data 24 luglio 1995, con atti a ministero del notaio Marina Manzella di Roma rispettivamente repertorio n. 68368 e n. 68367 omologati in data 3 ottobre 1995 ed iscritti in data 12 ottobre 1995 rispettivamente al n. 6128/91 e al n. 8221/91 registro società, le assemblee straordinarie della Federici & Stirling S.p.a. e della Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l. nella Federici & Stirling S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Federici & Stirling S.p.a., con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6128/91 del Tribunale di Roma (incorporante);

Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l., con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8221/91 del Tribunale di Roma (incorporata);

Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono integralmente detenute dall'incorporante.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale delle incorporante e determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto sopra, non sono necessarie la relazione illustrativa dell'Organo amministrativo e quella degli esperti designati dal Presidente del Tribunale di Roma, prevista agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l. saranno imputate a bilancio dell'incorporante Federici & Stirling S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

(firma illeggibile).

S-22320 (A pagamento).

FRATTINA '88 - S.r.l.**SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRO STORICO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Il progetto di fusione riguarda la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Centro Storico a r.l. nella Frattina /88 S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

1) Incorporante: Frattina '88 S.r.l., con sede in Roma, via del Corso n. 509, iscritta al n. 7487/88 registro delle società presso il Tribunale di Roma; capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08480570582 e partita IVA n. 02067371001.

2) Incorporanda: Società Immobiliare Centro Storico a r.l., con sede in Roma, Lungotevere de Cenci n. 9; iscritta al n. 411/95 del registro delle società presso il Tribunale di Roma; capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 04808771002.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

La fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, sportello unificato C.C.I.A.A., in data 11 ottobre 1995.

Roma, 13 ottobre 1995

p. Frattina '88 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Enrico Maria Capozzi

p. Società Immobiliare Centro Storico a responsabilità limitata
L'amministratore unico: dott. Nicola D'Angelo

S-22314 (A pagamento).

VILLELDA - S.p.a.

Sede legale: Palermo, via dei Cantieri, 26

Capitale sociale L. 968.000.000

Iscriz. Trib. Palermo Soc. 6595 vol. 26/57

Codice fiscale e Partita IVA 00105230825

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

Si pubblica il seguente estratto del progetto di fusione per incorporazione della SO.GE.IN. S.r.l. - Società Generale Investimenti, nella Villelda S.p.a. che la possiede interamente.

Le società partecipanti alla fusione sono:

a) la società per azioni Villelda S.p.a., incorporante, con sede sociale in Palermo, via dei Cantieri n. 26, capitale sociale L. 968.000.000 iscritta al Tribunale di Palermo soc. 6595 vol. 26/57;

b) la società a responsabilità limitata SO.GE.IN. S.r.l. - Società Generale Investimenti, incorporata, con sede sociale in Palermo via dei Cantieri n. 58, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al tribunale di Palermo soc. 18323 vol. 115/45.

Data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate al bilancio della società incorporante.

Ai fini contabili, di bilancio e delle imposte dirette gli effetti della fusione decorrono dall'1 gennaio 1996.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Palermo in data 5 ottobre 1995 n. reg. ord. 18891 ed in data 5 ottobre 1995 al n. reg. ord. 18893.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Salvatore Greco

S-22344 (A pagamento).

MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Trib. di Palermo soc. n. 21037 vol 143/69

Codice fiscale 02575150822

Com. Al. - S.r.l.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale Palermo soc. n. 20265, vol. 135/87

Codice fiscale 02535560821

Progetto di fusione per incorporazione della Com.Al S.r.l. nella MaR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a., sede in Palermo via Partanna Mondello n. 52 p. iva e c.f. 0257515 082 2;

società incorporanda Com. Al. S.r.l. sede in Palermo via Partanna Mondello n. 52 c.f. 02535560821.

3) Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale della Com.Al. S.r.l. è per intero posseduto dalla società incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3), le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5) Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda Com.Al. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, 3° comma Codice civile e art. 123, 7° comma T.U.I.R.).

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

7) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

Non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese a norma del comma 3, art. 2501-bis Codice civile il 22 settembre 1995 ai n. d'ord. 18535 e 18532 rispettivamente per le società in epigrafe.

MaR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lantieri Paola

Com.Al. - S.r.l.
L'amministratore unico: Lantieri Paola

S-22345 (A pagamento).

MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Trib. di Palermo soc. n. 21037 vol 143/69
Codice fiscale 02575150822

MARIN - S.r.l.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale Palermo soc. n. 34096, vol. 265/87
Codice fiscale 03719620829

Progetto di fusione per incorporazione della Marin S.r.l. nella MaR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a., sede in Palermo via Partanna Mondello n. 52 p. iva e c.f. 0257515 082 2;

società incorporanda Marin S.r.l. sede in Palermo via Partanna Mondello n. 52 c.f. 0371962 082 9.

3) Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale della Marin S.r.l. è per intero posseduto dalla società incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3), le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

5) Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda Marin S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, 3° comma Codice civile e art. 123, 7° comma T.U.I.R.).

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

Non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese a norma del comma 3, art. 2501-bis Codice civile il 22 settembre 1995 ai n. d'ord. 18534 e 18530 rispettivamente per le società in epigrafe.

MaR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lantieri Paola

Marin - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lantieri Maria

S-22346 (A pagamento).

MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Trib. di Palermo soc. n. 21037 vol 143/69
Codice fiscale 02575150822

MaR AG - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO AGRIGENTO - S.r.l.

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Palermo soc. n. 25476, vol. 170/95
Codice fiscale 03222060828

Progetto di fusione per incorporazione della MaR AG - Magazzini alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. nella MaR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a., sede in Palermo via Partanna Mondello n. 52 p. iva e c.f. 0257515 082 2;

società incorporanda MaR AG - Magazzini alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. sede in Palermo via Partanna Mondello n. 52 c.f. 03222060828.

3) Rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale della MaR AG - Magazzini alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. è per intero posseduto dalla società incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3), le quote della società incorporata verranno annullate al termine delle operazioni di fusione.

6) Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda MaR AG - Magazzini alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante MaR - Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, 3° comma Codice civile e art. 123, 7° comma T.U.I.R.).

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

Non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese a norma del comma 3, art. 2501-bis Codice civile il 22 settembre 1995 ai n. d'ord. 18533 e 18531 rispettivamente per le società in epigrafe.

MaR - Magazzini Alimentari Risparmio - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lantieri Paola

MaR AG - Magazzini alimentari Risparmio Agrigento S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lantieri Paola

S-22347 (A pagamento).

TONALITE - S.p.a.

OTESIA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Tonalite S.p.a., con sede legale in Modena, via G. Galilei n. 168, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14637 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale: 01289140368, incorporanda;

Otesia S.r.l. con sede in Modena, via G. Galilei n. 168, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 12155, codice fiscale: 00631290376, incorporante;

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante;

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione alla data del 31 luglio 1995, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio solare in cui avrà luogo la stipula dell'atto di fusione, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile n. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato iscritto in data 11 ottobre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, ai nn.: 32343 d'ord. e 14637 reg. soc. per l'incorporanda; 32342 d'ord. e 12155 reg. soc. per l'incorporante.

Modena, 11 ottobre 1995

p. Tonalite - S.p.a.
L'amministratore delegato: Bentivogli Bruno

p. Otesia - S.r.l.
L'amministratore unico: Pagani ing. Pierino

S-22349 (A pagamento).

EMMELEASING - S.p.a.

Sede in Mantova, via Conciliazione, 45

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 3232 Soc. e n. 92434 CCIAA

Codice fiscale 00152530200

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società SEAM S.r.l. nella società Emmeleasing S.p.a. (ex art. 2504 Codice civile).

Con atto di fusione in data 11 settembre 1995 n. 16519/4405 di rep. dott. Massimo Bertolucci, notaio in Mantova con sede in via Principe Amedeo 31, registrato a Mantova in data 27 settembre 1995 al n. 2177, la S.p.a. Emmeleasing ha incorporato la S.r.l. Seam secondo le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La S.p.a. Emmeleasing con sede sociale in Mantova, via Conciliazione, 45 (incorporante) svolgente attività nel settore del leasing;

la S.r.l. Seam con sede sociale in Mantova, via Conciliazione, 90, svolgente l'attività di leasing e assunzione di partecipazioni.

3. Non esiste rapporto di concambio e conguaglio in denaro, essendo la Emmeleasing S.p.a. proprietaria al 100% della Seam S.r.l.

4. Non esistono modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante, per il motivo su esposto.

5. Non esiste, per ciò che è stato esposto al punto 3., una data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Emmeleasing assegnate ai soci dell'incorporata società Seam.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il detto atto è stato depositato in data 9 ottobre 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tonelli dott. Gianni

S-22350 (A pagamento).

FRATELLI GHILARDI AUTOTRASPORTI

di Mario e Giuliano Ghilardi s.n.c.

Sede Nembro (BG), via Camozzi n. 12/b

Capitale sociale versato L. 747.189.000

Iscritta al n. 11983 reg. soc. n. 11032 vol. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera di scissione 29 settembre 1995 n. 70219 rep. dott. Parimbelli, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 10 ottobre 1995 n. 40509 reg. ord.

L'assemblea dei soci della Fratelli Ghilardi Autotrasporti di Mario e Giuliano Ghilardi s.n.c., hanno approvato il progetto di scissione parziale della società mediante costituzione, a norma dell'art. 2504-septies Codice civile, di nuova società a responsabilità limitata con denominazione Ghilardi Autotrasporti S.r.l. avente per oggetto l'esercizio dell'autotrasporto di cose per conto terzi, l'attività di spedizioniere nazionale, comunitario ed internazionale per conto di terzi, con sede legale in Nembro, via Vasvecchio n. 12, capitale sociale di L. 450.000.000 diviso in quote che saranno attribuite in entità di uguale importo ai tre soci della società scissa.

La Fratelli Ghilardi Autotrasporti di Mario e Giuliano Ghilardi s.n.c. alla detta nuova società Ghilardi Autotrasporti S.r.l. trasferirà la parte del proprio patrimonio relativo al settore di autotrasporto merci per conto terzi, di spedizioniere nazionale, comunitario ed internazionale di merci per conto terzi, come da progetto di scissione approvato e depositato.

Le altre componenti patrimoniali, non previste nel progetto di scissione e non contemplate nella relazione di stima, rimarranno in capo alla società scissa trasferente.

Di eventuali elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto di scissione e dalla relazione di stima, risponderanno in solido società scissa trasferente e nuova società beneficiaria.

Le quote di capitale della società beneficiaria della scissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Le operazioni della società scissa, relativamente al ramo aziendale scisso, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a speciali categorie di soci e ad amministratori.

Con effetto dall'atto di scissione, i patti sociali della società scissa verranno modificati per l'adozione della nuova denominazione «Fratelli Ghilardi s.n.c. di Mario Ghilardi & C.», per limitare l'oggetto sociale all'attività di gestione di magazzini e depositi per merci di ogni tipo in conto terzi, e per ridurre il capitale sociale da L. 747.189.000 a L. 297.189.000 sempre ripartito fra i tre soci in parti uguali.

Bergamo, 11 ottobre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-22351 (A pagamento).

IME - S.r.l.

Treviso, via S. Nicolò n. 14

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 39074

FARFIN - S.r.l.

Roma, via Salaria n. 719

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 6498/89

Estratto delibere di fusione

1) Le società sopra menzionate, giusti verbali a rogito notaio Battista Parolin di Montebelluna, in data 31 luglio 1995, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Farfin S.r.l.» nella società «Ime S.r.l.».

2) La società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda.

3) La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel giorno 1° gennaio 1995; da tale data decorrerà anche l'efficacia fiscale secondo quanto disposto dall'art. 123 del testo unico II.DD.

4) Non esistono particolari categorie di soci.

5) Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state depositate la prima presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 21 settembre 1995 ed iscritta al n. 27198 reg. d'ordine, la seconda presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Roma in data 9 ottobre 1995 al n. 85522 reg. d'ordine.

Giavera del M.llo, 12 ottobre 1995

Ime S.r.l.

L'amministratore unico: Cesa Giorgio

Farfin S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bettiol Maria

S-22352 (A pagamento).

DE' LONGHI FINANZIARIA - S.p.a.

AZZURRA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione:

la società incorporante: De' Longhi Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 355078 reg. soc., vol. 8678, fasc. 28, codice fiscale 11570840154;

la società incorporanda: Azzurra S.r.l., con sede in Treviso, Rivale Castelveccchio n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De' Longhi Finanziaria S.p.a.), iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 25293 reg. soc., vol. 1237, codice fiscale 02047140260.

2) Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. Esso resterà pertanto uguale a quello attualmente vigente per la società incorporante fatta avvertenza che l'assemblea del 27 luglio 1995, a rogito notaio L. A. Miseroocchi di Milano, n. 58.276/8/074 di rep., ha deliberato il trasferimento della sede sociale da Milano, via Cino del Duca n. 8 a Treviso, via L. Seitz n. 47, con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione nella società «De' Longhi Finanziaria S.p.a.» delle società: Ads Zero Finanziaria S.p.a., Fina.Del - Finanziaria De' Longhi S.r.l., Miralfin S.r.l., De' Longhi S.p.a.

3) Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 330.071.500.000.

5) Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4) non risulta necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6) Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7) Trattamenti particolari: non sono previsti.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le seguenti cancellerie commerciali dei Tribunali di: Milano, in data 11 ottobre 1995, registro società n. 355078 registro d'ordine n. 240943, per De' Longhi Finanziaria S.p.a.; Treviso, in data 9 ottobre 1995, registro società n. 25293 registro d'ordine n. 27990, per Azzurra S.r.l.

De' Longhi Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe De' Longhi

Azzurra S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe De' Longhi

S-22353 (A pagamento).

SAGIT - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11

I.B. - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «I.B. S.r.l.» nella società «Sagit S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie del 20 settembre 1995 della Sagit S.p.a. e della I.B. S.r.l., rispettivamente con verbale a rep. n. 52271/9364 e n. 52270/9363 notaio Franco di Bergamo, omologate in data 6 ottobre 1995 rispettivamente al n. 4167/95 cron. 6379, ed al n. 4168/95 cron. 6380, hanno deliberato la fusione per incorporazione della I.B. S.r.l. nella Sagita S.p.a. mediante approvazione del seguente progetto di fusione:

1) le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Sagit S.p.a.; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11; capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; Tribunale: Bergamo, reg. soc. 26394, vol. 25443; codice fiscale: 01601850165; elenco intermed. finanz. (ex D.lgs. n. 385/1993): n. 18009;

b) società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: I.B. S.r.l.; sede: Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11; capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale: Bergamo, reg. soc. 47329; codice fiscale 09740860151.

3) La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale, con annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della incorporata, e pertanto non darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della incorporante, né è previsto alcun conguaglio in denaro.

4) Non verificandosi alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

5) Non avendo luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, non sussiste la fattispecie di partecipazione agli utili delle stesse.

6) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale viene depositato per l'iscrizione l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, comma 2, del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

7) Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporata, compiuti gli atti che agli stessi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo: per I.B. S.r.l. in data 9 ottobre 1995 al n. 40452 reg. d'ord.; per Sagit S.p.a. in data 10 ottobre 1995 al n. 40453 reg. d'ord.

Bergamo, 11 ottobre 1995

p. Sagit S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Arrighetti

p. I.B. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Oprandi

S-22354 (A pagamento).

VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Vifan S.p.a. nella Vibac Finanziaria S.p.a. a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 13 settembre 1995, repertorio n. 48781/6467, registrato a Casale Monferrato il giorno 28 settembre 1995 al n. 792 serie I.

1) Società incorporante: Vibac Finanziaria S.p.a., iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 10418, con sede in Alessandria, via Verdi n. 40, con capitale sociale di L. 22.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 01189360066.

Si precisa che a seguito della precitata delibera la società incorporante ha variato la denominazione sociale in Vibac S.p.a. e trasferito la sede legale in Ticineto, strada Ticineto, salita San Salvatore;

società incorporanda: Vifan S.p.a., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2366, con sede in Ticineto, strada Ticineto, salita S. Salvatore, con capitale sociale di L. 4.738.662.000 interamente versato, codice fiscale 00154440069.

2) La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3) Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le azioni della incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4) Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

5) Nulla è stato convenuto in ordine all'art. 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6) La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Alessandria in data 12 ottobre 1995, al n. 10418 registro società e n. 7274 d'ordine.

Casale Monferrato, 12 ottobre 1995

Il notaio Giorgio Baralis.

S-22355 (A pagamento).

VIFAN - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Vifan S.p.a. nella Vibac Finanziaria S.p.a. a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 28 luglio 1995, repertorio n. 48685/6442, registrato a Casale Monferrato il giorno 1° agosto 1995 al n. 679 serie I.

1) Società incorporante: Vibac Finanziaria S.p.a., iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 10418, con sede in Alessandria, via Verdi n. 40, con capitale sociale di L. 22.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 01189360066;

società incorporanda: Vifan S.p.a., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2366, con sede in Ticineto, strada Ticineto, salita S. Salvatore, con capitale sociale di L. 4.738.662.000 interamente versato, codice fiscale 00154440069.

2) La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3) Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le azioni della incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4) Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

5) Nulla è stato convenuto in ordine all'art. 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6) La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 7 ottobre 1995, al n. 2366 registro società e n. 2505 d'ordine.

Casale Monferrato, 12 ottobre 1995

Il notaio Giorgio Baralis.

S-22356 (A pagamento).

CULLIGAN ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale Granarolo dell'Emilia, fraz. Cadriano
via Gandolfi n. 6/8

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

CULLIGAN SARDEGNA - S.r.l.

Sede sociale Sassari - Z.I. Predda Niedda Sud
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995, di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società: «Culligan Italiana S.p.a.» reg. soc. di Bologna n. 13508 (incorporante) della «Culligan Sardegna S.r.l.», reg. soc. di Sassari n. 6718 incorporanda.

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 6 ottobre 1995 per l'incorporante e in quello di Sassari il 10 ottobre 1995 per l'incorporanda.

Il presidente: Valente Gian Marco.

S-22357 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

DMF ITALIA HOLDINGS - S.r.l.

Fusione tra le società: Del Monte Foods Sud Europa S.p.a., sede: Liscate, via A. Grandi n. 5, codice fiscale 03731801001, capitale sociale sottoscritto e versato L. 50.000.000.000, Tribunale di Milano n. 307575 reg. soc., vol. 7733, fasc. 25, C.C.I.A.A. di Milano n. 1344050 r.d.;

DMF Italia Holdings S.r.l., sede: Liscate, via A. Grandi n. 5, codice fiscale 09879280155, capitale sociale sottoscritto e versato L. 15.000.000.000, durata: 31 dicembre 2089, Tribunale di Milano n. 298129 reg. soc., vol. 7544, fasc. 29, C.C.I.A.A. di Milano n. 1321812 r.d.,

mediante incorporazione della seconda nella prima.

Atto per notar Albergo Evangelisti di Milano del 19 settembre 1995, rep. n. 27179/4879, iscritto alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ed alla C.C.I.A.A. di Milano come segue: DMF Italia Holdings S.r.l. Tribunale di Milano in data 26 settembre 1995 numero reg. ord. 235557, C.C.I.A.A. di Milano in data 4 ottobre 1995;

Del Monte Foods Sud Europa S.p.a. Tribunale di Milano in data 26 settembre 1995 numero reg. ord. 235560, C.C.I.A.A. di Milano in data 4 ottobre 1995.

La fusione è stata attuata con efficacia dalle ore ventiquattro del 30 settembre 1995 sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi il 30 novembre 1994, senza dar luogo a concambio in quanto la società incorporante è unico socio della società incorporata.

La imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata ha decorrenza dal 1° dicembre 1994 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, quale introdotto a complemento del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile.

Data data di efficacia della fusione sono cessate tutte le cariche sociali delle società incorporate e si sono estinte tutte le procure in precedenza rilasciate.

Non vi sono azioni o quote con diritti speciali.

Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Non è stato modificato lo statuto della incorporante.

Notaio, Alberto Evangelisti.

S-22358 (A pagamento).

FIBRA - S.p.a.

Busto Arsizio, via Quintino Sella n. 11
Capitale sociale L. 21.000.000.000

CITY SHOES - S.r.l.

Busto Arsizio, via U. Mara n. 8
Capitale sociale L. 75.000.000

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 26 settembre 1995 al n. 60434/16710 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e trascritto presso il Tribunale di Busto Arsizio il giorno 29 settembre 1995 al n. 18655 e 18657 reg. d'ordine, mediante il quale le società Fibra S.p.a. e City Shoes S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, con le seguenti modalità:

senza rapporto di cambio ed assegnazioni di azioni della società incorporante giacché quest'ultima possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporata;

con imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 dalla quale decorreranno anche gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette;

senza vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti né trattamenti particolari riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-22359 (A pagamento).

O.E.T. CALUSCO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica, 22
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04876280159

FINLEGHE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica, 22
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale partita I.V.A. 10076440154

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis
 Codice civile tra:

O.E.T. Calusco S.r.l. (incorporante), con sede in Milano, piazza della Repubblica, 22, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 198449, vol. 5570, fasc. 49, codice fiscale e partita I.V.A. 04876280159 e Finleghe S.r.l. (incorporata) con sede in Milano, piazza della Repubblica, 22, capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 10076440154, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 306315, vol. 7708, fasc. 15.

1) Lo statuto della società incorporante, allegato sub A, non sarà modificato in conseguenza della fusione.

2) L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto O.E.T. Calusco S.r.l. possiederà il 100% del capitale sociale di Finleghe S.r.l.

3) Non sono previsti conguagli in denaro.

4) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5) Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

6) Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1995 al n. 240423 reg. d'ord., per O.E.T. Calusco S.r.l. e n. 240426 reg. d'ord. per Finleghe S.r.l.

p. O.E.T. Calusco S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Braghieri

p. Finleghe S.r.l.
 L'amministratore unico: Gianni Braghieri

S-22361 (A pagamento).

GARDINI - S.r.l.

Verbale in assemblea straordinaria a rogito del notaio Ira Bugani, notaio in Ravenna, del 29 settembre 1995 rep. n. 5644/1565, registrato a Ravenna il 5 ottobre 1995 al n. 2989, mod. I, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 9 ottobre 1995 al n. 240784 del reg. d'ord. e n. 6901 del reg. soc., della società.

(Omissis).

Gardini - S.r.l., con sede in Ravenna, via Massimo D'Azeglio n. 10, capitale sociale L. 99.065.300.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 6901 del reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 00701100398,

(Omissis).

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1) Fusione per incorporazione della società «Gardini S.r.l.» nella società «Fratelli Gardini S.r.l.», unitamente alla società «Chelandria S.r.l.» ed approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile - Deliberazioni relative e conseguenti.

(Omissis).

Delibera all'unanimità:

di approvare la fusione della «Gardini S.r.l.» con sede in Ravenna, con la società «Fratelli Gardini S.r.l.» con sede in Ravenna, nonché con la società «Chelandria S.r.l.» con sede in Ravenna, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e, quindi, con l'incorporazione della «Gardini S.r.l.», unitamente alla «Chelandria S.r.l.», nella «Fratelli Gardini S.r.l.», con imputazione delle operazioni della incorporanda società al bilancio della società incorporante a decorrere dal 28 dicembre 1994, dandosi, pure, atto che nessun trattamento speciale viene riservato ai soci ed agli amministratori;

(Omissis).

Con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società «Gardini S.r.l.» senza che alcuna quota della società incorporante sia assegnata in cambio di quelle della società incorporanda, quindi senza alcuna aumento di capitale della società incorporante poiché, la società «Fratelli Gardini S.r.l.» ha il controllo totalitario della incorporanda «Gardini S.r.l.» tramite il controllo totalitario che di quest'ultima ha la società «Chelandria S.r.l.» della quale ultima, la società incorporante è socio unico;

(Omissis).

Estratto redatto ai sensi e per gli effetti delle norme di cui agli articoli 2502-bis e 2501-bis Codice civile.

Ira Bugani, notaio.

S-22360 (A pagamento).

CHELANDRIA - S.r.l.

Verbale in assemblea straordinaria a rogito del notaio Ira Bugani, notaio in Ravenna, del 29 settembre 1995 rep. n. 5645/1566, registrato a Ravenna il 5 ottobre 1995 al n. 2990, mod. I, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 9 ottobre 1995 al n. 240781 del reg. d'ord. e n. 10845 del reg. soc., della società Chelandria - S.r.l., con sede in Ravenna, via Massimo D'Azeglio n. 12, capitale sociale L. 75.940.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 10845 del reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 00965950397,

(Omissis).

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1) Fusione per incorporazione della società «Chelandria S.r.l.» nella società «Fratelli Gardini S.r.l.», unitamente alla società «Gardini S.r.l.» ed approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile - Deliberazioni relative e conseguenti.

(Omissis).

Delibera all'unanimità:

di approvare la fusione della «Chelandria S.r.l.» con sede in Ravenna, con la società «Fratelli Gardini S.r.l.» con sede in Ravenna, nonché con la società «Gardini S.r.l.» con sede in Ravenna, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e, quindi, con l'incorporazione della «Chelandria S.r.l.», unitamente alla «Gardini S.r.l.», nella «Fratelli Gardini S.r.l.», con imputazione delle operazioni della incorporanda società al bilancio della società incorporante a decorrere dal 28 dicembre 1994, dandosi, pure, atto che nessun trattamento speciale è riservato ai soci ed agli amministratori;

(Omissis).

Con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società «Chelandria S.r.l.» senza che alcuna quota della società incorporante sia assegnata in cambio di quelle della società incorporanda, quindi senza alcuna aumento di capitale della società incorporante poiché, la società «Fratelli Gardini S.r.l.» ha il controllo totalitario della incorporanda «Chelandria S.r.l.» della quale è socio unico;

(Omissis).

Estratto redatto ai sensi e per gli effetti delle norme di cui agli articoli 2502-bis e 2501-bis Codice civile.

Ira Bugani, notaio.

S-22362 (A pagamento).

FRATELLI GARDINI - S.r.l.

Verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Ira Bugani, notaio in Ravenna, del 29 settembre 1995 rep. n. 5646/1567, registrato il 5 ottobre 1995 al n. 2991, mod. I, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 9 ottobre 1995 al n. 240782 del reg. d'ord. e n. 15953 del reg. soc., della società Fratelli Gardini S.r.l., con sede in Ravenna, via Destra Canale Molinetto n. 92, capitale sociale L. 73.251.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 15953 del reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01212840399,

(Omissis)

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

I. Fusione per incorporazione nella società «Fratelli Gardini S.r.l.» della società «Gardini S.r.l.» e «Chelandria S.r.l.» ed approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 C.C. Deliberazioni relative e conseguenti.

(Omissis)

Delibera all'unanimità:

Di approvare la fusione della «Gardini S.r.l.» con sede in Ravenna, e della «Chelandria S.r.l.», con sede in Ravenna, con la società «Fratelli Gardini S.r.l.», con sede in Ravenna, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge e, quindi, con l'incorporazione della «Gardini S.r.l.», unitamente alla «Chelandria S.r.l.», nella «Fratelli Gardini S.r.l.», con imputazione delle operazioni delle incorporande società al bilancio della società incorporante a decorrere dal 28 dicembre 1994, dandosi, pure, atto che nessun trattamento particolare è riservato ai soci ed agli amministratori;

(Omissis)

Con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande «Gardini S.r.l.» e «Chelandria S.r.l.» senza che alcuna quota della società incorporante sia assegnata in cambio di quelle delle società incorporande, quindi senza alcun aumento di capitale della società incorporante poiché, la società «Fratelli Gardini S.r.l.» ha il controllo totalitario della incorporanda «Gardini S.r.l.» tramite il controllo totalitario che di quest'ultima ha la società «Chelandria S.r.l.» di cui la «Fratelli Gardini S.r.l.» è socio unico;

(Omissis)

Estratto redatto ai sensi e per gli effetti delle norme di cui agli artt. 2502-bis e 2501-bis Codice civile.

Ira Bugani, notaio.

S-22363 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Luigi Magrini, 7

Capitale sociale versato L. 30.532.990.000

N. 23264 vol., n. 24215 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera di scissione

Estratto delibera di scissione di ramo d'azienda 29 giugno 1995 n. 69934 rep. notaio Parimbelli, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 27 luglio 1995 n. 33000 reg. ord. Telemecanique S.p.a. con sigla T.E. sede Torino, via Orbetello n. 140, capitale sociale versato L. 10.000.000.000, iscritta al n. 980/60 reg. soc. Tribunale di Torino.

Estratto delibera di scissione di ramo d'azienda 29 giugno 1995 n. 69935 rep. notaio Parimbelli, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 29 settembre 1995 n. 69382 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato l'operazione di scissione parziale con trasferimento di ramo d'azienda della Nuova Magrini Galileo S.p.a. a favore della Telemecanique S.p.a., e precisamente del ramo d'azienda esercente attività commerciale, i cui singoli elementi patrimoniali, già compresi nel bilancio al 31 dicembre 1994, approvato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 1995, risultavano riepilogati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994, settore commerciale, della società scissa.

La scissione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996, sia agli effetti legali che a quelli fiscali; dalla stessa data, le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria.

Il patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale settore commerciale al 31 dicembre 1994 della scissa Nuova Magrini Galileo S.p.a., a seguito della scissione, nelle sue parti ideali, come dettagliatamente indicato nel verbale citato, risulterà ridotto per un totale di L. 11.360.071.758, con la precisazione che il patrimonio netto residuo della società scissa ammonterà a complessive L. 110.781.983.465.

La riduzione corrispondente del capitale sociale della società scissa avverrà mediante annullamento di n. 301.350 azioni da nominali lire diecimila ciascuna.

Il patrimonio netto della Telemecanique S.p.a. beneficerà di un aumento esattamente corrispondente alla riduzione verificatasi nel patrimonio della scissa Nuova Magrini Galileo S.p.a.

La Telemecanique S.p.a. ha quindi deliberato di aumentare il capitale di un nuovo importo di L. 3.013.500.000 con emissione di nuove n. 301.350 azioni da nominali lire diecimila ciascuna da attribuire interamente liberate all'azionista unico di Nuova Magrini Galileo S.p.a. che riceverà così dalla società beneficiaria del trasferimento per scissione una azione nuova per ogni azione annullata dalla società scissa.

Bergamo, 11 ottobre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-22364 (A pagamento).

AXIAL PUMP - S.p.a.

Sede in Castelfranco Emilia (MO)

località Gaggio di Piano, via Mavora n. 109/B

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena
al n. 7629 società

Codice fiscale e partita IVA 00364660365

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Axial Pump S.p.a., come da verbale del notaio dott. Giovanni Marani di Modena, repertorio n. 21523/10418 del 30 agosto 1995, omologato dal Tribunale di Modena in data 12 settembre 1995 ed ivi depositato il 28 settembre 1995 al n. 31717 d'ordine e n. 7629 società, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Axial Pump S.p.a. della controllata al 100% Geolink S.r.l. con sede in Rio Saliceto (RE), via Martiri n. 85, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia al n. 14545 registro società, codice fiscale: 01201320353, sulla base dei bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1994;

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione la partecipazione nella Geolink S.r.l. verrà annullata;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.3 ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995;

2.4 le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995;

2.5 non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.6 non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al presidente i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

Axial Pump S.p.a.

Il presidente: Monari Valter

S-22365 (A pagamento).

GEOLINK - S.p.a.*(società controllata al 100% da Axial Pump S.p.a.)*

Sede in Rio Saliceto (RE), via Martiri n. 85

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia
al n. 14545 registro società

Codice fiscale: 01201320353

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Geolink S.r.l., come da verbale del notaio dott. Giovanni Marani di Modena, repertorio n. 21522/10417 del 30 agosto 1995, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 13 settembre 1995 ed ivi depositato il 20 settembre 1995 al n. 13124 d'ordine e n. 14545 società, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società nella Axial Pump S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale di Geolink S.r.l.; Axial Pump S.p.a. con sede in Castelfranco Emilia (MO), località Gaggio di Piano, via Mavora n. 109/B, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA: 00364660365 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 7629 società, fusione deliberata sulla base dei bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1994;

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione la partecipazione nella Geolink S.r.l. verrà annullata;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.3 ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995;

2.4 le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995;

2.5 non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.6 non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al presidente i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

Geolink S.r.l.

Il presidente: Storchi Fabio

S-22366 (A pagamento).

LAPO - S.r.l.

Sede in Forlì, via Solazio n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscrizione Tribunale di Forlì n. 17767

Verbale di assemblea straordinaria per fusione

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria dell'11 luglio 1995, ai rogiti del notaio avv. Giorgio Papi di Forlì, rep. 21.218, racc. 6850, della società Lapo S.r.l., è stato iscritto presso il Tribunale di Forlì il 3 ottobre 1995 al n. 11091.

Le modalità di attuazione della fusione per incorporazione sono le seguenti:

Società partecipanti alla fusione: Rintal S.p.a. con sede in Forlì, via Traiano Imperatore, capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6720 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì e Lapo S.r.l. con sede in Forlì, via Solazio n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17767 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società Lapo S.r.l. nella società Rintal S.p.a., unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, nn. 3, 4 e 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oriano Arginelli

S-22367 (A pagamento).

RINTAL - S.p.a.

Sede in Forlì, via Traiano Imperatore
Capitale sociale L. 380.000.000
Iscrizione Tribunale di Forlì n. 6720

Verbale di assemblea straordinaria per fusione

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria dell'11 luglio 1995, ai rogiti del notaio avv. Giorgio Papi di Forlì, rep. 21.217, racc. 6849, della società Rintal S.p.a., è stato iscritto presso il Tribunale di Forlì il 3 ottobre 1995 al n. 11092.

Le modalità di attuazione della fusione per incorporazione sono le seguenti:

Società partecipanti alla fusione: Rintal S.p.a. con sede in Forlì, via Traiano Imperatore, capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6720 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì e Lapo S.r.l. con sede in Forlì, via Solazio n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17767 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società Lapo S.r.l. nella società Rintal S.p.a., unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, nn. 3, 4 e 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rino Talenti

S-22368 (A pagamento).

INCAS HOLDING - S.p.a.**FALCON ENGINEERING - S.p.a.****ALFIERI 90 - S.r.l.****KIT PLASTICS INTERNATIONAL - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Incas Holding S.p.a. delle società Falcon Engineering S.p.a., Alfieri 90 S.r.l., Kit Plastics International S.r.l.

Con assemblea dell'8 settembre 1995 la Incas Holding S.p.a. con sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21, col capitale sociale di L. 12.000.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 2855/95, la Falcon Engineering S.p.a. con sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21, col capitale sociale di L. 3.000.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 795/86, la Alfieri 90 S.r.l. con sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21, col capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 4095/90, e la Kit Plastics International S.r.l. con sede in Pogliano Milanese, via Europa n. 35, col capitale sociale di L. 54.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 304090/7663/40 hanno deliberato la fusione della seconda, terza e quarta nella prima.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante in quanto questa ultima detiene direttamente il 100% delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 10 ottobre 1995 rispettivamente al n. 70579 del registro d'ordine, al n. 70571 del registro d'ordine, al n. 70562 del registro d'ordine, e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 ottobre al n. 239805 del registro d'ordine.

Li, 11 ottobre 1995

p. Incas Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Sala

p. Falcon Engineering S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione
ed amministratore delegato:
Guido Sala

p. Alfieri 90 S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Sala

p. Kit Plastics International S.r.l.

L'amministratore unico:
Gianmaria Capetti

S-22369 (A pagamento).

**VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE S. ANTONIO
Società per azioni**

Sede in Lomazzo, viale Como, 56
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 5747 registro società
Codice fiscale n. 00221700131

FONTI DEL CASTELLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Caradosso, 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 163163, vol. 3965, fasc. 14
Codice fiscale n. 02213580158

*Estratto delle delibere assembleari di fusione del 5 settembre 1995
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie in data 5 settembre 1995, di cui ai verbali a rogito del notaio dott. Carlo Pedraglio di Como repertorio 4963/6023 per la Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a. e repertorio 49637/6024 per la Fonti del Castello S.p.a.

preso atto dei rispettivi bilanci dell'esercizio al 31 dicembre 1994 e che non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ed altresì che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Fonti del Castello S.p.a., con annullamento senza sostituzione delle n. 3.000.000 di azioni da nominali L. 500 cadauna, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, interamente posseduto dalla società incorporante;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in ogni attività e diritto ed in ogni relativa passività, obbligo ed impegno della società incorporata, anche agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Le società partecipanti alla fusione attestano che:

la delibera di fusione della Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Como con decreto n. 1720 del 22 settembre 1995 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 6 ottobre 1995;

la delibera di fusione della Fonti del castello è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 16-417 del 28 settembre 1995 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 4 ottobre 1995 al n. 238504/ordine.

p. Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a.
Il presidente: rag.ra Daniela Verga

p. Fonti del Castello S.p.a.

Il presidente: Rag.ra Rosabianca Cavadini

S-22370 (A pagamento).

LARAC - S.p.a.

Castellanza (VA)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 15995

AGROLINZ ITALIA - S.r.l.

Bolzano

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 14706/15163

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione.

a) società incorporante: Larac S.p.a. con sede in Castellanza (VA), corso Sempione 13, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 15995, codice fiscale n. 05082960153, partita I.V.A. 01420100123;

b) società incorporanda: Agrolinz Italia S.r.l. con sede in Bolzano, via De Lai 4, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 14706/15163. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

2. Forma della fusione: Incorporazione della Agrolinz Italia S.r.l. nella Larac S.p.a., senza aumento del capitale sociale nella società incorporante.

3. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento particolare di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta nella Cancelleria delle società del Tribunale di Busto Arsizio in data 21 settembre 1995 (Larac S.p.a.) e del Tribunale di Bolzano in data 17 ottobre 1995 (Agrolinz Italia S.r.l.).

p. Larac S.p.a.

Il rappresentante legale: dott. Mauro Pagnottella

p. Agrolinz S.r.l.

Il rappresentante legale: ing. Friedrich Wimmer

S-22076 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sig. Alberto Manzi, difeso e rappresentato dall'avv. Silvano Zanchini del Foro di Pesaro, ha citato i sigg.ri Franca Bucci Caterina Mancini fu Pietro, Davide Mancini fu Pietro, Maria Mancini fu Pietro, Davide Bucci, Giuseppina Bucci, Luigi Bucci, Maria Bucci, Michele Bucci, Marina Bucci, Assunta Amantini vedova Mancini, Domenico Mancini fu Michele, Francesca Mancini fu Michele, o i loro legittimi

eredi, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, all'udienza del 16 gennaio 1996, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo Tribunale di Pesaro dichiarare che il sig. Alberto Manzi, nato a Novafeltria (PS) il 5 aprile 1939, residente a Rivoli (TO), corso Francia n. 143, ha usucapito il diritto di proprietà sul fabbricato urbano ubicato in Novafeltria (PS), località «Greppa di Peticara», segnato nel catasto urbano di detto comune alla partita 451, foglio 2, particella 326, costituito da vari 1,5 rendita L. 46.500; nonché sull'adiacente piccola area cortilizia, distinta al catasto terreni alla partita 581, foglio 2, particella 325, della superficie di mq. 30, r.d. L. 270, r.a. L. 225; ordinare la trascrizione e la voltura di rito».

Pesaro, 13 settembre 1995

Avv. Silvano Zanchini.

C-24138 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

Ricorre: la dott. Commone Eleonora, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 4 agosto 1968, elettivamente domiciliata in Firenze, via Pierluigi da Palestrina n. 8, presso l'avv. Mauro Mambelli e rappresentata e difesa in giudizio per mandato a margine del presente atto, dagli avv.ti Orazio Canavassi ed Emanuele Vinci, contro l'Unità Sanitaria Locale n. 13 - Area Livornese in persona dell'amministratore straordinario pro-tempore dott. Carlo Montaini e nei confronti della dott.ssa Urbinelli Lorena, controinteressata, per l'annullamento in parte qua e previa sospensione della loro efficacia sempre in parte qua della delibera dell'amministratore straordinario della U.S.L. n. 13 n. 1024 del 18 maggio 1994, con la quale si approvano i verbali della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a trentun posti di collaboratore amministrativo, e della delibera n. 1242 del 18 giugno 1994, con la quale si procede alla nomina in ruolo di diciannove collaboratori amministrativi nonché di ogni altro atto presupposto e/o connesso ancorché non conosciuto.

Fatto: la ricorrente ha partecipato al concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentun posti di collaboratore amministrativo indetto dall'U.S.L. n. 13 - Area Livornese con delibera 15 luglio 1993 n. 1638 dell'amministratore straordinario, conseguendo la votazione complessiva di punti 28,600 e collocandosi al 102° posto della graduatoria finale, approvata con delibera n. 1024 del 18 maggio 1994 da parte dell'amministratore straordinario.

Con successiva delibera n. 1242 del 18 giugno 1994 l'amministratore straordinario dell'U.S.L. n. 13, attingendo dalla graduatoria finale approvata nel maggio ha proceduto alla nomina in ruolo di diciannove idonei esterni e ciò previa autorizzazione della Giunta regionale Toscana del 25 maggio 1993 n. 4635, confermata con delibera successiva del maggio '94.

Sia le operazioni e gli atti posti in essere dalla commissione giudicatrice del concorso, sia la delibera dell'amministratore straordinario dell'U.S.L. n. 13, relative all'approvazione delle operazioni della commissione giudicatrice stessa e della graduatoria finale, sia la delibera di nomina di diciannove vincitori del concorso risultano lesive dei diritti e dei interessi della ricorrente per i seguenti motivi:

eccessi di potere per omessa valutazione del requisito di riservataria della ricorrente, violazione di legge (art. 53 legge 13 marzo 1958, n. 365, art. 12 e art. 19 legge 2 aprile 1968, n. 482; art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15);

eccesso di potere per disparità di trattamento - Manifesta ingiustizia - Difetto di motivazione.

La ricorrente Commone, nel presentare la domanda di partecipazione a concorso, (doc. n. 1) aveva dichiarato di «appartenere alla categoria protetta di orfana per causa di servizio in base alla legge n. 482/1968» ed aveva accompagnato tale autocertificazione con la successiva produzione del certificato 7 giugno 1994, rilasciata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale U.P.L.M.O., di Livorno Area III/1 ai sensi dell'art. 19 legge 2 aprile 1968, n. 482.

È indubbio che con l'autocertificazione contenuta nella domanda di partecipazione al concorso ed attestante il suo requisito di orfana per causa di servizio la Commone abbia adempiuto al suo onere di mettere la commissione giudicatrice prima, l'amministratore straordinario, successivamente, nelle condizioni conoscitive le più idonee per il rispetto delle riserve di legge.

Ma del requisito soggettivo specifico alla ricorrente non è da rinvenire traccia negli atti della commissione giudicatrice né nella delibera di approvazione della graduatoria finale emanata dall'amministratore straordinario dell'U.S.L., né nella delibera di nomina dei diciannove nuovi assunti esterni all'amministrazione.

Di questa omessa valutazione del requisito soggettivo e personale di orfana di servizio della ricorrente, non è dato rinvenire giustificazione alcuna, in nessun atto dell'amministrazione, si che non si comprende se l'omissione sia dovuta ad una svista o ad un errore materiale o a valutazioni giuridiche particolari.

Rimane comunque incontrovertibile che tale omessa valutazione ha comportato la scelta della concorrente Urbinelli nella nomina di ruolo benché la stessa, sia pure orfana di caduto su lavoro e, quindi appartenente alla stessa categoria protetta, nella graduatoria generale seguisse la ricorrente occupando il 116° posto con punti 27 contro il 102° posto della Comune con punti 28,600.

Ce conseguiva e ne consegue che per la normativa richiamata in epigrafe (art. 12, ultimo comma, legge n. 482/1968) la Comune dichiarata idonea, come la Urbinelli, doveva essere inclusa tra i vincitori del concorso insieme alla Urbinelli o al posto della stessa ma non doveva essere esclusa.

Sia al Feolo che all'Urbinelli l'amministratore ha chiesto la integrazione della certificazione rispettivamente in data 11 giugno 1994 e 9 giugno 1994.

Rimane priva di logica spiegazione, ove l'amministrazione non la giustificati con una svista, il trattamento deteriorato riservato alla Comune rispetto al Feolo e all'Urbinelli. Infatti, mentre per questi ultimi due l'amministrazione ha tenuto conto delle certificazioni (sia pure confermate di precedenti) giunte dopo l'espletamento del concorso la stessa amministrazione non ha tenuto conto della analoga documentazione rimessa dalla Comune in data 30 giugno 1994 che era confermativa di quanto autocertificato in precedenza dalla stessa Comune che oltre ad autocertificare la sua condizione di orfana di caduta per causa di servizio, aveva documentato questo suo stato al momento della presentazione della domanda con fotocopia autentica del certificato attestante l'appartenenza alla categoria protetta di «orfana per causa di servizio».

Il trattamento differenziato per situazioni analoghe ben integra il vizio di disparità di trattamento e di manifesta ingiustizia in epigrafe denunciata, vizio che appare tanto più grave in quanto non trova neppure una parola di giustificazione:

P.Q.M.

si rassegnano le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, previa sospensione in parte qua dei provvedimenti impugnati e meglio individuati in epigrafe, annullati per i motivi di cui al ricorso.

Vittoria di spese, diritti ed onorari.

Il ricorso è stato notificato nei modi ordinari all'amministrazione ed alla controinteressata dott.ssa Urbinelli Lorena, ed iscritto a ruolo con il numero 3237/94 R.Gen.

Il Tribunale Amministrativo Regionale Sezione 2ª con sentenza interlocutoria n. 570/95 dell'8 agosto 1995 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti «di tutti i controinteressati», ed i difensori della Dott.ssa Eleonora Comune sono stati autorizzati dal Presidente del T.A.R. della Sezione 2ª a procedere alla integrazione del contraddittorio per pubblici proclami con decreto del 5 ottobre 1995; in ottemperanza del su ricordato decreto il ricorso, ai fini integrativi del contraddittorio, viene notificato a mezzo dei pubblici proclami ai sigg.ri:

Abbate Bernardo, Abenaim Gabriella, Abrigo Paola Marida, Agostini Guido, Ambrosi Alessandra, Ambrosi Lucia, Amico Sabrina, Angiolini Daniela, Antignano Alberto, Antoni Cristina, Antonucci Ottavia Paola, Apisa Franca, Appignanesi Daniela, Arcadu Giovanni Battista, Armani Alessandro, Armanini Antonella, Arrighi Anna, Ascione Eduardo, Baccelloni Franca, Bacci Gabriella, Bacci Giuseppe, Bacci Patrizia, Baccio Maria, Baglini Daniela, Baldacci Maria Chiara, Baldeschi Luisa, Baldini Mario, Ballantini Glauco, Bandecchi Maria Nella, Bandiera Letizia, Bandini Laura, Baroncini Paola, Barontini Luca, Bartoli Alessandro, Bartolozzi Anna Paola, Bartolozzi Maria, Basile Francesco, Basoni Antonio, Bastanza Leonardo, Battaglini Maria Beatrice, Bellandi Piero, Belletti Roberto, Bellomo Elisabetta, Benelli Stefania, Benvenuti Gabriele, Berticchi Virginia, Berrettoni Flavio, Berti Alessandra, Berti Andrea, Bertolani Lucia, Bianchi Guglielmo, Bianchi Paolo, Bianchi Silvia, Bicchieri Daniela, Bigagli

Stefano, Bocci Fatima, Bocci Riccomini Grazia, Boesini Luca, Borgogni Sabina, Borini Sergio, Borri Daniela, Borrini Cristina, Borsi Lolita, Bottalico Emanuela, Botti Lucilla, Bruni Giuliano, Bruno Silvia, Budassi Sabrina, Buoncristiani Alessandro, Butera Giuseppe, Buzzotta Odigitria, Cagliata Franca, Caldarola Teresa, Caldaruso Ignazio, Campani Bruna, Candelora M. Carmen, Canepa Francesca, Canepi Rao, Capobianco Paolo, Cappelli Giovanni, Cappellini Elena, Capurro Gabriella, Cargioli Fabio, Carlesi Enio, Carrara Grazia, Carresi Alessandro, Carugini Pierluigi, Carullo Giovanni, Castiglia Margherita, Ceccarelli Daniele, Cedaro Alberto, Cei Luca, Cei Silvia, Cerrai Simona, Cervelli Cristina, Chelli Michele, Cherici Benedetta, Chielli Angelo, Chimenti Fabio, Ciaramelli Sandra, Cilento Maria, Cinini Enza Maria, Cioni Lorena, Cioni Michele, Cipolli Antonella, Codevico Barbara, Colombaioni Giovanni, Colosimo Andrea, Colosimo Vincenzina, Conti Cristiana, Corrado Martone, Corrias Bianca, Cosci Elisabetta, Cosci Marco, Cosolo Luisa, Cottini Sergio, Cozzani Fabio, Cozzupoli Pietro, Croce Massimo, Cultrera Giuseppe, D'Acunto Marina, D'Alelio Giuseppe, D'Alessandro Antonella, D'Angola Donatina, D'Ubaldo Annagiuia, Da Mommio Paolo, Dal Pino Laura, De Caria Maria, De Feo Gaetano, De Feo Paolo, De Vitis Silvia, Decanini Emma, Del Gamba Gloria, Del Ry Cristina, Della Vecchia Claudio, Di Domizio Manuela, Di Piero Gianfranco, Di Raimondo Metallo Giuseppe, Di Ricco Marina Giovanna, Di Santo Luigi, Di Spigno Emilio Carlo, Dini Stefania, Donati Silvia, Donato Palmira Rossana, Fabbri Marcella, Faccini Anna, Faini Ivana, Farnesi Cristina, Federighi Ambretta, Feliciani Maretta, Fenili Leda, Feola Giacomo, Ferrari Fabio, Ferraro Giovanni, Ferraro Maurizio, Ferri Franco, Figara Daniela, Fillini Graziella, Filucchi Ilaria, Fiorbianco Fabio, Fiorenza M. Carmela Rita, Fiscaro Barbara, Fissi Silvia, Flora Paola, Florelli Lucia, Focacci Averardo, Forni Paolo, Francardi Marco, Franzoni Rosanna, Frosini Simone, Fumi Federica, Gaggioli Antonietta, Gagliano Crocifissa, Gagliardi Sonia, Gaiozzi Ughetta, Galdieri Mario, Galgani Anna, Galuto Francesca, Galli Marco, Gallo Fulvio, Gambacciani Cinzia, Garulli Luca, Garzelli Luca, Gazzarri Alberto, Generoso Bernardo, Gennari Monica, Gerbi Alessandra, Ghelardi Donatella, Giffoni Mauro, Gigliofiorito Annagilda, Gionfriddo Claudio, Giusti Marco, Goffi Roberta, Gorini Laura, Grazzini Silvia, Greco Stefano, Grieco Pio, Cristina Carla, Guerrieri Mariantonietta, Ianaro Giovanni, Incandela Maria, Ingarra Francesco, Ioannisci Lucio, Iori Rosaria Caterina, Labia Rosaria, Landi Mariella Laneri Fernanda, Lazzarini Laura, Lazzarini Paolo, Leanza Antonina, Lelli Marco, Leopardi Salvatore, Lipari Paolo, Luzzo Basilio, Lo Re Francesca, Locci Roberto, Lombardo Pierpaolo, Longo Giuseppe, Lotti Maria Giovanna, Lucentini Alessandra, Lucetti Marco, Lumachelli Maria Paola, Lupetti Barbara, Lupi Massimiliano, Lupi Vanda, Magliocca Giuseppe, Malvaldi Susanna, Manetti Paolo, Mangiapaneli Salvatore, Marconi Stefano, Marinelli Fabrizio, Mariotti Stefano, Marmugi Lucia, Martelli Benedetta, Martinelli Maria Luisa, Martini Vincenzo, Martino Ruggero, Martinucci Daniele, Martorano Amalia, Mascagni Amonella, Mascolo Monica, Masini Marco, Masotti Enrico, Masselli Germana, Mauro Iolanda, Mazzolai Massimo, Mazzone Mario, Mazzoni Andrea, Mazzotta Mauro Massimo, Melani Paola, Mele Tommaso, Mencatelli Anna Maria, Menchi Pierluigi, Menconi Simonetta, Menichi Federica, Menichincheri Luca, Menicucci Gabriella, Meoli Laura, Merli Alessandro, Metraglia Elena, Milisenna Rossana M. Fatim, Miscioscia Francesco, Misuri Riccardo, Montagnani Sandra, Montanini Gianluca, Montanucci Carla, Monti Antonio, Morelli Luisa, Moro Paola, Mosca Daniele, Moscatelli Elisabetta, Moschella Elisabetta, Muscillo Antonietta, Musolino Vincenzo, Muzzo Simona, Naldini Franca, Naldini Mario, Nanni Rossana, Nannini Luca, NARBONE Elena, Natali Tatiana, Nencioni M. Cristina, Neri Valeria, Nicolosi Giuseppe, Nieri Carlo, Nori Ornella, Nuvoli Daniela, Nuvoli Marialuisa, Ombres Domenico, Orazzini Massimo, Orlandini Maria Lucia, Orsini Caterina, Pacifico Pasquale, Palombo Tiziana, Pampana Laura, Panattoni Maria Grazia, Pancanti Anna Maria, Panico Murielle A. M., Parisi Giuseppe, Pelagotti Giovanni, Pelessone Maria Grazia, Pellegrini Gabriella, Pelosini Gaia, Perini Claudia, Perini Danilo, Peruzzi Francesca, Pettiti Antonio, Petrosilli Elena Raimonda, Piantanida Massimo, Picchi Luciano, Pieralli Marco, Pierazzini Laura, Pierazzini Silvia, Pieroni Giulia, Pinna Giuseppe, Piras Luca, Piras Marco, Pizzuto Anna, Polidori Gerardo, Pollastrini Rosita, Pomes Luigi Vincenzo, Porrà Cinzia, Privitera Loredana, Pucci Alessandra, Pucini Giuseppe, Querci Egidio, Raffio Massimo, Ramazzotti Claudio, Rausa Salvatore, Razzauti Claudia, Razzauti Paolo, Regali Luigi, Regnoli Maria Rosa, Repetti Francesco, Restivo Giovanni, Riccardi Donata, Ricci Caterina, Ricciardelli Paolo, Risucci Fernanda Maria, Rizzuti Giulio, Robba Francesco, Romano Eugenio, Rombo Nicoletta, Romboli Valeria, Rosi Nicoletta, Rossi Ada, Rossi Alessandro, Rossi Roberta, Rotellini

Mauro, Ruchia Ali Osman, Russo Annamaria, Sabatini Evelina, Sacchetti Andrea, Salani Patrizia, Salcito Antonietta, Salerno Carla, Salvadori Laura, Salvini Silvia, Sammuri Sabrina, Sangiacomo Nicola, Sanna Eleonora, Santi Marco, Santini Massimo, Santoro Pietro, Sapuppo Paola, Sario Pasquale, Sarzanini Silvia, Scarano Nunzio Rocco, Scarmozzino Pasqualino, Scarpellini Sandra, Schiavone Teresa, Scisquilone Alfonso, Sciuto Giancarlo Nunz., Scuffi Giovanna, Seghetti Francesca, Segoni Patrizia, Sellitti Maria Teresa, Serani Donatella, Serretti Simona, Sgamma Paolo, Silipo Francesca, Silvestri Simone, Simili Barbara, Simoncini M. Gabriella, Sollima Paola, Spagnuolo Rosaria, Spampani Alessandra, Spanò Tiziana Lucia, Spedaliere Gaetano, Spiriti Egilda, Staro Giovanni, Storai Alessandro, Tagliaferri Alberto, Tagliati Riccardo, Taglioli Silvia, Tancredi Laura, Tanzini Stefania, Tappi Stefano, Tarsitano Rosamaria, Tassi Sauro, Tavernesi Alessandro, Tentarelli Emilio, Teoli Maurizio, Togliani Luca, Tognetti Anna Rita, Tognini Giovanna, Tognoni Filippo, Tomarelli Antonella, Tomei Ilaria, Tomei Marilena, Toncelli Sabrina, Torrico Paolo Gennaro, Toschi Vittorio, Tosino Roberto, Triburzio Fabrizio, Troisi Ignazio, Turini Massimo, Tusacciu Luciana Paola, Ulivieri Maila, Urbinello Lorena, Urti Paola, Vagelli Annalisa, Vaglini Ilio, Valdevies Carmela, Vanarelli Elena, Vannucchi Andrea, Vannucci Marilù, Vecce Giuseppe, Venier Barbara, Venturini Valentina, Verani Maurizio, Verugi Annalisa, Viale Adriana, Vignolini Marco, Vitelli Serena, Viva Immacolata, Vivani Andrea, Volpi Giuliano, Volpini Roberta, Zaccaria Rosita, Zannoni Enrico, Zanotti Sabina, Zavagno Cristina, Zenere Renato, Zingaropoli Ester, Zinnai Mario, Zumbo Arcangelo.

Li, 10 ottobre 1995

Emanuele Vinci.

S-22116 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 23 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7508966604 tratto sul c/c 4450 intestato a impresa Binda & C. S.p.a., via Mazzini, 20, Milano, presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Milano 3, firmato da impresa Binda & C. S.p.a., a favore di Stil Casa di Tedeschi Antonio per un importo di L. 7.526.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Destito Michele.

M-8371 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto del 4 ottobre 1995 (volontaria 2793/95) ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 639100642 e 639100646 a firma di L. Abersten tratti in bianco su conto corrente presso l'agenzia 47 della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. di viale Rapisardi, 9, Milano.

Eventuali opposizioni sono esperibili dal detentore entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Milano, 9 ottobre 1995

Avv. Alfredo Sardella.

M-8386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce con decreto 27 aprile 1995 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1718220918-10 dell'importo di L. 5.000.000, tratto sul c/c n. 361 acceso presso il Credito Romagnolo, filiale di Veglie, a firma F.lli Madaro in favore di Musardo Pietro, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lecce, 12 settembre 1995

Mangia Antonio.

C-24123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto dell'11 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11-04.228.325 05 emesso il 18 luglio 1995 della Banca Popolare Veneta, sede di Padova ed intestato a Aghazarian Garabet per l'importo di L. 15.000.000 (quindicimilioni); autorizzando l'istituto emittente al pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Girardello Antonio.

C-24124 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Vicenza con decreto del 31 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 08-32-325-185-03 dell'importo di L. 1.900.000 (unmilionenovecentomila), emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Vicenza a favore del sig. Marchesin Emilio in data 15 marzo 1995 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni di interposta opposizione.

Vicenza, 6 ottobre 1995

Marchesin Emilio.

C-24126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Avezzano, su ricorso della Banca Popolare della Marsica, Soc. coop. a r.l., via Monte Zebio s.n.c., Avezzano, con decreto del 30 agosto 1995, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: A/B n. 0019394993 di L. 8.000.000 emesso il 16 marzo 1995 in Roma tratto su c/c n. 4062/26 acceso presso la Cassa Rurale Artigiana di Roma, agenzia 5, traente sig. Manozzi Francesco, nato a Roma il 27 settembre 1954; autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avezzano, 3 ottobre 1995

Dott. Camillo Sigismondi.

C-24137 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monfalcone pronuncia l'ammortamento dell'assegno di L. 2.000.000, n. 398947240 emesso in data 6 luglio 1995 dal signor Gioacchino Macaione sul c/c n. 64721 della banca del Monte dei Paschi di Castel Fiorentino, filiale di Granaiole Empoli (FI) e l'assegno di L. 2.310.000, n. 1841297 emesso in data 11 luglio 1995 dal signor Luigi Medeot sul c/c n. 388619 della banca Credito Cooperativo della Cassa Rurale ed Artigiana di Farra e Capriva, filiale di Lucinico (GO).

Autorizza i rispettivi istituti bancari a pagare detti assegni entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(firma illeggibile).

C-24139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 23 settembre 1995 il pretore di Cesena ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI Serie G. n. 0935577618 01 di L. 1.375.297, emesso da Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., agenzia di Citta n. 5.

Autorizza il pagamento del citato assegno circolare decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-24145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia con decreto in data 3 agosto 1995 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 2500256670 dell'importo di L. 1.797.683 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto S.p.a. dipendenza di Ponte San Giovanni (quale rappresentante del Credito Italiano all'ordine di Milena Caprini).

Perugia, 11 settembre 1995

Milena Caprini.

C-24150 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Bisceglie con decreto 27 settembre 1995 dichiara l'ammortamento dell'assegno Banca di Roma, filiale di Bisceglie, n. 037908745 dell'importo di L. 1.400.000 tratto sul c/c n. 650001/30 intestato a Ida Martucci e da questa sottoscritto e girato.

Opposizione entro quindici giorni.

Bisceglie, 29 settembre 1995

Avv. Laura Marzano.

C-24151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 25 maggio 1995, il pretore di Palermo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 8880073392 di L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 51279/58 presso la Banca Popolare dal sig. Coniglio Sebastiano ed intestato al sig. Roberto Gennaro.

Palermo, 8 settembre 1995

Avv. Mimi Alberto Musumeci.

C-24152 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 26 settembre 1995 il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento di n. 66 cambiali ipotecarie rilasciate il 27 luglio 1978 dai signori DI Stefano Rosario, nato a Calatafimi il 19 agosto 1948, e Nicotra Margherita, nata a Caltagirone il 6 maggio 1951, entrambi residenti in Viganò di Gaggiano, via Gamberina n. 7, in favore della Soc.p.a. «Base H», con sede in Genova, via Roma n. 9, delle quali:

n. 39 dell'importo di L. 359.000 ciascuna, ad eccezione della prima dell'importo di L. 308.000, scadute mensilmente dal 20 agosto 1978 al 20 ottobre 1981;

n. 7 dell'importo di L. 150.000 ciascuna, scadute mensilmente dal 20 ottobre 1978 al 20 ottobre 1981;

n. 20 dell'importo di L. 252.850 ciascuna, scadute il 20 ottobre 1982.

Avv. Luigi Bagalà.

M-8358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 28 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 1.617.000 emesso il 21 gennaio 1991 scadente il 21 maggio 1993 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma Carenini Giuseppe, Burini Anna Maria, Carenini Emilio, via Losanna n. 6, Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giuseppe Carenini.

M-8382 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 29 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 120 (centoventi) cambiali garantite da ipoteca, trascritte presso la conservatoria dei r.r.ii. di Torino I, tutte e centoventi emesse in Torino il 24 novembre 1977 dai signori Giuseppe Sabatino e Antonia Vilonna a favore della Gabetti S.a.s. (ora Gabetti S.p.a.) dell'importo di L. 174.300 (centosettantaquattromilatrecento) cadauna, con scadenza mensile al diciotto di ogni mese a partire dal 18 dicembre 1977 per finire al 18 novembre 1987, cambiali avallate da Sabatino Mauro, Sabatino Donato e Sabatino Pietro.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-2161 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecce con decreto del 14 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali di lire ventimilioni cadauna, con scadenza ambedue al 31 marzo 1989, emesse ambedue da Coop. Edilizia a r.l. Parco Manzoni Fondone a favore di Del Coco Franco.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Iuri Chironi.

C-24142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 12 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 79.165333.00 acceso presso la Banca Popolare Vicentina, filiale di Sandrigo, recante l'importo di L. 12.930.502 e denominato Scuccato Eugenio e Scuccato Giovanni e autorizza il suddetto istituto al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Scuccato Giovanni.

C-24128 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio**TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO**

Il presidente del Tribunale di Teramo, premesso:

che il signor Bosica Francesco, nato a Cellino Attanasio (Teramo) il 29 febbraio 1912 ed elettivamente domiciliato in Bisenti (Teramo) alla via Carducci n. 9 presso e nello studio del dott. proc. Guide Felice De Luca che lo rappresenta e difende in virtù di procura, è intestatario di un libretto di deposito bancario (al portatore) n. 699011, acceso presso la Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Cellino Attanasio, contenente la somma di L. 13.382.655;

che tale libretto custodito presso la propria abitazione è andato smarrito;

che in data 2 giugno 1995 veniva depositato ricorso per ammortamento del libretto di cui sopra.

Ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 609011 della Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Cellino Attanasio (Teramo), intestato al signor Bosica Francesco contenente la somma di L. 13.882.655, autorizzando la anzidetta banca a rilasciare a Bosica Francesco il duplicato del libretto di cui sopra trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bisenti/Teramo, 17 giugno 1995

Dott. proc. Guido Felice De Luca.

C-24148 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia del primo libretto al portatore intestato alla signora Mirella Gennaro n. 653683/18 con un saldo di L. 8.850.501 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Roma, piazzale Gregorio VII n. 10, Roma.

Per opposizione giorni trenta.

Mirella Gennaro.

S-22126 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto registrato vol. n. 2123/95, del 22 luglio 1995. Ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 15 rappresentante n. 50.000 azioni del valore nominale complessivo di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), emesso a favore di Giglio Giancarlo, nato a L'Aquila il 15 luglio 1941 e residente a Roma, via Zigliotto 2 G, dalla Società Faggioni S.p.a. commissionaria in titoli e valori in liquidazione, con sede in Genova, via Bertora n. 3/2.

Opposizione legale trenta giorni.

Campora Piero.

G-900 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Genova indata 30 agosto 1995 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito serie P.89523112 durata sei mesi con scadenza il 10 febbraio 1995 per l'importo di L. 55.000.000 intestato Aurilia Anna, Centonze Camilla.

Opposizione giorni novanta.

Genova, 9 ottobre 1995

Aurilia Anna.

G-902 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Lodi, sezione distaccata di Codogno, con decreto in data 21 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1412272-49 n. 1218663 al portatore emesso il 5 agosto 1983 dalla Banca Provinciale Lombarda dipendenza di Casalpusterlengo (Lodi) per L. 10.000.000, con scadenza 5 febbraio 1995; nonché l'ammortamento del certificato di deposito n. 0000029-30 emesso in data 18 dicembre 1992 dalla Banca di Piacenza filiale di Casalpusterlengo(Lodi), al portatore per L. 5.000.000, con scadenza 18 dicembre 1994; autorizzando il rilascio di duplicato decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Codogno, 27 settembre 1995

Avv. Adriano Croce.

M-8359 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 28 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1015998.20, emesso dalla Banca di Legnano S.p.a., agenzia A di Milano il 31 gennaio 1994, vincolato a diciotto mesi, scadente il 31 luglio 1995, con saldo apparente di L. 250.000.000.

Avverso il decreto potrà essere fatta opposizione avanti il Tribunale di Milano, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giovanni Cerri.

M-8380 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 3 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento e dichiarato privo di giuridica efficacia, il certificato di deposito al portatore emesso dalla filiale di Meda della Banca Popolare Italiana n. 599607.50 emesso il 2 maggio 1995 per L. 350.000.000, vincolato per sei mesi, al tasso dello 8,5000%, scadente il 2 ottobre 1995 (alla scadenza verranno riconosciuti L. 12.470.547); autorizzando l'istituto emittente a rilasciare ai ricorrenti, dott. Marcello Belfiume, Giannino Annoni e Giovanna Corti in Bassani, il duplicato del certificato di deposito di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. I ricorrenti: avv. Roberto Lissoni.

M-8385 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 14 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore recante il n. 4000440802, acceso presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Comiso, in data 8 agosto 1994, vincolato per tredici mesi al tasso dello 07,000% di L. 100.000.000 di cui legittimo possessore è Palmeri Salvatore.

Eventuale opposizione entro i termini di legge dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Palmeri Salvatore.

C-24122 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto in data 21 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 9908/07 di L. 77.000.000 designato a Cancelli Giovanni, emesso dalla Banca di Credito Cooperativa di Sovicille - CRAS - filiale di Sovicille il 9 gennaio 1995 con scadenza il 9 luglio 1995 e autorizza l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sovicille, 2 ottobre 1995

Cancelli Giovanni.

C-24144 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Frosinone con decreto in data 15 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Ceprano (FR), n. 4000447178; n. 4000447179; n. 4000447180; n. 4000447181, tutti di L. 1.000.000 emessi in data 1° marzo 1994 con scadenza 1° settembre 1995.

Per opposizione giorni novanta.

Nirchi Loredana.

S-22133 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 giugno 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Chuobineh Arianna, nata a San Benedetto del Tronto il 12 gennaio 1991 e residente a Grottammare, sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Ciubine».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Grottammare, 5 ottobre 1995

(firma illeggibile).

C-24136 (A pagamento).

Cambiamento del cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 settembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ranaldo Castria Domenico, nato a Ginosa il 3 agosto 1952, per sé e quale rappresentante legale dei figli minori Castria Ranaldo Ilenia, Paola, nata a Taranto il 26 gennaio 1982, Castria Ranaldo Vito, Antonio, nato a Taranto il 18 gennaio 1985, Castria Ranaldo Sergio, nato a Castellaneta il 15 maggio 1990, tutti residenti in Ginosa al c.da Cavese, ha chiesto di abbandonare il cognome Ranaldo per conservare solo quello di «Castria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Domenico Castria Ranaldo.

C-24140 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 luglio 1995, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Brufola Federico nato a Perugia il 16 luglio 1973 e residente in Piegara (PG) Colle Baldo, Voc. Petroso n. 93 e Casotto Maria nata a Firenze il 5 dicembre 1965 e residente a Volterra (PI), strada S. Agostino, Villa Papignano hanno chiesto di poter aggiungere al cognome del proprio figlio minore Brufola Alessandro, nato a Perugia il 23 settembre 1993 e residente a Volterra, quello «Casotto».

Chiunque interessato può proporre opposizione alla domanda non oltre il termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione, ex art. 156 del R.D. n. 1238/1939.

Perugia, 20 settembre 1995

Federico Brufola - Maria Casotto.

C-24143 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 25 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Prampolini Carlo nato a Fiorano Modense il 7 maggio 1954 e Prato Nadia nata a Nonantola il 3 gennaio 1955 residenti in Nonantola, via R. Morandi n. 8 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) Rosebel nato a Quezon City (Filippine) il 20 febbraio 1986 in quello di «Giulia Rosebel».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nonantola, 6 ottobre 1995

Prampolini Carlo - Prato Nadia.

C-24141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 17 gennaio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pileri Maxmilian, nato a Cagliari il 21 novembre 1970, residente in Quartu Sant'Elena (CA), via Turati n. 95, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Maxmilian in «Massimo», perché così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Quartu Sant'Elena, 6 giugno 1995

Maxmilian Pileri.

C-24146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rossi Giovanni e Galli Paola hanno chiesto per conto della figlia adottiva Ghergana nata a Sofia (Bulgaria) il 4 maggio 1992 residente in Chianciano Terme, via Risorgimento 118, il cambio del nome in quello di «Camilla».

Opposizione nei termini di legge.

Chianciano, 2 ottobre 1995

Giovanni Rossi - Paola Galli.

C-24147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità — ex art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 — della richiesta del cambiamento del nome di Paciello Aleksei Sergeevitch nato a Mosca (RSFRS) il 13 giugno 1989, in quello di «Alessio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 13 settembre 1995

Picarella Bradamante.

C-24149 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto dott. proc. Ettore Gay, con studio in Chieri, via Vittorio Emanuele II, 8, in nome e per conto della sig.ra Detragiache Maria Elena nata a Torino il 6 agosto 1960 e residente in Baltimora - MD USA - 116 West Montgomery Street, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 24 giugno 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Maria Enrica Elena nei nomi di «Enrica, Maria, Elena», in modo da risultare Detragiache Enrica, Maria, Elena.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Chieri, 26 settembre 1995

Dott. proc. Ettore Gay.

T-2148 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOC. COOP. MONDOTEATRO**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Previa autorizzazione Ministero del lavoro e della previdenza sociale 4 settembre 1995 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione di «Mondoteatro», sede in Roma, ai sensi della legge n. 400/1975, art. 2.

Il commissario liquidatore: Achille Golletti.

S-22117 (A pagamento).

SOC. COOP. ANACOF

(in liquidazione coatta amministrativa)

Previa autorizzazione Ministero del lavoro e della previdenza sociale 9 ottobre 1995 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione di A.N.A.C.O.F., sede in Roma, ai sensi della legge n. 400/1975, art. 2.

Il commissario liquidatore: Achille Golletti.

S-22118 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****PREFETTURA DI GENOVA**

Bando di gara - Procedura ristretta

Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1, c.a.p. 16100, telefono 010/53601, fax 010/590523.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; forma dell'appalto: acquisto.

Consegna: franco serbatoio degli organismi della Polizia di Stato della provincia di Genova.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti HI 3.800 di gasolio da riscaldamento. La fornitura non è divisa in lotti. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

Qualora la domanda di partecipazione e la successiva offerta promanino da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data del 9 ottobre 1995, data dell'invio del presente bando alla Comunità europea, ovvero entro il 15 novembre 1995.

Indirizzo al quale le suddette domande devono essere inviate: Prefettura di Genova - Largo Lanfranco, 1 - c.a.p. 16100 Genova.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le successive offerte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni dalla data del 15 novembre 1995.

Cauzione e garanzie richieste: ciascuna offerta, da presentare solo su invito dell'amministrazione aggiudicante, dovrà essere corredata a pena di esclusione da apposita cauzione provvisoria da costituirsi a mezzo quietanza di Sezione di tesoreria provinciale dello Stato ovvero fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, con firma autenticata da un notaio dell'importo di L. 11.125.000.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà successivamente trasformare il deposito cauzionale provvisorio, come sopra costituito, in deposito definitivo, integrandolo mediante il versamento di un'ulteriore somma fino alla concorrenza del 5% del prezzo di aggiudicazione comprensivo dell'IVA. Per l'ulteriore documentazione da allegare a corredo della offerta vedere punto N6 delle norme di gara allegate alla lettera di invito.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione non anteriore a tre mesi dal giorno 5 gennaio 1996, con annessa traduzione in italiano di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a), della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedere punto N1 delle norme di gara allegate alla lettera di invito. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Ciascuna offerta vincola l'impresa offerente per centoventi giorni dalla data di presentazione.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 29 settembre 1995.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 ottobre 1995.

Genova, 9 ottobre 1995

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Brassesco

G-903 (A pagamento).

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatario: AEM - Azienda Energetica Municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Premadio (Sondrio).

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 049/95. Fornitura in opera dei sistemi di comando oleodinamici ed idraulici per n. 4 valvole rotative dei n. 2 gruppi della centrale idroelettrica di Premadio ed interventi di revisione dei relativi servomotori di scostamento. Detti gruppi, costituiti da due giranti ciascuno, hanno le seguenti caratteristiche: potenza attiva 75 MW, salto max 700 m, portata 6,5 m³/girante;

b) Divisione in lotti: lotto unico. Sarà richiesta offerta per la totalità della fornitura e non saranno accettate offerte parziali;

c) —.

5.a) - b) - c) - d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: per la fornitura in opera dei sistemi di comando delle valvole rotative: 31 agosto 1996; per la revisione dei servomotori di scostamento: 15 aprile 1997.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 ottobre 1995 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 049/95 - Sistemi comando rotative Premadio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 30.000.000 di lire che potrà essere versata in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, od anche sostituita da una fidejussione bancaria o da una polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) l'importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a 9.000.000.000 di lire;

d) la progettazione, fornitura e messa in opera, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un gruppo idroelettrico (turbina e relativa valvola rotativa) di potenza pari o superiore a 50 MW;

e) l'esecuzione, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, del rifacimento di almeno due sistemi di comando per valvole rotative relative a gruppi idroelettrici di potenza pari o superiore a 50 MW;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti d) ed e) dovrà essere indicato: committente, periodo, importo e caratteristiche dei gruppi e delle valvole rotative.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax o bve posseduto.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 6 ottobre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 6 ottobre 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-8363 (A pagamento).

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM - Azienda Energetica Municipale corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta
Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 051/95. Fornitura ed installazione di un quadro di distribuzione a 23 kV ad un solo sistema di sbarre isolato in aria, con tenuta all'arco interno e interruttori in esafluoruro di zolfo, per la Stazione Gadio.

La fornitura comprende, inoltre, lo smantaggio delle apparecchiature esistenti e le necessarie opere civili;

b) Divisione in lotti: lotto unico;

c) —

5.a) - b) - c) - d) —

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: quindici mesi dall'assegnazione dell'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 novembre 1995 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 051/95 - Rifacimento del sistema 23 kV della Stazione Gadio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 25.000.000.000;

d) con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'esecuzione di forniture in opera di quadri MT, con tenuta all'arco interno, per un ammontare complessivo di almeno L. 5.000.000.000;

e) l'effettuazione con esito positivo della prova di tenuta all'arco interno su quadri con tensione nominale uguale o superiore a 20 kV, con la certificazione rilasciata dal laboratorio presso il quale è stata eseguita;

f) dichiarazione di possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 sia da parte dell'impresa che curerà la realizzazione della fornitura, sia da parte dei fornitori dei seguenti componenti:

quadro di distribuzione a 23 kV;

interruttore in esafluoruro di zolfo;

quadro protezioni e controllo;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91).

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1; il prospetto deve essere completato da dichiarazione di buon esito.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 6 ottobre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 6 ottobre 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-8364 (A pagamento).

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM - Azienda Energetica Municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 052/95. Fornitura di tavole, armadi e supporti portacontatori elettrici, costruiti secondo specifiche tecniche Aem;

b) divisione in lotti: tre lotti. Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. Descrizione dei lotti:

lotto n. 1 - tavole adattatrici e supporti per gruppi di misura elettrici - n. 1.100 tavole adattatrici per 2 GMI/GMYR; n. 17.000 supporti presa innesto per GMYR; n. 2.800 supporti presa innesto per GTI;

lotto n. 2 - armadi per gruppi di misura - n. 1.000 quadri appendice per GMYR; n. 900 quadri base 12 moduli (7 GMYR + 2 GTI); n. 100 quadri appendice trifasi per GTI;

lotto n. 3 - tavole per contatori trifasi - n. 1.800 tavole portacontatori trifasi, misura diretta, 400V+N.

I quantitativi indicati sono da considerarsi stimati.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione del lotto o dei lotti per la cui aggiudicazione si intende concorrere;

c) —

5.a) - b) - c) - d) —

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: consegne distribuite nell'arco del periodo gennaio-dicembre 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 novembre 1995 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 052/95 - Tavole, armadi e supporti portacontattori elettrici - Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a:

5.000.000 di lire per il lotto n. 1;

10.000.000 di lire per il lotto n. 2;

3.000.000 di lire per il lotto n. 3;
tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) l'importo globale delle forniture analoghe a quella oggetto della gara eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore, cumulativamente, a:

750.000.000 di lire per il lotto n. 1;

1.500.000.000 di lire per il lotto n. 2;

500.000.000 di lire per il lotto n. 3;

d) l'elenco delle principali forniture, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi destinatari, contenuti, importi e periodi di esecuzione;

e) la capacità di garantire conformità e collaudi dei prodotti attraverso la propria organizzazione;

f) la descrizione della struttura produttiva e dell'organico, con l'indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto;

g) la disponibilità, presso le proprie sedi, delle apparecchiature idonee allo stampaggio dei materiali oggetto della fornitura;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso nell'ambito di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95).

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 6 ottobre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 6 ottobre 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-8365 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

1. I.T.C. «E. Da Rotterdam» - Nichelino. Sostituzione serramenti esterni. Importo a base di gara: L. 148.600.000.

2. I.T.I.S. «G.B. Pininfarina» - Moncalieri. Sostituzione serramenti esterni edificio officine. Importo a base di gara: L. 397.732.000.

3. I.T.I.S. «E. Ferrari» e I.T.I.S. «P. Levi» - Torino. Manutenzione straordinaria serramenti esterni. Importo a base di gara: L. 226.878.186.

4. I.T.I.S. «Peano» - Torino. Manutenzione straordinaria dei serramenti esterni. Importo a base di gara: L. 167.011.000.

5. I.T.I.S. «Casale» e I.T.I.S. «Peano» - Torino. Manutenzione straordinaria avvolgibili e serramenti. Importo a base di gara: L. 206.262.000.

6. I.T.I.S. «Bodonì» - Torino. Sostituzione serramenti corpo centrale primo e secondo stralcio. Importo a base di gara: L. 612.712.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare e la 5/F1 albo nazionale costruttori per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le gare di cui ai punti 1., 2. e 3. saranno esperite il 29 novembre 1995, mentre le gare di cui ai punti 4., 5. e 6. saranno esperite il 1° dicembre 1995, presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte per le gare ai punti 1., 2. e 3. dovranno pervenire il giorno 27 novembre 1995, mentre le offerte per le gare ai punti 4., 5. e 6. dovranno pervenire il 29 novembre 1995.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante sei distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento.

Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino dal lunedì al giovedì ore 9-17 e al venerdì ore 9-14 (tel. 011-57562652 - fac 5756463).

Torino, 9 ottobre 1995

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris.

T-2147 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'azienda ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1141/95/DGS del 5 ottobre 1995, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di lavaggio della biancheria piana e confezionata, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996, per un importo presunto di L. 3.000.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 157/95, art. 23, punto 1, lettera a) e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, punto 8, decreto legislativo n. 157/95, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) è possibile presentare offerta per uno o per entrambi i lotti;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria secondo quanto previsto dall'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 1, lettera a) art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

e) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95;

5) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite.

In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

6) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura del servizio di lavaggio della biancheria piana e confezionata», dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna - Ufficio protocollo - corso Spezia, 60 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'azienda ospedaliera, O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia, 60 - 10126 Torino (numero telefonico 011/6396269);

7) entro novanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

8) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

9) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente

Il direttore amministrativo: dott. Pier Luigi Carosio

T-2149 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1142/95/DGS del 5 ottobre 1995 è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997, per un importo complessivo presunto di L. 4.000.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 157/95, art. 23, punto 1, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 punto 8 decreto legislativo 157/95, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 157/95;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 157/95;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 1, lettera a) art. 14 del decreto legislativo 157/95;

e) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera e) del decreto legislativo 157/95;

4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri», dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia 60, 10126 Torino (numero telefonico: 011/6396.269);

6) entro 90 gg. (novanta giorni) successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

8) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2150 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1143/95/DGS del 5 ottobre 1995 è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di:

1° lotto: O.I.R.M. olio combustibile fluido 3/5E kg. 200.000;

2° lotto: Sant'Anna gasolio Lt. 1.200.000,

occorrenti ai Presidi Ospedalieri Regina Margherita e Sant'Anna, quale fabbisogno presunto per l'anno 1996, secondo le indicazioni del capitolato speciale.

Importo presunto L. 1.730.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lett. a), e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4°, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

4) luogo della consegna: serbatoi presso gli Ospedali Regina Margherita e S. Anna;

5) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

e) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire quanto richiesto nel bando;

f) descrizione attrezzatura tecnica, organizzazione commerciale, rete distributiva, meccanismo controllo di qualità e dei pesi;

6) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

7) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di olio combustibile fluido e gasolio da riscaldamento occorrenti ai Presidi Ospedalieri S. Anna e O.I.R.M. per l'anno 1996» dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - corso Spezia 60, 10126 Torino, tel. (011)6396.260;

8) entro 90 gg. (novanta giorni) successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

9) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

11) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2151 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1144/95/DGS del 5 ottobre 1995 è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di circa 1.100 pasti giornalieri per degenti e dipendenti occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Anna per un numero complessivo di pasti pari a circa 401.500, quale fabbisogno presunto per l'anno 1996, secondo le composizioni indicate in capitolato speciale.

Importo presunto L. 1.954.020.200 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lett. a), e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addvenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4°, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) la fornitura dovrà essere giornaliera su ordinazione;

4) luogo della consegna: Ospedale S. Anna presso Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna;

5) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

e) dichiarazione della Ditta di possedere il centro di cottura in Torino o ubicato in località tale da consentire la puntualità e la perfetta riuscita della fornitura;

f) autorizzazione sanitaria in copia autentica relativa al centro di cottura;

g) descrizione attrezzatura tecnica del centro di cottura con indicazione dei dipendenti ivi assegnati, suddivisi per qualifica, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

6) l'Azienda si riserva la facoltà di effettuare il controllo sulla capacità previsto dall'art. 14 lett. f) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di pasti per degenti e dipendenti occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Anna per l'anno 1996» dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - corso Spezia 60, 10126 Torino, tel. (011) 6396.260;

9) entro 90 gg. (novanta giorni) successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

11) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2152 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1145/95/DGS del 5 ottobre 1995, è indetta una gara a licitazione privata per la acquisizione di sistemi completi per infusione e nutrizione enterale, con fornitura in locazione di attrezzature e somministrazione del materiale di consumo, occorrente ai Presidi Ospedalieri Infantile Regina Margherita e Sant'Anna, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998, per le tipologie ed i quantitativi indicati nel Capitolato speciale e nella lettera di invito, per un importo presunto di L. 2.028.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addvenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, l'Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

3) è possibile presentare offerta sia per tutta la fornitura che per parti di essa;

4) luogo della consegna: reparti e magazzini Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna;

5) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lettera c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

6) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

7) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la acquisizione di sistemi completi per infusione e nutrizione enterale, con fornitura in locazione di attrezzature e somministrazione del materiale di consumo occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, tel. (011) 6396.296;

8) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

9) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

10) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2153 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Tel. 011/6396.1

Telefax 011/6396279

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1147/95/DGS del 5 ottobre 1995, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Compresse laparatomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezza, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo, occorrente per gli anni 1996-1997 ai Presidi Ospedalieri Infantile Regina Margherita e Sant'Anna, per tipologie ed i quantitativi indicati nella lettera di invito, per un importo presunto di L. 1.000.000.000, più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) è possibile presentare offerta sia per tutta la fornitura che per parti di essa:

4) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

5) luogo della consegna: magazzini Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna;

6) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura compresse laparatomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezza, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo, occorrenti all'Azienda Ospedaliera per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997», dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio protocollo - C.so Spezia n. 60 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia 60, Torino - tel. (011/6396.296);

9) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

11) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2154 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna**

Tel. 011/6396.1

Telefax 011/6396279

Bando di gara ad appalto concorso

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1148/95/DGS del 5 ottobre 1995, è indetta una gara ad appalto concorso per la fornitura di Sistemi completi per diagnostica di laboratorio analisi, centro di immunocematologia e trasfusioni e servizi di allergologia, comprensiva della locazione dell'apparecchiatura e somministrazione del materiale reagentario e di consumo, occorrenti ai Presidi Ospedalieri Infantile Regina Margherita e Sant'Anna, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998, per le tipologie ed i quantitativi indicati nella lettera di invito, per un importo presunto di L. 10.860.000.000, più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) l'appalto concorso sarà esperito secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) è possibile presentare offerta sia per tutta la fornitura che per parti di essa:

4) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

5) luogo della consegna: magazzini o laboratori analisi dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna;

6) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura di sistemi completi per diagnostica di laboratorio analisi, centro di immunocematologia e trasfusioni e servizio di allergologia, occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998», dovranno

pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia 60, Torino - tel. (011/6396.226);

9) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

11) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente

Il direttore amministrativo:

dott. Pier Luigi Carosio

T-2155 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna**

Tel. 011/6396.1

Telefax 011/6396279

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1146/95/DGS del 5 ottobre 1995, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio occorrenti per l'anno 1986 ai Presidi Ospedalieri Infantile Regina Margherita e Sant'Anna, per tipologie ed i quantitativi indicati nella lettera di invito, per un importo presunto di L. 634.000.000, più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al fine di non prorogare i termini di scadenza dei contratti in corso;

3) è possibile presentare offerta sia per tutta la fornitura che per parti di essa:

4) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

5) luogo della consegna: magazzini Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna;

6) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura Pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna per l'anno 1996, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio protocollo - C.so Spezia n. 60 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia 60, Torino - tel. (011/6396.296);

9) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

11) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2156 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Tel. 011/6396.1

Telefax 011/6396279

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1149/95/DGS del 5 ottobre 1995, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Specialità medicinali ed immunoglobuline, occorrente per l'anno 1996, ai Presidi Ospedalieri Infantile Regina Margherita e Sant'Anna, per le tipologie ed i quantitativi indicati nella lettera di invito, per un importo presunto di L. 3.600.000.000, più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1996, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) è possibile presentare offerta sia per tutta la fornitura che per parti di essa:

4) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

5) luogo della consegna: magazzini farmaceutici della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna;

6) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali ed immunoglobuline, occorrenti all'Azienda Ospedaliera per l'anno 1986, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1995, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio protocollo - C.so Spezia n. 60 - 10126 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia 60, Torino - tel. (011/6396.296);

9) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1995;

11) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale supplente
Il direttore amministrativo:
dott. Pier Luigi Carosio

T-2157 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Torino

Procedura aperta

La Prefettura di Torino, piazza Castello n. 205, telefono 011/5589702 (Ufficio contratti), telefax 011/5589904 indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato di Torino e provincia. (Cat. 14 numero riferimento CPC 874), aventi superfici interne mq 26.967 superfici esterne mq 9.637 come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 1 e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 2. Gli allegati 1 e 2 fanno parte integrante del contratto.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1996 e terminerà il 31 dicembre 1996, con facoltà per l'amministrazione di procedere all'aggiudicazione del presente appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai fini dell'aggiudicazione si richiamano le disposizioni della Direttiva CEE del 18 giugno 1992 n. 50, del Regolamento di contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del Codice civile.

Copia dello schema di contratto ed altre informazioni potranno essere richieste entro il giorno 9 novembre 1995, alla prefettura di Torino, Ufficio contratti, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino - Italia.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento sul capitolo 3552 capo XIV a favore della tesoreria provinciale dello Stato per l'importo di L. 20.000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal vice prefetto vicario presso la prefettura di Torino il giorno 30 novembre 1995 alle ore 10.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un'incaricato munito di procura speciale.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la cauzione provvisoria della somma di L. 15.000.000 in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 18 giugno 1982 n. 348 e successivi decreti.

L'offerta, sottoscritta dal rappresentante legale dovrà contenere la percentuale di ribasso che si intende praticare, espressa in cifre e in lettere e l'indicazione della parte del presente appalto che la ditta intende «eventualmente» subappaltare a terzi.

Unitamente all'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere presentata la documentazione, anch'essa in carta legale, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli articoli 29, 30 e 32 punto 2, lett. b) della Direttiva CEE soprarichiamata.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1992-1993-1994).

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

Il prezzo base della gara è fissato in L. 585.000.000 (cinquecentotantacinquemilioni) IVA esclusa.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara.

Non verrà fatto esperimento di migliorìa ai sensi del comma 3 dell'art. 89 del citato regolamento di contabilità generale.

Nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi art. 77, del citato regolamento di contabilità.

Il deliberato avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regolamento su menzionato.

La mancata presentazione di almeno uno dei predetti documenti comporterà l'esclusione della gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti summenzionati devono essere dichiarati da tutti i componenti del gruppo. Il requisito riguardante il volume di affari deve essere assicurato globalmente dalle imprese del gruppo.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire, in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano, alla prefettura di Torino, piazza Castello n. 205, entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 novembre 1995.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene offerta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato di Torino e Provincia - Riservatissimo non aprire».

I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna documentazione, l'offerta resterà valida fino a centoventi giorni dalla presentazione.

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo 04.10.1995.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: d'Alfonso

T-2160 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori per il miglioramento qualitativo dell'acqua ad uso potabile del comprensorio perugino.

Il direttore, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori di costruzione di un acquedotto per il miglioramento qualitativo dell'acqua ad uso potabile del comprensorio perugino.

A) Indirizzo amministrazione: Consorzio Acquedotti Perugia, via G. Benucci n. 162 - 06087 Ponte San Giovanni - Perugia, tel. 075/395741, telefax 075/398217, codice fiscale partita IVA 00252640525.

b) Criterio di aggiudicazione: Modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1) lettera e) e in ottemperanza di quanto previsto all'art. 5) punto 8 del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26 (offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base alla lista dei prezzi, chiavi in mano, con esclusione di quelle che presentino un prezzo che percentualmente sia inferiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi, relativi all'importo a base d'asta, di tutte le offerte ammesse).

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa - chiavi in mano.

c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Territorio del comune di Bastia Umbra e Bettona. Costruzione acquedotto in ghisa sferoidale DN 400 e opere accessorie.

d) Importo a base d'asta L. 3.834.495.655.

e) Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: n. 10/A per importo adeguato.

f) Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

g) Termine massimo di esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

h) Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine stabilito da questa amministrazione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari a 1/20 dell'importo netto contrattuale.

i) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: Trasferimento del Ministero dell'ambiente tramite la regione dell'Umbria e mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

m) Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

n) Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.

o) I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE e non iscritti all'Albo nazionale dei costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18) e 19) del D.Lgs. n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, al Consorzio Acquedotti Perugia, via G. Benucci n. 162 - 06087 Ponte San Giovanni - Perugia, entro e non oltre il 6 novembre 1995.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «Istanza di qualificazione».

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni come disposto dall'art. 7), ultimo comma della legge n. 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria suindicata (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) I requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:
idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti bancari;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. a) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione di quelli simili a quelli posti in gara con l'indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/c dei dirigenti;

i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori (precisandosi che è richiesta la laurea in ingegneria civile per il tecnico responsabile la condotta dei lavori).

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione che saranno diramate soltanto alle imprese che abbiano dimostrato di avere eseguito opere simili.

Ponte San Giovanni - Perugia, 9 ottobre 1995

Il direttore: Domenico Antognelli.

C-24102 (A pagamento).

COMUNE DI UMBERTIDE

*Avviso appalto mediante licitazione privata
dei lavori di realizzazione impianto di depurazione in Umbertide*

Si rende noto che questa amministrazione comunale con sede in Umbertide (Perugia), piazza Matteotti n. 1, intende procedere all'appalto dei lavori di seguito indicati mediante esperimento di licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara di L. 3.610.633.528.

I lavori di cui sopra consistono nella realizzazione del nuovo impianto di depurazione in Umbertide con il sistema «chiavi in mano» con oneri della direzione lavori, nominata dalla stazione appaltante, a carico dell'impresa aggiudicataria.

Durata dei lavori: giorni settecentotrenta.

Pagamento: i pagamenti in acconto come da capitolato.

I lavori suddetti sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con contributo del Ministero dell'ambiente, con fondi di cui alla legge n. 183/1987 e con i contributi di cui al Fers. OB 5B.

Sono applicabili gli articoli 18, 19, 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la richiesta di invito in carta legale da L. 15.000 entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione all'A.N.C. (cat. 12/a) anche mediante dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 con riferimento all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando relativa a:

a) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma lettera c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Gli inviti verranno diramati entro i termini di legge.

Umbertide, 4 ottobre 1995

Il sindaco: dott. Gianfranco Becchetti.

C-24103 (A pagamento).

COMUNE DI UMBERTIDE*Avviso appalto mediante licitazione privata
dei lavori di realizzazione collettori fognari in Umbertide*

Si rende noto che questa amministrazione comunale con sede in Umbertide (Perugia), piazza Matteotti n. 1, intende procedere all'appalto dei lavori di seguito indicati mediante esperimento di licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara di L. 2.870.206.492.

I lavori di cui sopra consistono nella realizzazione di collettori fognari in Umbertide con il sistema «chiavi in mano» con oneri della direzione lavori, nominata dalla stazione appaltante, a carico dell'impresa aggiudicataria.

Durata dei lavori: giorni settecentotrenta.

Pagamento: i pagamenti in acconto come da capitolato.

I lavori suddetti sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con contributo del Ministero dell'ambiente, con fondi di cui alla legge n. 183/1987 e con i contributi di cui al Fers. OB 5B.

Sono applicabili gli articoli 18, 19, 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la richiesta di invito in carta legale da L. 15.000 entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione all'A.N.C. (cat. 10/a) anche mediante dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 con riferimento all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando relativa a:

a) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma lettera c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Gli inviti verranno diramati entro i termini di legge.

Umbertide, 4 ottobre 1995

Il sindaco: dott. Gianfranco Becchetti.

C-24104 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP. Marche

Ancona, via Vecchini n. 3
Tel. 071/22811 - fax 071/201789

Bando di gara per licitazione privata

È indetta presso questo Provveditorato regionale OO.PP. Marche una licitazione privata da celebrarsi con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 avente per oggetto i lavori di completamento alloggi del Comando del gruppo Carabinieri di Ancona.

Importo a base d'appalto: L. 3.843.343.842.

Iscrizione ANC richiesta: categoria II - classe 7a L. 6 miliardi.

Termine di esecuzione dei lavori dell'appalto: 540 (cinquecentoquaranta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È prescritta una cauzione provvisoria del 2% da presentare al momento dell'offerta che verrà restituita ai non aggiudicatari e svincolata automaticamente all'aggiudicatario. La cauzione definitiva verrà stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 21 legge n. 216/95.

Il finanziamento dei lavori è previsto nel cap. 8405 del bilancio dello Stato ed il pagamento lavori sarà fatto a rate non inferiori a lire 250 milioni al netto del ribasso contrattuale e con le modalità previste nell'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto e della normativa vigente.

Sono ammesse imprese riunite in associazione che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Il concorrente che intende subappaltare parte dei lavori deve rispettare le condizioni e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario trasmettere a questa Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al o ai subappaltatori o cottimisti con indicazione delle ritenute di garanzia operate.

Sono ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, indirizzata al Provveditorato regionale alle OO.PP. per le Marche - Ufficio contratti - Via Vecchini n. 3 - 60100 Ancona, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 13 novembre 1995 esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato.

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare il certificato d'iscrizione A.N.C. (anche in copia fotostatica).

In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificato dovrà essere presentato sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Si invitano le ditte interessate a fornire targhette adesive con relativo recapito, onde agevolare l'inoltro degli inviti.

Ancona, 9 ottobre 1995

Il capo ufficio amm.vo: dott.ssa A. Salvatore.

C-24105 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA*Avviso di asta pubblica*

Il comune di Faenza (RA) - 48018, piazza del Popolo n. 31 - tel. 0546/22091, fax 0546/664399, intende procedere all'aggiudicazione mediante asta pubblica, dei lavori: Palazzo polifunzionale per lo spettacolo sportivo II stralcio (cat. 2, classe di importo lavori fino a L. 3.000.000.000), in conformità al progetto esecutivo, approvato con atto G.M. n. 10701/2664 del 22 dicembre 1993, debitamente esecutivo.

I lavori avranno luogo in Faenza.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F), è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

L'importo massimo a base d'appalto che le offerte non devono superare è di L. 2.587.830.000 (I.V.A. esclusa) di cui:

L. 2.558.630.000 per lavori a misura;

L. 29.200.000 per lavori a corpo.

Modalità di esperimento della gara: la gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi della parte dei lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

L'opera è finanziata con mutuo c/o Istituto per il Credito sportivo. I pagamenti, ai sensi dall'art. 61 del capitolato speciale d'appalto, saranno effettuati secondo le modalità stabilite da tale norma.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di giorni duecentocinquanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'asta verrà esperita secondo quanto previsto dal bando, nonché dal capitolato speciale di appalto e relativi allegati. Copia dei documenti è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Faenza, piazza del Popolo n. 31, ed ulteriori copie potranno essere fornite previa domanda scritta indirizzata al medesimo ufficio, da presentarsi entro il giorno 20 novembre 1995 accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 130.000 effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato a comune di Faenza - servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta in lingua italiana e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando d'asta, esclusivamente per posta raccomandata o per recapito autorizzato entro le ore 12, del giorno 24 gennaio 1996 a: comune di Faenza - Settore affari generali, Uff. contratti - piazza del Popolo, 31.

L'asta avrà luogo in una sala aperta al pubblico presso la sede comunale di Faenza in Faenza, piazza del Popolo n. 31 il giorno 25 gennaio 1996 alle ore 12 e seguenti.

L'offerta dovrà specificare che è stata redatta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Al presente appalto si applica la disciplina risultante dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione temporanea od in consorzio ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi del subappalto deve presentare apposita dichiarazione, secondo le disposizioni del bando d'asta.

È in ogni caso vietato il subappalto totale dell'opera prevalente.

Faenza, 3 ottobre 1995

Il segretario generale: Naldoni dott. Luigi
Il capo settore legale: Bellini avv. Deanna

C-24106 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento affari generali
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, II piano
Fax 081/5518669

Bando di gara

Bando di gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura agli uffici del comune, ubicati in Napoli, del seguente materiale informatico:

Hardware:

- n. 11 PC Pentium 100 Mhz;
- n. 40 Server Pentium 100 Mhz;
- n. 1 PC Pentium 133 Mhz;
- n. 300 PC Pentium 75 Mhz;
- n. 3 PC portatili 486 dx4, 100 Mhz;
- n. 10 scanner colori formato A4;
- n. 70 modem/fax 28000 bps;
- n. 90 stampanti 24 aghi, 132 colonne;
- n. 100 stampanti laser A4;
- n. 2 stampanti laser A3;
- n. 15 stampanti getto inchiostro colori A4;
- n. 3 stampanti getto inchiostro portatili;
- n. 80 fax carta comune;
- n. 5 plotter getto inchiostro colore A0;
- n. 50 gruppi continuità 1000VA.

Software:

- Windows 95 e Claris o Microsoft Works per tutti computer;
- n. 50 Microsoft Access 2.0;
- n. 12 Contab per Windows;
- n. 12 Autocad 13;
- 20 Corel Draw 5;
- n. 50 Microsoft Office.

Materiali d'uso:

- n. 100 cartucce stampante laser a4;
- n. 60 confezioni cartucce più testina stampante getto inchiostro;
- n. 40 ink nero plotter;
- n. 40 ink colori plotter;
- carta A0 plotter: 10 rotoli o 10 confezioni 50 fogli;
- n. 800 cartucce syquest 200 Mbyte;
- n. 10 cartucce laser A3;
- n. 400 nastri stampanti aghi.

reti locali: Cavi Thin Coax Ethernet e quanto necessario realizzazione, con materiale sopradescritto, di 40 reti locali sviluppo lineare da 20 a 80 metri, max 10 postazioni lavoro.

Trasporto, consegna, montaggio, installazione, a cura ditta aggiudicataria.

Manutenzione biennale.

Importo a base d'asta: 3.250.000.0000 oltre IVA.

Le offerte dovranno riferirsi esclusivamente all'intero materiale sopra descritto.

La consegna del materiale dovrà essere conclusa entro 120 giorni dall'ordine.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso la Segreteria del Dipartimento risorse umane ed informatiche del comune (fax 081/5518669), in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli. Il Capitolato può essere chiesto ed ottenuto via fax senza alcun onere. La spedizione per posta, a carico del richiedente, e deve essere richiesta almeno tre giorni prima dei termini di cui all'art. 1, secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *cinquantaduesimo giorno* dalla spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee al seguente indirizzo: comune di Napoli, Servizio gare e contratti, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, Napoli (Italia).

All'apertura delle offerte, cui potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti, si procederà il giorno successivo al termine ultimo per il pervenimento delle stesse, alle ore 10, presso l'Ufficio contratti del comune di Napoli. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo a base d'asta. Modalità di pagamento: su presentazione di fattura a completamento della fornitura.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata a sua volta inserita, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, in altra busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e l'indicazione della gara.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 allegando alla domanda la documentazione richiesta dal medesimo articolo. Dovranno dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione dei documenti indicati nel comma 1, lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92.

Nella busta sigillata contenente l'offerta va inserito l'elenco dei prezzi unitari praticati per ciascun elemento della fornitura già comprensivi del ribasso.

Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di sei mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 16 ottobre 1995.

Dott. Elvira Capecelatro.

C-24111 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Bando di gara

1. Ufficio gare e contratti, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo 80133 - Napoli (tel. 081/5512140, fax 081/5511897).

2. Appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato, approvato con decreto legge 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 286 testo unico legge codice penale 1934 n. 383.

3. L'appalto in n. 2 lotti ha per oggetto l'acquisto di automezzi speciali occorrenti al servizio N.U. per l'espletamento dei servizi d'istituto.

3.a) Consegna presso autoparchi comunali siti in Napoli.

3.b) L'appalto ha per oggetto la fornitura di automezzi ed apparecchiature speciali occorrenti al servizio autoparchi N.U., suddivisi nei n. 2 lotti seguenti:

1° lotto: importo complessivo presunto L. 4.180.000.000 oltre I.V.A., per la fornitura di n. 26 autospazzatrici con capacità contenitore di ca. Mc. 2, n. 4 autospazzatrici con capacità contenitore di ca. Mc. 6;

2° lotto: importo complessivo presunto L. 1.440.000.000 oltre I.V.A., per la fornitura di n. 6 autoinnaffiatrici con volume cisterna di L. 6.000, n. 4 lavastrate ad alta pressione con cisterna di L. 2.000, n. 5 autobotti acqua potabile con cisterna di L. 6.000, n. 1 autobotte acqua potabile con cisterna di L. 10.000.

Importo complessivo presunto dei n. 2 lotti L. 5.620.000.000 oltre I.V.A.

4. Termini presentazione istanze *trentasette giorni* dalla data d'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune, all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del 23 ottobre 1995.

Le richieste dovranno essere inviate al plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

8. Il capitolato speciale può essere consultato presso la sede dell'Amministrazione appaltante - Servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 16 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-24112 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO (Provincia di Savona)

Avviso licitazione privata gasolio riscaldamento)

Si informa dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del bando di gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento (circa 400.000 litri annui) per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

Il termine per la richiesta di invito è il 7 novembre 1995.

Per informazioni chiamare l'Ufficio Economato, tel. 019.675694.

Il sindaco: p.i. F. Cenere.

C-24114 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI**Settore Finanze**

Sassari, piazza d'Italia n. 31
Tel. 079/2069374 - Fax 079/236325

Avviso di trattativa privata

Questa Provincia deve acquistare n. 12 sedie e n. 4 poltroncine del tipo «Cassina».

Chiunque ha interesse a partecipare alla gara deve presentare istanza in carta legale entro giorni cinque dal presente avviso.

Sassari, 17 ottobre 1995.

Il dirigente facente funzioni: dott. M. Baldino.

C-24115 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Centrale della Gestione delle Risorse

Roma, via C. Balbo n. 16
Tel. 06/46735167 - Fax 06/46735176

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione delle tinteggiature di diversi ambienti delle sedi Istat di Roma di via C. Balbo n. 16, viale Liegi n. 11 e via Depretis n. 74 B.

Il relativo bando può essere ritirato presso la sede centrale dell'Istituto (stanza n. 126 M), tel. 06/46732297-2298 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'Istat entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1995.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-24116 (A pagamento).

A.M.I.A.**Azienda Municipalizzata di Igiene Ambientale**

Verona, via B. Avesani n. 31
Partita I.V.A. 01486880238

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per la stipulazione di polizza R.C.A., furto incendio veicoli, incendio e atti vandalici cassonetti portarifiuti, R.C. Generale e tutela giudiziaria, per il periodo 1996-1998.

Le imprese interessate potranno inoltrare richiesta di partecipazione entro il *quindicesimo* giorno dalla pubblicazione del presente avviso, anche a mezzo fax al n. 045 - 8069027.

L'Azienda non è vincolata all'accoglimento della domanda.

Il direttore f.f.: dott. ing. Silvano Cerpelloni.

C-24117 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Courmayeur**

Courmayeur (AO), c/o Municipio, viale Monte Bianco n. 40
Tel. 0165/842028 - Fax 0165/846333

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di rifacimento sede stradale di via Roma e viale Monte Bianco con eliminazione barriere architettoniche e costruzione cunicolo di servizio, esperita in data 7 settembre 1995.

Imprese invitate:

1) Codelfa S.p.a. Tortona (AL); 2) A.T.I. - Piemonte Costruzioni S.r.l. Dronero (CN) - Dufour F.lli S.a.s. Saint Vincent (AO); 3) A.T.I. D'Angelo Lavori S.n.c. Roccadaspide (SA); Edil BA.DA. s.n.c. di Bamonte L. e C. Roccadaspido (SA); 4) Tour Ronde S.r.l. Aosta; 5) Lis S.r.l. Aosta; 6) Arcas S.p.a. Torino; 7) Garetto S.r.l. Morgex (AO); 8) Paips S.c.r.l. Volpiano (TO); 9) Orion S.c.r.l. Caviglioglio (RE); 10) Berna Nasca Giacomo Cerami (EN); 11) BE.NA.CO S.r.l. Mentana (RM); 12) RO.GI.SA S.r.l. Cerami (EN); 13) Mattioda Fratelli S.r.l. Castellamonte (TO); 14) Verdi Alpi S.r.l. Verrès (AQ); 15) Hera S.p.a. Agrigento; 16) Germano Belli S.r.l. Chieti; 17) Romano Costruzioni S.a.s. Cardito (NA); 18) Impresa generale di costr. e progett. C.P. Verona; 19) Brambati e C. S.r.l. Novara; 20) Binda e C. S.p.a. Milano; 21) Marcoli Ettore S.p.a. Novara; 22) Impresa De Giuliani S.r.l. Borgomanero; 23) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 24) Itinera Costruzioni generali S.p.a. Tortona; 25) Angelo Russello S.p.a. Gela (CL); 26) I.S.A.F S.r.l. Isole (AO); 27) Roda S.p.a. Pontevico (BS); 28) Rossi Marcello S.a.s. Vetralla (VT); 29) I.V.I.E.S. S.p.a. Pont Saint Martin (AO); 30) Mattioda Pierino e figli S.p.a. Courgné (TO); 31) F.lli Poscio S.p.a. Villadossola (NO); 32) Ing. Vito Rotunno Torino; 33) A.T.I. - Duclos Silvio di Petitjacques Irma e C. S.a.s. Valpelline (AO) - Edil Valpelline S.a.s. di Duclos Silvio e Petitjacques I. Valpelline (AO); 34) SI.GE.CO S.p.a. Parma; 35) A.T.I. - Angelini Vincenzo Sarre (AO) - Saudin P. e C. S.n.c. Aosta; 36) Geom. Caterisano Francesco Antonio isola di Capo Rizzuto (CZ); 37) A.T.I. - Seli di Lombard Pontey (AO) - Vico S.r.l. Hone (AO); 38) Thieni S.r.l. Longarene (VI); 39) A.T.I. - Varcon S.r.l. Sagliano Micca (VC) - Edil Strade S.r.l. Salussola (VC); 40) A.T.I. - ing. Cometto e geom. Terzinod S.n.c. Aosta - Bionaz Siro e C. S.n.c. Bionaz (AO); 41) S.I.R.E. S.r.l. Gemona.

Imprese partecipanti le prime 20.

Impresa migliore offerente nell'ambito di non anomalia: Cooperativa Paips S.c.r.l., via Torino n. 154 - 10088 Volpiano (TO), con il ribasso del 5,27%.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sui prezzi di capitolato e sull'importo a corpo posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale. Il limite di anomalia è risultato pari a — 5,696.

Courmayeur, 8 settembre 1995

Il segretario del comune: Enzo Dufour.

C-24118 (A pagamento).

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Servizio Antincendi Boschivo
Centro Operativo per il Piemonte
Torino

Avviso di aggiudicazione

Licitazione privata per la fornitura di n. 150 apparati radio portatili e n. 1 Stazione base Capomaglia da installarsi presso la Sala Operativa Regionale del Corpo sita in Torino.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Data di aggiudicazione: 29 giugno 1995.

Offerte ricevute: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Geg Telecomunicazioni S.n.c. di Gotti Eros & Pietro, corrente in Cene (BG), via Manzoni n. 7/9, ciffrendo L. 239.926.400 oltre I.V.A.

Data di spedizione del bando: 16 maggio 1995.

Data di spedizione dell'avviso: 20 maggio 1995.

Data di ricezione dell'avviso: 27 luglio 1995.

Il capo centro: Macco dott.t.SFP Pier Luigi.

C-24119 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 15

Bando di gara per l'assegnazione della fornitura e distribuzione diretta a domicilio di presidi ad assorbenza sul territorio dell'U.S.S.L. n. 15 per il periodo di anni uno.

L'U.S.S.L. n. 15, Breno (BS), indice una licitazione privata, secondo le modalità di cui all'art. 105 della legge regionale 20 marzo 1990, n. 15 e secondo quanto contemplato dal decreto legislativo n. 358/1992, per l'assegnazione della fornitura e distribuzione diretta a domicilio di presidi ad assorbenza sul territorio dell'U.S.S.L. n. 15.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta più vantaggiosa. L'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa, ammonta a L. 540.000.000 annui.

Le ditte aspiranti non devono trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero nelle condizioni di inidoneità di cui alla legge n. 936/1992

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 15 - Ufficio di Protocollo, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno, non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse e dovranno essere redatte con le seguenti indicazioni:

- A) estremi del bando di gara;
- B) denominazione della gara alla quale si riferisce la domanda;
- C) esatta denominazione ed indirizzo della ditta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena esclusione dall'ammissione alla gara:

- 1) iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo da almeno cinque anni;
- 2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 redatta in conformità ai commi 2 e 3 dello stesso articolo;
- 3) dichiarazione di non essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni (antimafia).

Il presente bando è stato inviato in data 10 ottobre 1995 all'Ufficio delle Comunità Europee stesse.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per questa U.S.S.L. n. 15.

Il direttore generale f.f.: dott. Marco Teggia Droghi.

C-24125 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

Schio, via Pasini n. 33

Tel. n. 0445/691111 - Fax n. 0445/531083

Appalto fornitura gasolio riscaldamento edifici comunali e scolastici anni 1996/97 - Bando di gara

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata, sistema di cui all'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992. Ricorso procedura d'urgenza per garantire la fornitura alla data del 1° gennaio 1996.

La consegna avrà luogo entro 24 ore dalle singole richieste del competente ufficio presso gli edifici comunali e scolastici nel Comune di Schio.

Dovranno essere forniti per il 1996 litri 372.000 e per il 1997 litri 372.000 di gasolio per riscaldamento con contenuto di zolfo non superiore a 0,2% in peso, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 97/1992.

La domanda, redatta in lingua italiana in competente bollo e sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta, dovrà pervenire entro il 3 novembre 1995 al seguente indirizzo: Comune di Schio, via Pasini n. 33 - 36015 Schio (VI) - Italia.

Gli inviti saranno diramati entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione.

Documenti da allegare alla domanda pena l'esclusione:

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di possedere la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di possedere le capacità tecniche di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco di cui al punto 1), lettera a), del medesimo art. 14.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 12 ottobre 1995.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 12 ottobre 1995.

Schio, 4 ottobre 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-24127 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità locale socio-sanitaria n. 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442-632111 - Fax 26372

Bando di gara per la fornitura di pace-makers ed elettrocatereteri

Si comunica che questa U.L.S.S. ha indetto licitazione privata per la fornitura di pacemakers ed elettrocatereteri, nei tipi, quantità e condizioni meglio precisate nel Capitolato Speciale.

I materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. salvo urgenze, entro cinque giorni dall'ordine presso il Magazzino Centrale del Presidio Ospedaliero di Legnago.

La licitazione ha per oggetto la fornitura delle seguenti quantità: n. 160 pacemakers, n. 205 elettrocateri stimolatori, n. 50 sets di introduttori, nr. 28 cateri stimolatori, n. 3 defibrillatori cardiaci, n. 12 sistemi (cateri/i) per stimolazione cardiaca il tutto suddiviso in n. 19 lotti.

Il periodo di fornitura viene fissato dal mese di dicembre 1995 al mese di novembre 1996 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Si precisa che si ricorrerà alla procedura accelerata data l'urgenza di provvedere per garantire la continuità della fornitura.

Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma primo lettera b) del D.Lgs. n. 58/92 e precisamente: prezzo punti 51/100, qualità punti 49/100.

La fornitura sarà regolata, inoltre, dal Capitolato Speciale di fornitura, nonché dalle norme previste dal Capitolato Generale ove non contrastanti, dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalla Legge Regionale n. 18/80.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

La domanda unica di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 15), via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago (VR), entro le ore 12,30 (dodici e trenta) del giorno 3 novembre 1995 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di pacemakers ed elettrocateri».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

L'U.L.S.S. spedisce entro il 27 novembre 1995 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme (in carta legale o resa legale e con firma autenticata) di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale di data non anteriore a 3 mesi.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a' sensi dell'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente a' sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992;

5) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato Tel. 0442-632239.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-24129 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità locale socio-sanitaria n. 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442-632111 - Fax 26372

Bando di gara per la fornitura di materiale di medicazione

Si comunica che questa U.L.S.S. ha indetto licitazione privata per la fornitura di materiale di medicazione occorrente nei tipi, nelle quantità e condizioni meglio precisate nel Capitolato Speciale.

I materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. entro cinque giorni dall'ordine presso il Magazzino Centrale del Presidio Ospedaliero di Legnago.

La licitazione ha per oggetto la fornitura delle seguenti quantità:

1° lotto: ovatta di cotone idrofilo per uso sanitario Kg 6.000; ovatta per ortopedia in bende Kg 4.600;

2° lotto: compresse di garza piegata pz. 460.000; garza idrofila tit. 12/8 16 strati senza filo di bario piegata pz. 3470000;

3° lotto: garza idrofila tagliata Kg 14.400;

4° lotto: garza idrofila in bende tagliate n. rot. 58.000; garza idrofila in bende orlate n. rot. 11.800; faldelle laparatomiche n. rot. 92.900; compresse oculari ovali in confezine singola n. pz. 35.000;

5° lotto: rete elasticizzata tubolare n. scat. 4.900;

6° lotto: bende gessate a gesso libero n. rot. 8.000; bende gessate a gesso fissato - presa rapida confezione singola termosaldada n. rot. 12.750; lunghette (stecche) mt 850; garza amidata pesante confezione in bende n. rot. 850.

Il periodo di fornitura viene fissato dal mese di gennaio 1996 al mese di dicembre 1997 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Si precisa che si ricorrerà alla procedura accelerata data l'urgenza di provvedere per garantire la continuità della fornitura.

Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma primo lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

La fornitura sarà regolata, inoltre, dal Capitolato Speciale di fornitura, nonché dalle norme previste dal Capitolato Generale ove non contrastanti, dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalla Legge Regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

La domanda unica di partecipazione, contenente l'indicazione dei costi ai quali la ditta intende partecipare, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 15), via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago (VR), entro le ore 12,30 (dodici e trenta) del giorno 3 novembre 1995 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale di medicazione».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

L'U.L.S.S. spedisce entro il 27 novembre 1995 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme (in carta legale o resa legale e con firma autenticata) di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale di data non anteriore a 3 mesi.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a' sensi dell'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente a' sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992;

5) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato Tel. 0442-632239.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-24130 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità locale socio-sanitaria n. 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442-632111 - Fax 26372

Bando di gara per la fornitura a mezzo leasing operativo di un simulatore per trattamenti radioterapici.

È stata indetta, a' sensi del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 licitazione privata per la fornitura a mezzo leasing operativo di un simulatore per trattamenti radioterapici con le modalità precisate nel relativo Capitolato Speciale.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per il tutto.

La consegna dovrà essere effettuata, presso il magazzino centrale dello stabilimento ospedaliero di Legnago entro trenta giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma primo, lettera b), del D.Lgs. n. 358/1992 e precisamente: prezzo punti 60/100; qualità punti 40/100 (affidabilità 15/40; peculiarità tecniche 15/40; assistenza tecnica 10/40).

La fornitura sarà regolata dal Capitolato Speciale di fornitura, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalla Legge Regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992 e dalle altre norme vigenti in materia.

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 15) via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) entro le ore 12,30 (dodici e trenta) del giorno 13 novembre 1995 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura in leasing operativo di un simulatore per trattamenti radioterapici».

L'U.L.S.S. spedisce entro il 27 novembre 1995 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme (in carta legale o resa legale e con firma autenticata) di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale di data non anteriore a tre mesi.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a' sensi dell'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 358/92:

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente a' sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

5) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato, tel. 0442-632239.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-24131 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità locale socio-sanitaria n. 21**

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442-632111 - Fax 26372

Bando concorso per l'assegnazione in noleggio di attrezzature per il servizio di emodinamica

È stata indetto, a' sensi del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 appalto concorso per l'assegnazione in noleggio di attrezzature per il servizio di Emodinamica dello stabilimento ospedaliero di Legnago, con le modalità precisate nel relativo Capitolato Speciale.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per il tutto.

La consegna dovrà essere effettuata, presso il magazzino centrale dello stabilimento ospedaliero di Legnago entro trenta giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma primo, lettera b), del D.Lgs. n. 358/1992 e precisamente: prezzo punti 50/100; qualità punti 50/100 secondo i sottosegnati criteri:

progetto offerta, peculiarità tecniche, operatività, assistenza tecnica, referenze.

La fornitura sarà regolata dai Capitolato Speciale di fornitura, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalla Legge Regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992 e dalle altre norme vigenti in materia.

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 15) via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) entro le ore 12,30 (dodici e trenta) del giorno 13 novembre 1995 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'assegnazione in noleggio di attrezzature occorrenti al servizio di emodinamica».

L'U.L.S.S. spedisce entro il 27 novembre 1995 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme (in carta legale o resa legale e con firma autenticata) di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale di data non anteriore a tre mesi.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a' sensi dell'art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 358/92:

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente a' sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

5) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Per informazioni rivolgersi al settore provveditorato-economato, tel. 0442-632239.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casteliarin.

C-24132 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità locale socio-sanitaria 21**

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Bando di gara per la fornitura di materiale protesico per ortopedia

Si comunica che questa U.L.S.S. ha indetto licitazione privata per la fornitura di materiale protesico per ortopedia, nei tipi, quantità e condizioni meglio precisate nel capitolato speciale.

I materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. entro otto giorni consecutivi dall'ordine presso il Magazzino Centrale del Presidio Ospedaliero di Legnago.

La licitazione ha per oggetto la fornitura delle seguenti quantità:

- 1° lotto: n. 40 endoprotesi di Thompson in titanio;
- 2° lotto: n. 25 testa da endoprotesi in lega di cromo-cobalto-molibdeno; n. 25 steli tipo Chatcart o equivalenti;
- 3° lotto: n. 40 cupole mobili x biarticolari;
- 4° lotto: n. 140 stelo anca autobloccanti;
- 5° lotto: n. 12 steli tipo contact II universale o equivalenti in titanio;
- 6° lotto: n. 30 steli autobloccanti in titanio;
- 7° lotto: n. 30 steli anatomici in titanio;
- 8° lotto: n. 20 steli tipo mr cementandi o equivalenti in cromo-cobalto;
- 9° lotto: n. 16 steli femorali in lega di titanio scl o equivalenti;
- 10° lotto: n. 20 steli in titanio;
- 11° lotto: n. 10 steli da revisione modulare;
- 12° lotto: n. 8 steli trocantero-diafisario da reimpianto;
- 13° lotto: n. 10 steli da revisione tipo Wagner o equivalenti in titanio;
- 14° lotto: n. 15 steli da reimpianto tipo Kira o equivalenti, in titanio;
- 15° lotto: n. 6 steli cementandi da revisione tipo Lto o equivalenti;
- 16° lotto: n. 140 teste femorali in ceramica biolox;

- 17° lotto: n. 30 teste femorali in zirconio;
- 18° lotto: n. 12 teste in ceramica biolox;
- 19° lotto: n. 60 teste femorali in cromo-cobalto;
- 20° lotto: n. 90 cotili in polietilene;
- 21° lotto: n. 30 cotili a vite, non cementandi in titanio o cromo-cobalto;
- 22° lotto: n. 50 cotili non cementati autofilettanti in titanio;
- 23° lotto: n. 60 cotili emisferici press-fit non cementandi, in titanio;
- 24° lotto: n. 8 cotili tipo Symbios o equivalenti, in titanio;
- 25° lotto: n. 15 cotili tronco-conici o parabolici a vite autofilettante, tipo Zweimuller o equivalenti, in titanio;
- 26° lotto: n. 20 cotili press-fit emisferici tipo Armor o equivalenti, in titanio;
- 27° lotto: n. 5 cotili press-fit, in titanio;
- 28° lotto: n. 20 cotili press-fit emisferici;
- 29° lotto: n. 5 protesi di ginocchio monocompartimentali, a menisco mobile, Oxford o equivalenti in lega cromocobalto;
- 30° lotto: n. 5 artroprotesi da revisione per ginocchio, cementande, tipo Endomodel o equivalenti;
- 31° lotto: n. 6 artroprotesi a scivolamento per ginocchio, tipo AGC 2000 o equivalenti in lega cromo cobalto;
- 32° lotto: n. 15 artroprotesi di ginocchio a scivolamento, in titanio o cromocobalto;
- 33° lotto: n. 4 protesi per ginocchio tipo MC o equivalenti in lega di titanio;
- 34° lotto: n. 2 endoprotesi di spalla;
- 35° lotto: n. 2 endoprotesi di spalla biarticolate tipo bipolari o equivalenti.

Il periodo di fornitura viene fissato dal mese di gennaio 1996 al mese di dicembre 1996 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Si precisa che si ricorrerà alla procedura accelerata data l'urgenza di provvedere per garantire la continuità della fornitura.

Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 e precisamente: prezzo punti 60/100; qualità punti 40/100.

La fornitura sarà regolata, inoltre, dal Capitolato speciale di fornitura, nonché dalle norme previste dal Capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato e dalla legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

La domanda unica di partecipazione, contenente l'indicazione dei lotti ai quali la ditta intende partecipare, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 15), via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) entro le ore 12,30 (dodici e trenta) del giorno 3 novembre 1995 busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale protesico per ortopedia». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

L'U.L.S.S. spedisce entro il 27 novembre 1995 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme (in carta legale o resa legale e con firma autenticata) di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale di data non anteriore a tre mesi.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a sensi dell'art. 13, lettera a) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente a' sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

5) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante di ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione provveditorato, tel. 0442/632239.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-24133 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità locale socio-sanitaria 21

Legnago, via C. Gianella n. 1
Tel. 0442/632111 - Fax 26372

Bando di gara per la fornitura con distribuzione diretta a domicilio di prodotti per incontinenza

Si comunica che questa U.L.S.S. ha indetto licitazione privata per la fornitura con distribuzione diretta a domicilio di prodotti per incontinenza nei tipi, quantità e condizioni meglio precisate nel Capitolato speciale.

I materiali dovranno essere consegnati al domicilio dei pazienti del territorio dell'U.L.S.S. 21 con la periodicità che verrà concordata in relazione alle necessità del paziente stesso in sede di programmazione.

La licitazione ha per oggetto la fornitura delle seguenti quantità:

pannolini sagomati con polimeri n. 133.000 (misura p. 31.000, misura m. 32.000, misura g. 70.000);

pannolini mutandina n. 1.076.000 (misura p. 56.000, misura m. 380.000, misura g. 640.000);

pannolini rettangolari n. 215.000 traverse salvamaterasso n. 90.000 (misura 60 x 90 n. 48.000, misura 80 x 180 n. 42.000).

Il periodo di fornitura viene fissato dal mese di gennaio 1996 al mese di dicembre 1997 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Si precisa che si ricorrerà alla procedura accelerata data l'urgenza di provvedere per garantire la continuità del servizio.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per il tutto.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma primo, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92 e precisamente: prezzo punti 60/100; qualità punti 40/100.

La fornitura sarà regolata dal Capitolato speciale di fornitura, nonché dalle norme previste dal Capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato e dalla legge regionale n. 18/80.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 15), via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) entro le ore 12,30 (dodici e trenta) del giorno 3 novembre 1995 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di prodotti per l'incontinenza». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

L'U.L.S.S. spedisce entro il 27 novembre 1995 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme (in carta legale o resa legale e con firma autenticata) di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro professionale di data non anteriore a tre mesi.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a' sensi dell'art. 13, lettera a) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

3 idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente a' sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

5) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante di ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Per informazioni rivolgersi al Settore provveditorato-economato, tel. 0442/632239.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio alla pubblicazione ufficiali della Comunità Europea in data 6 ottobre 1995.

Li, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-24134 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE AMBITO TERRITORIALE N. 41

Bando per licitazione privata accelerata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi».

1. Azienda Unità Socio Sanitaria Locale Ambito Territoriale n. 41 - 20154 Milano, via Castelvetro n. 32, telefono 02/33029.1, telefax 02/3315084.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato 1A della Direttiva CEE 92/50:

polizza incendio e rischi accessori;

polizza furto e rapina;

polizza infortuni medici convenzionati;

polizza infortuni dei dipendenti in missione o in adempimenti di servizio fuori dall'Ufficio;

polizza kasko auto dipendenti in missione o in adempimenti di servizio fuori dall'Ufficio;

polizza responsabilità civile autoveicoli e rischi diversi autoveicoli;

importo indicativo dei premi lordi annuali L. 295.000.000, circa (comprensivo dei premi relativi alle polizze degli autoveicoli e Kasko auto dipendenti in missione o in adempimenti di servizio fuori dall'ufficio la cui copertura assicurativa decorrerà dal 31 dicembre 1995, come indicato sui capitolati di polizza).

3. Luogo di esecuzione: sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

4. Compagnie di assicurazioni primarie non commissariate con una raccolta premi 1994 nel ramo danni non inferiore a lire 200 miliardi.

5. L'offerta potrà essere presentata per uno o più contratti oggetto della presente procedura.

6. —

7. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 30 novembre 1995 alle ore 24 del 30 novembre 1998, ad eccezione della polizza responsabilità civile autoveicoli e rischi diversi autoveicoli la quale decorrerà dalla ore 24 del 31 dicembre 1995 con scadenza ore 24 del 30 novembre 1998.

9. Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazione) per la sottoscrizione del 100% del rischio nella forma giuridica di cui all'art. 10 D.L.vo n. 358/92. La delegataria dovrà assumere per ciascun rischio una quota minima pari al 50 per cento.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata per garantire la copertura dei rischi senza soluzione di continuità;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 26 ottobre 1995;

c) indirizzo: all'amministrazione di cui al punto 1, da recapitarsi esclusivamente all'Ufficio protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro cinque giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b).

12. —

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà pervenire dalla Direzione della compagnia di assicurazione, e la stessa dovrà allegare le seguenti dichiarazioni con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) dichiarazione attestante una raccolta premi 1994 nel ramo danni non inferiore a lire 200 miliardi;

c) dichiarazione attestante l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte del Ministero dell'industria, commercio artigianato ed agricoltura.

14. Art. 23 lettera A) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'amministrazione si avvale dell'assistenza del broker Nikols S.r.l., al quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio con delibera n. 558 del 27 luglio 1995.

I testi contrattuali sono a disposizione delle spettabili compagnie presso la sede della Nikols S.r.l., Milano, via V. Viviani n. 12, telefono 02/67708318, fax 02/67708216 sig. Arturo Colombo.

L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine di mercato, per il tramite delle compagnie di assicurazione con le quali verranno stipulati i contratti.

Le compagnie dovranno pertanto accettare, l'inserimento nei contratti della «Clausola di brokeraggio» a favore della Nikols S.r.l.

La licitazione si intende valida per ciascun lotto, in presenza di almeno due offerte.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione sulla base dell'art. 23, lettera A) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Data di invio del bando: 11 ottobre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Teofilo Andreis.

M-8448 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n. 2

Avviso per estratto del bando di gara

È indetta licitazione privata, con procedura ristretta, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia-sanificazione e servizi diversi nei presidi dell'Azienda U.S.L. n. 2 per mesi trentasei:

lotto 1°: presidio ospedaliero;

lotto 2°: presidi territoriali ex U.S.S.L. TO III;

lotto 3°: presidi territoriali ex U.S.S.L. TO II.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata, lotto per lotto, secondo modalità e criteri di cui all'art. 36, punto 1, lettera a) della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 Direttiva 92/50 CEE.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale, per uno o più lotti, alla quale dovranno allegare:

dichiarazione, successivamente verificabile, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere a), b), c), e), f), della Direttiva 92/50 CEE;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo art. 30 punto 2 Direttiva 92/50 CEE, con dichiarazione di impegno alla successiva produzione della documentazione prevista dall'art. 7 legge n. 82 del 25 gennaio 1994 nei termini stabiliti;

certificato penale generale del titolare d'impresa rilasciato dal Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, se trattasi di ditte individuali;

certificato penale dei soci ed amministratori muniti di rappresentanza per le società commerciali;

certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza Sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogo;

idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto previsto dallo art. 31, punto 1, lett. a) Direttiva 92/50 CEE;

dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/68 del fatturato degli ultimi tre anni (suddivisi per anno) degli importi dei servizi identici a quelli oggetto della gara, relativi agli ultimi tre anni (suddivisi per anno), elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con importo, data e destinatari pubblici o privati (nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati e controfirmati dall'Autorità competente), degli strumenti, materiale ed apparecchiature tecniche possedute, delle misure prese per la garanzia della qualità, ai sensi degli artt. 31 e 32 della Direttiva 92/50 CEE.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Attesa l'urgenza di assegnare il servizio a decorrere dal 1° gennaio 1996 o dal 1° giorno del mese successivo all'esecutività della deliberazione di aggiudicazione, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 20 Direttiva 92/50 CEE.

Il termine di ricezione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 10 ottobre 1995 e cioè alle ore 12 del 25 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 - Ufficio protocollo, via Tofane, 71 - 10141 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso il Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, via Tofane, 71, tel. 011/7095.1 - Telefax 011/7071419 in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale supplente: dott.ssa Marina Fresco.

T-2184 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Bando di licitazione privata

È indetta una gara di appalto mediante licitazione privata per lavori di ristrutturazione ed adeguamento della Caserma Caracciolo in Napoli da destinare a sede della Circoscrizione giurisdizionale della Corte dei conti per la Campania, 3° lotto di completamento. Importo lavori a misura e a corpo a base di appalto L. 3.168.069.986.

Sono dichiarate scorporate le seguenti opere:

A) opere murarie, impianto elettrico, cabina di trasformazione (categ. prevalente), L. 2.461.965.386;

B) impianto di condizionamento, L. 706.104.600.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma I e *1bis* della legge n. 109/1994.

Tempo di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) dalla consegna.

Finanziamento: fondi a carico del Ministero dei LL.PP. di provenienza dell'anno 1994 - capitolo 8405.

Attesa l'urgenza di realizzare l'opera necessaria per l'attività degli Uffici della Procura della Corte dei conti, l'Ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata.

Pagamenti: rate di acconto di nette L. 300.000.000. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 questo provveditorato corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementati di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del D.L.vo n. 406/1991 qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie:

- a) 2° (edifici civili ecc.) per L. 3.000.000.000;
- b) 5a (impianti termici ecc.) per L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, firmate dall'impresa richiedente e da tutte le imprese riunite, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, a mezzo di raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;
- 2) dichiarazione con firma autenticata che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dai decreti legislativi n. 406/91 e n. 490/94;
- 3) dichiarazione con firma autenticata sulla cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2) lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta dei lavori che intende assumere;
- 4) dichiarazione con firma autenticata sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio per un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori;
- 5) dichiarazione con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richiesta di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo.

Le dichiarazioni di cui ai punti nn. 2-3-4 e 5 possono essere rese contestualmente.

Tutti i documenti di cui sopra ad eccezione del n. 1 devono essere prodotti in bollo e nel caso di imprese riunite devono essere presentati da ciascuna impresa.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo di L. 2.461.965.386 dei lavori indicati alla lettera A) e per i quali soltanto è consentito il subappalto (art. 13, comma 7, legge n. 109/94) è così distinto per categoria:

- categoria 2°, 1.954.955.305;
- categoria 5c, 290.810.081;
- categoria 16f, 216.200.000.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in associazione esclusivamente di tipo verticale ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

In tal caso i requisiti di cui ai punti 3) e 4) del presente bando devono essere posseduti, e quindi dichiarati, dalla sola impresa capogruppo per l'importo corrispondente ai lavori della categoria prevalente e nella misura indicata per l'impresa singola.

Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il provvidore: dott. Ennio Leggiadro.

C-24315 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141-5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. B) e 46, lett. B) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 175.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di n. 1 spettrometro per cinetica rapida.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche, e la quantità della fornitura sono contenute nel Capitolato speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di spettrometro per cinetica rapida, Carso».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;

d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'Università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato speciale di appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24316 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141-5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. B) e 46, lett. B) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

a) valore tecnico: punteggio massimo 40;

b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;

c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 325.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di sistemi confocali.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche, e la quantità della fornitura sono contenute nel Capitolato speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di sistemi confocali - Carso».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;

d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'Università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato speciale di appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24317 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141-5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. B) e 46, lett B) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 236.500.000 oltre IVA.

3. Acquisto di sistema per analisi cellulare.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche, e la quantità della fornitura sono contenute nel Capitolato speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di sistema per analisi cellulare Carso».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;
- c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;
- d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'Università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'Impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato speciale di appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24318 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - 5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. B) e 46, lett B) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 180.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di n. 1 Laser-spettrometro di massa T.O.F.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Bari.

5. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche, e la quantità della fornitura sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - piazza Umberto I n. 1 - Bari - cap 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di n. 1 Laser-spettrometro di massa T.O.F. - Carso».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15;
- c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;
- d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'Impresa non avrà alcunchè a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24319 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - 5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: procedura ristretta da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. B) e 46, lett B) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, ex lege n. 168/89, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo della fornitura è pari a L. 154.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di liofilizzatori autoclavi e sistemi fotografici per gel.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Bari.

5. Le imprese potranno presentare offerte per tutte le forniture e/o per parte di esse.

6. Le specifiche tecniche, le quantità e gli importi di ciascuna delle forniture sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, pena esclusione, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - piazza Umberto I n. 1 - Bari - cap 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di liofilizzatori autoclavi e sistemi fotografici per gel. - Carso».

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15;
- c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;
- d) dichiarazione resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tali importi complessivamente dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo della fornitura, di cui al precedente punto 2).

12. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'Impresa non avrà alcunchè a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24320 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - 5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, (punto 4) del decreto leg.vo del 24 luglio 1992 n.358, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 lett. b) del citato decreto, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) valore tecnico: punteggio massimo 40;
- b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;
- c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a L. 1.200.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di n. 1 spettrometro NMR.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Bari.

5. Non è ammessa l'offerta per fornitura parziale, a pena di esclusione dalla gara.

6. Le specifiche tecniche, la quantità della fornitura sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere redatte, su carte legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - piazza Umberto I n. 1 - Bari - cap 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di n. 1 spettrometro NMR per il C.A.R.S.O.».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e per le imprese straniere non residenti in Italia il certificato di cui all'art. 12 della legge n. 358/92;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, per le ditte residenti all'estero tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo 11);

c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo di dette forniture dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2).

In sede di gara sarà prodotta la documentazione, comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14 comma I, lett. a) della legge n. 358/92.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 12) per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 ottobre 1995.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 11 ottobre 1995.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'Impresa non avrà alcunchè a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24321 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

*Bando di gara per licitazione privata
con procedura accelerata*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - 5714459 - Telefax: 080/5714673.

2. Procedura: licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, (punto 4) del decreto leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 lett. b) del citato decreto, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) valore tecnico: punteggio massimo 40;

b) valore dell'assistenza tecnica: punteggio massimo 20;

c) costo: punteggio massimo 40.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a L. 528.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di apparecchiature per analisi di peptidi.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Bari.

5. Le imprese potranno presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o per parte di esse.

6. Le specifiche tecniche, la quantità e gli importi di ciascuna delle forniture sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere redatte, su carte legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - piazza Umberto I n. 1 - Bari - cap 70100.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di apparecchiature per analisi di peptidi - C.A.R.S.O.».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e per le imprese straniere non residenti in Italia il certificato di cui all'art. 12 della legge n. 358/92;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Leg.vo n. 358/92, resa, a pena di esclusione, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, per le ditte residenti all'estero tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo 11);

c) idonea dichiarazione bancaria contro i rischi di impresa;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo di dette forniture dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2).

In sede di gara sarà prodotta la documentazione, comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14 comma I, lett. a) della legge n. 358/92.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 12) per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 ottobre 1995.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 11 ottobre 1995.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O.».

L'università è soggetto attuatore.

Si fa presente che in caso di mancata erogazione di detto finanziamento il presente appalto si intenderà revocato e l'Impresa non avrà alcunché a pretendere, neanche a titolo di rimborso spese.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

13. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-24322 (A pagamento).

ASL BENEVENTO 1

Benevento, via Mascellaro

Questa amministrazione indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 16, comma 1, lettera a) per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1996 per le seguenti forniture:

gasolio per riscaldamento - importo L. 1.000.000.000 delib. 827/95;

generi alimentari - importo L. 500.000.000 delib. 935/95.

La ditta interessata a partecipare è invitata a presentare:

domanda, redatta in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a mesi tre. Le imprese straniere esibiscano certificato equivalente, ove esistente, in caso contrario certificato ai sensi dell'art. 12 comma 2, del decreto legislativo n. 358/92;

certificazione attestante la capacità economica finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) e, la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera a), D.L.vo n. 358/92;

dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al d.l. 358/92 art. 11. È possibile partecipare per tutte le forniture richieste e/o parte di esse.

È ammessa la partecipazione anche per raggruppamento di imprese, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il plico deve pervenire improrogabilmente entro il 5 novembre 1995 ore 12, al seguente indirizzo: ASL Benevento - Ufficio Protocollo, via Mascellaro, Benevento.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva di escludere gli aspiranti concorrenti che all'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità delle forniture.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 28 settembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Verdicchio

Il direttore generale: dott. Pietro Farina

C-24324 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO

(Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio è pubblicato dal 9 ottobre 1995 al 13 novembre 1995 e gara fissata per il giorno successivo 14 novembre 1995 il bando integrale di asta pubblica per la fornitura di poltrone, arredi e allestimento palcoscenico del «teatro sociale» di Luino, per un importo di L. 210.500.000.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per idonea attività.

Presso la sede comunale (Luino, Piazza Crivelli Serbelloni n. 1; tel. 0332-532255; fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 9 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-24325 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso V. Emanuele, 84 - 70122 BARI tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.e., trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Sono escluse le offerte in aumento.

Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 della legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi abbreviati giusta delibera giunta municipale n. 3660 del 21 luglio 1995.

3.-a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione edificio scolastico elementare 10 aule in Palese (BA). Importo a base d'asta L. 1.912.485.472;

b) Categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo esecuzione lavori: giorni 365 dalla loro consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati con fondi del civico bilancio. I pagamenti saranno effettuati mediante acconti al raggiungimento di un credito di L. 400.000.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa - o delle Imprese in caso di Associazione, deve pervenire in unico plico - a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 ottobre 1995, indirizzato a: comune di Bari - ripartizione contratti ed appalti - C.so Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto legge 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 2.868.728.208 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34 - comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991 - si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario comunale: dott. Antonio Nasuti

C-24447 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Sezione amministrativa

Roma, via XX Settembre, 11
tel. n. 06/4691.2236 - Fax n. 4821709

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 24 novembre 1995 alle ore 10 sarà esperita presso lo Stato Maggiore della Difesa, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di apparati Hardware e procedure Software come meglio specificato nella lettera d'invito.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

Termine di consegna: la fornitura dei materiali richiesti dovrà essere assicurata come specificato nel progetto di contratto.

Luogo della consegna: presso i locali/uffici dello S.M.D. - Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 18 ottobre 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 12 del 6 novembre 1995.

Le ditte iscritte all'Albo di Fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 15.000 le suddette offerte corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 6 novembre 1995) di cui all'art. 11 lettere a), b), c), e d) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e art. 20 della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettera a), b), c) e d), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli artt. 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del predetto D. Lgs. e corrispondenti (dal 21 al 23) della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 9 novembre 1995.

Ulteriori indicazioni potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/46912236;
- b) per indicazioni di ordine tecnico, al n. 06/5012646.

Il capo sezione: Ten. col. amm. t.SG Ugo Focillo.

S-22108 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA (Provincia di Roma)

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via I. Belardi n. 81, 00045 Genzano di Roma (Roma) tel. (06) 93711-1 Fax (06) 9364816.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: procedura ristretta categoria 16 CPC 94. Servizio di pulizia delle strade, piazze e connessi del Comune di Genzano di Roma, e quanto altro previsto nel capitolato speciale.

Importo a base d'asta L. 800.000.000 Iva esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Tutto il territorio comunale.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: verranno invitati tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 3 anni, con decorrenza dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'imprenditori: imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95 e in analogia alle prescrizioni di cui all'art. 10 D.Lgs. 358/92.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per garantire continuità di servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti certificati e dichiarazioni, in carta semplice:

a) iscrizione nel registro della camera di commercio, artigianato e agricoltura se italiane o al registro equivalente del paese di appartenenza se straniere, per lo svolgimento della attività specifica di cui al punto 2.

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi prestati e l'importo relativo al servizio oggetto di appalto (categoria 16 CPC 94 allegato I al D.L. 17 marzo 1995 n. 157) negli ultimi tre esercizi finanziari. Quest'ultimo dovrà risultare non inferiore a L. 1,6 miliardi per il triennio.

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, della date e dei destinatari pubblici o privati e relative certificazioni.

d) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente che non dovrà essere inferiore a quindici unità nell'ultimo esercizio finanziario.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, a norma dell'art. 23 primo comma lett. a) del D.Lgs. 157/95; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua.

15. Altre informazioni: fondi comunali.

16. Data invio bando: —.

17. Data ricevimento bando: —.

Il sindaco: on. Gino Cesaroni.

S-22110 (A pagamento).

COMUNE DI TOLFA (Provincia di Roma)

Ufficio Segreteria Generale
Tolfa, piazza Vittorio Veneto n. 12
Tel. 0766/92003 - Fax 0766/92008

Avviso di gara

Questo comune deve indire licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, riproposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 358/1992 per la fornitura di specialità medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e di quanto altro necessario per il funzionamento della farmacia comunale, via Roma n. 69 - 00059 Tolfa, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998 per l'importo annuo presunto di L. 1.500.000.000, comprensivo dell'IVA di legge e suscettibile d'aumento e/o diminuzione in relazione alle capacità commerciali della farmacia.

La documentazione relativa potrà essere richiesta all'ufficio segreteria generale, piazza Vittorio Veneto n. 12 - 00059 Tolfa, tel. 0766/92003.

Le imprese interessate, in possesso della prescritta autorizzazione regionale alla vendita dei prodotti oggetto della gara e del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di equivalente documentazione degli altri Paesi membri della C.E.E., potranno inviare apposita domanda di partecipazione, redatta su carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, allegando, in originale o in copia autenticata la predetta documentazione, al seguente indirizzo: comune di Tolfa, piazza Vittorio Veneto n. 12 - 00059 Tolfa (RM) entro il termine delle ore 12 del giorno 20 novembre 1995.

I pagamenti delle fatture, relative a ciascun mese, verranno liquidate e pagate entro novanta giorni dal ricevimento dell'ultima fattura relativa al mese corrispondente.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 9 ottobre 1995 e ricevuto dal predetto ufficio il 9 ottobre 1995.

Tolfa, 9 ottobre 1995

Il segretario comunale: dott. Annibali Luigi
Il sindaco: dott. Lucidi Pietro

S-22139 (A pagamento).

A.T.I.
Azienda Trasporti Irpini
Avellino

Avviso di gara per la fornitura di autobus

L'Azienda Trasporti Irpini, con sede in Avellino alla via C. Barone 3, intende esperire gara a licitazione privata, ai sensi della direttiva CEE n. 90/531, per la fornitura di:

n. 1 autobus urbano - lunghezza mt 10, importo stimato L. 337.000.000, IVA inclusa;

n. 6 autobus urbani a pianale ribassato - lunghezza mt 9, importo stimato L. 2.000.000.000, IVA inclusa.

Il bando integrale è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale Comunità europee il 9 ottobre 1995

Il termine per la presentazione delle richieste di invito è fissato al 13 novembre 1995.

Il direttore: ing. V. Emanuele Lancellata.

S-22145 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)

Avviso di appalto aggiudicato per estratto

Il comune di Chianciano ha esperito in data 31 agosto 1995 un pubblico incanto per i lavori di ampliamento del Cimitero comunale. Offerte ricevute n. 21. Impresa aggiudicataria è Edil Toscoumbra S.a.s. di Chiusi staz. (SI), per l'importo netto di L. 682.641.000.

Sistema di aggiudicazione tenuto con art. 21, legge 109/94, modificato art. 7 D.L. 101/95 convertito in legge 216/1995.

Si avverte che l'esito integrale della gara è stato pubblicato all'albo pretorio comunale.

Chianciano Terme, 6 settembre 1995

Il dirigente: ing. Giuliano Solfanelli.

S-22186 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato centrale

Licitazione privata

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma via Toscana, 12 indice una licitazione privata per la fornitura di n. 50 autoambulanze di tipo B (soccorso) come meglio specificato nel bando di gara visibile presso il Servizio provveditorato della C.R.I., via Toscana, 12.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione redatte in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante entro il 3 novembre 1995 indirizzata a: Croce Rossa Italiana - Servizio provveditorato, via Toscana, 12, 00187 Roma.

Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare che i concorrenti non si trovino, pena l'esclusione, in alcuna delle condizioni elencate nel D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 art. 11 punto 1 lettere a), b), d), e); punti 2 e 3, nelle forme previste dal citato articolo.

La domanda, pena l'esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 artt. 12 punto 1; 13 punto 1 lettere a), c); 14 punto 1 lettere a), b), c).

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 punto 1 lettera b) sulla base del prezzo, valore tecnico qualitativo e termini di consegna.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 ottobre 1995.

Il commissario straordinario: Mariapia Garavaglia

S-22275 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 20 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di materiale informatico (hardware e software), dedicato ad esigenze operative, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: la fornitura accettata al collaudo si intende contestualmente consegnata.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 28 ottobre 1995. Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 28 ottobre 1995) di cui agli artt. 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13 lettera a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione certificazione attestante il possesso di un sistema di controllo della qualità ISO 9001/UNI EN 29001.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 3 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Capo del servizio amministrativo
Ten. col. amm.t. SG Alessio Fraioli

S-22292 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO**
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per la fornitura e posa in opera di carrelli portabersagli per n. 5 postazioni di tiro presso la Caserma «Serranti» di Moncalieri.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna, posa in opera ed approntamento al collaudo della fornitura: a cura e spese della ditta franco la sede indicata dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in unico lotto, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di controllo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, entro le ore 12 del 28 ottobre 1995.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 dovranno essere corredate dalla documentazione corredata della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 28 ottobre 1995) di cui agli artt. 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13 lettera a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 6 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio amministrativo
ten. col. amm.t. SG Alessio Fraioli

S-22293 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per la fornitura e posa in opera di carrelli portabersagli per n. 5 postazioni di tiro presso la caserma «Caposile» di Mestre.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese («art. 73, lettera c) ed art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827»).

Consegna, posa in opera ed approntamento al collaudo della fornitura: a cura e spese della ditta franco la sede indicata dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in unico lotto, entro centoventi giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV reparto - Direzione lavori del Genio, entro le ore 12 del 28 ottobre 1995.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 28 ottobre 1995) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13 lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 6 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-22294 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per la fornitura e posa in opera di carrelli portabersagli per n. 5 postazioni di tiro presso la caserma «Villagrazia» di Palermo.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese («art. 73, lettera c) ed art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827»).

Consegna, posa in opera ed approntamento al collaudo della fornitura: a cura e spese della ditta franco la sede indicata dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in unico lotto, entro centoventi giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV reparto - Direzione lavori del Genio, entro le ore 12 del 28 ottobre 1995.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 28 ottobre 1995) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13 lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 6 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-22295 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una licitazione privata per la fornitura e posa in opera di carrelli portabersagli per n. 5 postazioni di tiro presso la caserma «Amico» di Livorno.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese («art. 73, lettera c) ed art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827»).

Consegna, posa in opera ed approntamento al collaudo della fornitura: a cura e spese della ditta franco la sede indicata dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in unico lotto, entro centoventi giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV reparto - Direzione lavori del Genio, entro le ore 12 del 28 ottobre 1995.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 28 ottobre 1995) di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13 lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 6 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-22296 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Istituto Superiore di Sanità**

Bando di gara per licitazione privata
(in conformità al D.P.C.M. n. 55/91 e L. n. 216/95)

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel.49902688, telex 610071, telefax n.4468373.

2. Criterio di aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio individuato dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge n. 216/1995, e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari;

b) si fa presente che ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, introdotto con l'art. 7 della predetta legge n. 216/1995, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

4. Iscrizione dell'appalto: lavori di manutenzione degli impianti elettrici nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Importo a base d'appalto: L. 400.000.000 + I.V.A. Categoria albo nazionale costruttori 5c. Classifica albo nazionale costruttori L. 750.000.000.

5. Associazioni di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 4 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

6.a) Indirizzo: vedi punto 1;

b) lingua: italiana.

7. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni duecentosettanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'albo nazionale costruttori che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

10. Termine massimo spedizione inviti: dieci giorni a partire dal termine di cui al precedente punto 6.

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

a) il certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68) di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 5c, classifica albo nazionale costruttori L. 750.000.000;

b) una dichiarazione con firma autenticata in cui l'impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

12. Subappalto: alla presente gara verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 1990, così come modificato dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Roma il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22303 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

*Bando di gara per appalto concorso
in conformità al D.P.C.M. n. 55/91*

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n. 4468373.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata in favore della impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. a) della legge n. 109/1994, con riferimento ai seguenti elementi, elencati in ordine di importanza decrescente:

a) prezzo a corpo offerto (punteggio max: 40);

b) valore tecnico (punteggio max: 40);

c) costo di utilizzazione e rendimento (punteggio max: 15);

d) tempo di esecuzione dei lavori (punteggio max: 5).

3. Forma dell'appalto: appalto-concorso ai sensi degli artt. 4 del R.D. n. 2440/1923 e 91 del R.D. n. 827/1924.

4. Descrizione dell'appalto: sistemazione «chiavi in mano» di un complesso di locali ad uso dei laboratori di virologia, batteriologia e micologia medica, fisica, tossicologia applicata, chimica del farmaco e alimenti (Edificio I Livelli B, E, F, G) dell'Istituto superiore di sanità.

Importo presunto per l'appalto L. 500.000.000 + I.V.A. Categoria 2. Classifica ANC L. 750.000.000.

5. Associazioni di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D. Lvo n. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 4 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto superiore di sanità.

6.a) Indirizzo: vedi punto 1);

b) lingua: italiana.

7. Termine massimo di esecuzione: centoventi giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni duecentosettanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

10. Termine massimo spedizione inviti: dieci giorni a partire dal termine di cui al precedente punto 6).

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 2, classifica ANC L. 750.000.000;

una dichiarazione con firma autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

12. All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare.

Alla presente gara verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 18 delle legge n. 55 del 1990, così come modificato dall'art. 34 del D. Lgs. n. 406/1991.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

14. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Roma il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22304 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

Bando di gara per licitazione privata
(in conformità al D.P.C.M. n. 55/91 e L. n. 216/95)

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n. 4468373.

2. Criterio di aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio individuato dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge n. 216/1995, e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari;

b) si fa presente che ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, introdotto con l'art. 7 della predetta legge n. 216/1995, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

4. Descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione degli impianti termici e di condizionamento nel complesso dell'Istituto superiore di sanità. Importo a base d'appalto L. 400.000.000 + IVA Categoria ANC 5a. Classifica ANC L. 750.000.000.

5. Associazioni di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D. Lgs n. 406/91. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 4 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto superiore di sanità.

6.a) Indirizzo: vedi punto 1);

b) Lingua: italiana.

7. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni duecentosettanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

10. Termine massimo spedizione inviti: dieci giorni a partire dal termine di cui al precedente punto 6).

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

A) il certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 5a, classifica ANC L. 750.000.000;

B) una dichiarazione con firma autenticata in cui l'impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

12. Subappalto: alla presente gara verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 18 delle legge n. 55 del 1990, così come modificato dall'art. 34 D. Lgs. n. 406/1991.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Roma il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22305 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

Bando di gara
(con accorrenza ai Paesi firmatari degli accordi GATT)

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n. 4468373.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria n. 1. Licitazione privata biennale per la manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti termici e di condizionamento dell'aria dei laboratori e degli stabulari dedicati al progetto A.I.D.S. articolato su interventi - con cadenza mensile - di tecnici specializzati per la verifica, il controllo e la messa a punto degli impianti. Numero di riferimento CPC 6112.

3. Luogo di esecuzione: Istituto superiore di sanità.

4. Requisiti professionali: certificato in originale (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968) d'iscrizione alla ANC nella categoria 5A1 (importo minimo L. 750 milioni). Per i paesi C.E.E. potrà essere prodotto documento equivalente.

5. Numero minimo dei prestatori di servizi: l'amministrazione provvederà ad invitare tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti. Il limite minimo è fissato in almeno due ditte.

6. Non potranno essere presentate varianti al Capitolato Speciale predisposto dall'amministrazione.

7. Durata dell'appalto: biennale a decorrere dalla data di registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

8. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme dell'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358.

Il raggruppamento di imprese che dovesse risultare aggiudicatario della presente gara dovrà attenersi per quanto riguarda la forma giuridica dello stesso alle previsioni di cui all'art. 10, quarto comma e ss. del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992.

9.a) Giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro gennaio 1996 per la manutenzione ordinaria e l'assistenza tecnica degli impianti termici e di condizionamento del complesso dei laboratori e stabulari ad uso del laboratorio di virologia per il biennio 1996-97. Importo indicativo presunto biennale L. 500.000.000 + IVA;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mano presso l'Archivio dell'Istituto entro le ore 14 del 3 novembre 1995 o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante o nel caso di consegna a mano del suddetto archivio dell'Istituto farà fede al fine dell'accertamento della presentazione della domanda stessa nel termine sopra indicato. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia fermo restando che, in tali casi, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il 3 novembre 1995, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 12);

c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate all'Istituto superiore di sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dal 3 novembre 1995.

11. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare, a pena di esclusione, deposito cauzionale provvisorio di L. 7.500.000 secondo le modalità indicate nella lettera invito.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni e certificazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

l'inesistenza delle cause di esclusione alla gara di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

la disponibilità di idonea referenza bancaria ai sensi dell'art. 13, primo comma del D.Lvo n. 358/92;

certificato in originale (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968) d'iscrizione alla ANC nella categoria 5A1 (importo minimo L. 750 milioni); per i concorrenti di altri Stati membri della Unione europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

la dichiarazione che indichi quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a), b), e) del decreto legislativo n. 157/95, con l'indicazione della quota di appalto che s'intenda eventualmente subappaltare.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lvo n. 157/95, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei sottoindicati elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: 45 punti su 100;

qualità: 40 punti su 100;

assistenza tecnica: 15 punti su 100.

14. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22306 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

*Bando di gara per appalto-concorso
in conformità al D.P.C.M. n. 55/91*

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n. 4468373.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata in favore della impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. a) della legge n. 109/1994, con riferimento ai seguenti elementi, elencati in ordine di importanza decrescente:

a) prezzo a corpo offerto (punteggio max: 40);

b) valore tecnico (punteggio max: 40);

c) costo di utilizzazione e rendimento (punteggio max: 15);

d) tempo di esecuzione dei lavori (punteggio max: 5).

3. Forma dell'appalto: appalto-concorso ai sensi degli artt. 4 del R.D. n. 2440/1923 e 91 del R.D. n. 827/1924.

4. Descrizione dell'appalto: lavori di completamento degli interventi di adeguamento al D.L. 19 settembre 1994 n. 626 degli ambienti di lavoro nell'edificio principale dell'I.S.S. relativamente alla normativa antincendio (Edificio principale).

Importo presunto per l'appalto L. 500.000.000 + I.V.A. Categoria 2. Classifica ANC L. 750.000.000.

5. Associazioni di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D. Lvo n. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 4 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto superiore di sanità.

6.a) Indirizzo: vedi punto 1);

b) lingua: italiana.

7. Termine massimo di esecuzione: centoventi giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni duecentosettanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

10. Termine massimo spedizione inviti: dieci giorni a partire dal termine di cui al precedente punto 6).

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 5d, classifica ANC L. 750.000.000;

una dichiarazione con firma autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

12. All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare.

Alla presente gara verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 18 delle legge n. 55 del 1990, così come modificato dall'art. 34 del D. Lgs. n. 406/1991.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

14. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Roma il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22307 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

*Bando di gara per appalto-concorso
in conformità al D.P.C.M. n. 55/91*

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, Telefono n. 49902688, telex n. 610071, telefax n. 4468373.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata in favore della impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della legge n. 109/1994, con riferimento ai seguenti elementi, elencati in ordine di importanza decrescente:

- a) prezzo a corpo offerto (punteggio max: 40);
- b) valore tecnico (punteggio max: 40);
- c) costo di utilizzazione e rendimento (punteggio max: 15);
- d) tempo di esecuzione dei lavori (punteggio max: 5).

3. Forma dell'appalto: appalto-concorso ai sensi degli articoli 4 del R.D. n. 2440/1923 e 91 del R.D. n. 827/1924.

4. Descrizione dell'appalto: lavori di ammodernamento e messa a norma di n. 3 impianti elevatori nel complesso dell'Istituto superiore di sanità.

Importo presunto per l'appalto: L. 400.000.000. + I.V.A.

Categoria 5d. Classifica ANC L. 750.000.000.

5. Associazioni di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lvo n. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 4 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

- a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);
- tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto superiore di sanità.

6.a) Indirizzo: vedi punto 1.;

b) lingua: italiana.

7. Termine massimo di esecuzione: centoventi giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni duecentosettanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

10. Termine massimo spedizione inviti: dieci giorni a partire dal termine di cui al precedente punto 6.

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 5d, classifica ANC L. 750.000.000;

una dichiarazione con firma autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

12. All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare.

Alla presente gara verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 18 delle legge n. 55 del 1990, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

14. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Roma il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22308 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Istituto Superiore di Sanità

*Bando di gara per appalto-concorso
in conformità al D.P.C.M. n. 55/91*

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, Telefono n. 49902688, telex n. 610071, telefax n. 4468373.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata in favore della impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della legge n. 109/1994, con riferimento ai seguenti elementi, elencati in ordine di importanza decrescente:

- a) prezzo a corpo offerto (punteggio max: 40);
- b) valore tecnico (punteggio max: 40);
- c) costo di utilizzazione e rendimento (punteggio max: 15);
- d) tempo di esecuzione dei lavori (punteggio max: 5).

3. Forma dell'appalto: appalto-concorso ai sensi degli articoli 4 del R.D. n. 2440/1923 e 91 del R.D. n. 827/1924.

4. Descrizione dell'appalto: realizzazione di un laboratorio a contaminazione controllata (classe P3) ad uso del laboratorio di batteriologia e micologia medica (ed. 1, livello E) dell'Istituto superiore di sanità.

Importo presunto per l'appalto: L. 200.000.000. + I.V.A.

Categoria 5a. Classifica ANC L. 300.000.000.

5. Associazioni di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lvo n. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 4 novembre 1995.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

- a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);
- tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto superiore di sanità.

6.a) Indirizzo: vedi punto 1.;

b) lingua: italiana.

7. Termine massimo di esecuzione: centoventi giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni duecentosettanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

10. Termine massimo spedizione inviti: dieci giorni a partire dal termine di cui al precedente punto 6.

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 5a, classifica ANC L. 300.000.000;

una dichiarazione con firma autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

12. All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare.

Alla presente gara verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 1990, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

14. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Roma il giorno 12 ottobre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22309 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE

Modifica bando di gara e riapertura termini - Bando di gara per appalto-concorso per l'affidamento in gestione, in regime di concessione, di una struttura ricettiva avente finalità di turismo sociale sita in località Palmasera, comune di Dorgali, frazione Cala Gonone (Nuoro).

In riferimento al bando di gara in oggetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178 in data 1° agosto 1995, si comunica che, essendo andata deserta la gara medesima, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione e con deliberazione G.L. n. 402 del 21 settembre 1995 sono state apportate modifiche al bando di gara, al disciplinare, al capitolato d'onere e allo schema di contratto.

La durata della concessione è stabilita in anni 18.

Il compenso annuo base da corrispondere alla C.M. n. 9 in percentuale rispetto al totale annuo dei corrispettivi, al netto dell'I.V.A. è determinato con un minimo del 4%

I termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e degli allegati di cui al punto 13 del bando, in compente bollo, sono fissati alle ore 12 del giorno 13 novembre 1995.

Il presidente: prof. Antonio Bussu

Il segretario generale: dott. F. Achille Crisponi.

C-24107 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA**(Provincia di Mantova)**Suzzara (MN), piazza Castello n. 1
Telefono 0376/5131 - Fax 0376/522138*Integrazione e modifica estratto bando di gara*

Ad integrazione e modifica dell'estratto del bando di gara del 25 settembre 1995 per la fornitura mediante appalto-concorso di Prodotti e servizi informatici, si precisa che:

le dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta si riferiscono alle lettere a) e c), dell'art. 13 D.Lgs. n. 358/92;

le dichiarazioni attestanti la capacità tecnica si riferiscono alle lettere a), b) e c), dell'art. 14 D.Lgs. n. 358/92.

Termine ultimo presentazione richieste partecipazione 6 novembre 1995.

Termine invio inviti presentazione offerte 22 novembre 1995.

Si confermano le restanti parti dell'estratto.

Suzzara, 9 ottobre 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-24120 (A pagamento).

COMUNE DI LESMO**(Provincia di Milano)***Appalto concorso per la concessione, in diritto di superficie, di area comunale per la costruzione e la gestione di una casa di riposo per anziani non autosufficienti e per la costruzione di una palazzina a servizi.*

Si comunica che è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto di cui all'oggetto.

Il nuovo termine è stato fissato al 27 ottobre 1995.

Lesmo, 7 ottobre 1995

Il sindaco: Malagò Lucio.

C-24323 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****BAYER - S.p.a.**Sede sociale in Milano, viale Certosa, 126
Capitale sociale L. 125.000.000.000*Pubblicazione del prezzo di vendita di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*Specialità medicinale: NIMOTOP GRANULARE EFFERVE-
SCENTE:

confezione: 36 bustine da 30 mg;

codice AIC: 026403067;

prezzo: L. 29.200.

Classe A (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993, n. 537).

Tale prezzo è soggetto alla riduzione del 5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995 ed entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in conformità alla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Due Procuratori:

dott. V. Bertolini - dott. A. Fraschini

S-22114 (A pagamento).

HOECHST ROUSSEL - S.p.a.

Sede legale e fiscale in Milano, viale Gran Sasso, 18

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00832400154

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale e confezione:

LASIX LIQUIDUM 1 flac. 100 ml soluz. orale;

codice 023993052;

classificazione: classe a) ai sensi art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537;

prezzo: L. 11.800 (undicimilaottocentolire).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione come previsto dalla Deliberazione CIPE sopra citata e successive modifiche ed è soggetto alla diminuzione del 2,5% in base alle disposizioni della Deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995.

Milano, 10 ottobre 1995

Un procuratore: Andrea Orsolani.

S-22141 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AERFIN - S.p.a.	8
AERMACCHI - S.p.a.	8
AGROLINZ ITALIA - S.r.l.	28
ALFIERI 90 - S.r.l.	27
AXIAL PUMP - S.p.a.	26
AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DI TOLANO - S.r.l.	17
AZZURRA - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AZZANO DECIMO E SAN QUIRINO (PORDENONE) Società cooperativa a responsabilità limitata	17

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRAVISDOMINI Società cooperativa a responsabilità limitata	16	FORIMI ITALIA - S.p.a.	16
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni	7	FRATELLI GARDINI - S.r.l.	25
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - Soc. Coop. a r.l.	5	FRATELLI GHILARDI AUTOTRASPORTI di Mario e Giuliano Ghilardi s.n.c.	20
BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.p.a.	6	FRATTINA '88 - S.r.l.	18
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.	14	G.E.A. - S.p.a. Gruppo Europeo Abbigliamento	5
CARENA IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	4	GARDINI - S.r.l.	24
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	8	GE.M.I. GESTIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	7	GEOLINK - S.p.a.	26
CASSE TOSCANE - S.p.a.	12	GIESSE - S.p.a.	5
CERAMICA QUADRIFOGLIO - S.r.l.	12	I.B. - S.r.l.	22
CHELANDRIA - S.r.l.	24	I.d.B. HOLDING - S.p.a.	2
CITY SHOES - S.r.l.	23	IESSE SOFTWARE - S.r.l.	15
CULLIGAN ITALIANA - S.p.a.	23	IME - S.r.l.	21
CULLIGAN SARDEGNA - S.r.l.	23	IMMOBILIARE GOITO SECONDA - S.r.l.	10
Com. Al. - S.r.l.	18	IMMOBILIARE M. 80 - S.p.a.	4
DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	23	IMMOBILIARRENO - S.p.a.	14
DE' LONGHI FINANZIARIA - S.p.a.	21	INCAS HOLDING - S.p.a.	27
DMF ITALIA HOLDINGS - S.r.l.	23	KIT PLASTICS INTERNATIONAL - S.r.l.	27
EMI ITALIANA - S.p.a.	2	LA CONSORZIALE Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.	6
EMMELEASING - S.p.a.	20	LAPD - S.r.l.	26
EUROFINANZIARIA - S.r.l.	13	LARAC - S.p.a.	28
EUROSAK IMBLLAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.	13	LOGOS - S.r.l.	8
FALCON ENGINEERING - S.p.a.	27	M.T.E. Multinational Trading and Engineering - S.p.a.	3
FARFIN - S.r.l.	21	MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.	18
FEDERICI & STIRLING - S.p.a.	17	MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.	19
FIBRA - S.p.a.	23	MaR - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO - S.p.a.	19
FINANZIARIA VIANINI INDUSTRIA - S.r.l.	15	MaR AG - MAGAZZINI ALIMENTARI RISPARMIO AGRIGENTO - S.r.l.	19
FINANZIARIA ZETA - S.r.l.	12	MARIN - S.r.l.	19
FINLEGHE - S.r.l.	24	MATRE - S.p.a.	1
FISPI F.V.G. - S.p.a.	6	METALLURGICA MARCORA - S.p.a.	10
FONTE DEL CASTELLO - S.p.a.	27	METALLURGICA MARCORA - S.p.a.	10
		MONDO AUTO AUCO	12
		NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
O.E.T. CALUSCO - S.r.l.	24	SO.GE.GAS - S.p.a. SOCIETÀ GENERALE GAS	9
OLIVETTI SANITÀ - S.p.a.	15	SO.GE.GAS NORD - S.p.a. SOCIETÀ GESTIONI GAS	9
OMYA - S.p.a.	2	SOC. COOP. APULIA 2000 a r.l.	11
ORVAC - S.p.a.	11	SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRO STORICO - S.r.l.	18
ORVAFIN - S.r.l.	11	SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.	3
OTESIA - S.r.l.	20	SOCIETÀ PER AZIONI «FILATURA di GRIGNASCO»	2
PACLA - S.r.l.	8	SOGINVEST - S.p.a.	9
PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.	3	TERME DI ANGOLO - S.p.a.	6
POLIAMBULATORIO ODONTOSTOMATOLOGICO S. APOLLONIA - S.p.a.	2	TESSILGIORGIONE - S.p.a.	7
POLO TICINO UNO - S.p.a.	8	TONALITE - S.p.a.	20
POMAGRO - S.r.l.	16	VALENTINO - S.p.a.	3
PRISMA INFORMATICA - S.p.a.	7	VALMAC ITALIA - S.r.l.	14
REPSOL ITALIA - S.p.a.	4	VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE S. ANTONIO Società per azioni	27
RINTAL - S.p.a.	27	VIANINI INDUSTRIA - S.p.a.	16
ROCOMAR ANALISI CLINICHE M. MASSIMO - S.r.l.	11	VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.	22
ROVERCOAT - S.p.a.	5	VIFAN - S.p.a.	22
S.I.R. - S.p.a. Società Intermediazioni Riassicurative	4	VILLA TOSCA - S.p.a.	1
SAGIT - S.p.a.	22	VILLELDA - S.p.a.	18
SIBEM - S.p.a.	6	ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSIESA - S.p.a.	4
SICILCASSA - S.p.a.	8		
SISERF - S.r.l.	15		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONÈ
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTÈ
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 81

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoni, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 3 0 9 5 *

L. 7.250